



ITALIAN
PORTS
ASSOCIATION

Estratto Rassegna Stampa Assoporti
martedì, 17 dicembre 2024



Prime Pagine

17/12/2024	Corriere della Sera	6
Prima pagina del 17/12/2024		
17/12/2024	Il Fatto Quotidiano	7
Prima pagina del 17/12/2024		
17/12/2024	Il Foglio	8
Prima pagina del 17/12/2024		
17/12/2024	Il Giornale	9
Prima pagina del 17/12/2024		
17/12/2024	Il Giorno	10
Prima pagina del 17/12/2024		
17/12/2024	Il Manifesto	11
Prima pagina del 17/12/2024		
17/12/2024	Il Mattino	12
Prima pagina del 17/12/2024		
17/12/2024	Il Messaggero	13
Prima pagina del 17/12/2024		
17/12/2024	Il Resto del Carlino	14
Prima pagina del 17/12/2024		
17/12/2024	Il Secolo XIX	15
Prima pagina del 17/12/2024		
17/12/2024	Il Sole 24 Ore	16
Prima pagina del 17/12/2024		
17/12/2024	Il Tempo	17
Prima pagina del 17/12/2024		
17/12/2024	Italia Oggi	18
Prima pagina del 17/12/2024		
17/12/2024	La Nazione	19
Prima pagina del 17/12/2024		
17/12/2024	La Repubblica	20
Prima pagina del 17/12/2024		
17/12/2024	La Stampa	21
Prima pagina del 17/12/2024		
17/12/2024	MF	22
Prima pagina del 17/12/2024		
17/12/2024	Milano Finanza	23
Prima pagina del 17/12/2024		

Venezia

16/12/2024	Agenparl	24
<hr/>		
VSF Presidente VSF Brunetta: "Per prospettive di Venezia integrare urbs e civitas"		

Savona, Vado

16/12/2024	Shipping Italy	26
<hr/>		
Campostano rinnova un capannone nel porto di Savona		

La Spezia

16/12/2024	Citta della Spezia	27
<hr/>		
Cna: "Fondamentale sostenere l'autonomia del porto spezzino rispetto a quello di Genova"		
16/12/2024	Citta della Spezia	28
<hr/>		
Cisl e Fit: "Procedere celermente a nomina presidente Adsp per continuare con opere e investimenti"		
16/12/2024	Citta della Spezia	29
<hr/>		
Crociere e spianamento fondali, la simulazione di Cetena certifica la fattibilità degli accosti al molo Garibaldi Ovest		
16/12/2024	Informare	30
<hr/>		
Cisl, accelerare la scelta del presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale		
16/12/2024	Informare	31
<hr/>		
Porto della Spezia, le navi da crociera potranno operare al Molo Garibaldi nonostante i lavori		
16/12/2024	Messaggero Marittimo	32
<hr/>		
Spezia: sicurezza garantita per le manovre delle navi da crociera al molo Garibaldi <i>Andrea Puccini</i>		
16/12/2024	Port Logistic Press	33
<hr/>		
Cetena: ok alla fattibilità degli accosti delle navi da crociera al molo Garibaldi		
16/12/2024	Shipping Italy	34
<hr/>		
Nessun problema per l'approdo delle crociere a La Spezia nel 2025		
16/12/2024	The Medi Telegraph	35
<hr/>		
Crociere nel porto della Spezia, le simulazioni del Cetena confermano la fattibilità degli accosti sul molo Garibaldi		

Ravenna

16/12/2024	Rai News	36
<hr/>		
La Ocean Viking in arrivo a Ravenna con 163 migranti a bordo		
16/12/2024	RavennaNotizie.it	37
<hr/>		
Arriva a Ravenna la nave Ong Ocean Viking con 163 migranti, di cui 21 minori non accompagnati		
16/12/2024	ravennawebtv.it	38
<hr/>		
Prefettura: Ravenna ancora una volta Porto sicuro per l'arrivo della nave Ocean Viking con 163 migranti a bordo		

Napoli

16/12/2024	(Sito) Adnkronos	39
<hr/>		
16/12/2024	Il Nautilus	41
<hr/>		
16/12/2024	Ildenaro.it	43
<hr/>		
16/12/2024	Shipping Italy	44
<hr/>		

Bari

16/12/2024	(Sito) Ansa	45
<hr/>		
16/12/2024	Bari Today	46
<hr/>		
16/12/2024	Rai News	47
<hr/>		
16/12/2024	Shipping Italy	48
<hr/>		

Brindisi

16/12/2024	Brindisi Report	49
<hr/>		

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

16/12/2024	TempoStretto	50
<hr/>		

Focus

16/12/2024	Agenparl	51
<hr/>		
16/12/2024	Il Nautilus	54
<hr/>		

16/12/2024	Sea Reporter	56
"Everybody Loves the Sea": MSC Foundation e Antoniano di Bologna lanciano un nuovo inno per la conoscenza del mare		
16/12/2024	Shipping Italy	58
Edison sviluppa in Italia il primo progetto Small Scale GNL per accelerare la transizione verso una mobilità sostenibile		
16/12/2024	Shipping Italy	60
Grimaldi si prepara a demolire la car carrier Repubblica Argentina		
16/12/2024	The Medi Telegraph	61
Confindustria Nautica: "Il ministero della Salute blocca il titolo per il diporto"		

CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 63921
Roma, Via Campania 39-C - Tel. 06 688281

FONDATA NEL 1876

Servizio Clienti - Tel. 02 6397510
mail: servizioclienti@corriere.it



Oceano Indiano: è strage
Un ciclone devasta l'isola di Mayotta
di **Stefano Montefiori**
alle pagine 14 e 15



L'autobiografia
«In Iraq scampai a due attentati»
di **papa Francesco**
a pagina 29



Il consenso, le scelte

IL BIVIO DELLA PREMIER

di **Antonio Polito**

Giorgia Meloni è la personalità politica «più potente d'Europa», scrive la stampa internazionale. È una «donna coraggiosa», dice il presidente argentino Javier Milei. È «fantastica, una leader», conferma quello americano Donald Trump. È intestato a lei il numero di telefono che oggi deve chiamare chiunque voglia parlare con l'Europa, visto che i governi di Parigi e Berlino sono deboli, o moribondi.

Ma di tutto questo ben di Dio, potenza, coraggio, leadership, opportunità storica, un patrimonio di cui qualsiasi governante sogna di poter disporre anche per una stagione sola, che cosa intende farsene la nostra premier?

La domanda non è peregrina, a poca distanza dal giro di boa della legislatura. Finora, e con suo merito, Giorgia Meloni ha scelto la prudenza e il senso di responsabilità. Le sue due vere, grandi opzioni sono state in continuità con il predecessore Draghi. La prima: sostenere l'Ucraina senza se e senza ma, mettendosi al centro dell'Europa che respinge i piani neo-imperiali di Putin. La seconda: tagliare le tasse sul lavoro, ampliando e rendendo permanente la riduzione del cuneo fiscale. Il corollario di queste due scelte, non scontato per chi veniva da un passato populista e ha un alleato come Salvini, è stata la decisione di non sfasciare i conti pubblici, rilanciando così la credibilità del nostro Paese.

continua a pagina 46

Crosetto: ritirare l'emendamento. Sfida finale sulla manovra: la legge domani in Aula, verso la fiducia

«Ministri, stop all'aumento»

Mattarella difende Corte Ue e diritto d'asilo: «È nella Carta». Stoccata a Musk

ORSINI, CONFINDUSTRIA
«Ora si chiuda Poi un piano per ripartire»

di **Rita Quercè**



La ricetta di Emanuele Orsini, presidente di Confindustria, per il rilancio del Paese: «Serve subito un piano triennale»
a pagina 3

GIANNELLI



da pagina 2 a pagina 11

L'INTERVISTA: IL GOVERNATORE LOMBARDO
Lega, richiamo di Fontana «Cambi passo al Nord»

di **Marco Castelnuovo**

«S e il Nord rallenta, crolla il Paese»: il monito del governatore della Lombardia, Attilio Fontana
a pagina 10

IL PROFESSORE E LE FRASI DI MELONI
L'eterno ritorno di Prodi che innervosisce la destra

di **Fabrizio Roncone**

Il lavoro per un nuovo cantiere cattolico. Il ritorno di Romano Prodi che innervosisce il centrodestra.
a pagina 11

GLI ATTACCHI SUI SOCIAL

Aiuti e risalita, la speleologa bloccata: mai più in questa grotta

di **Andrea Pasqualetto**



Nelle viscere del monte Torrezzo i soccorritori lottano contro una natura che non aveva messo nel conto il passaggio di una barella fra i suoi cunicoli inesplorati. È cominciata la risalita di Ottavia Piana, la speleologa rimasta intrappolata in una grotta. Gli attacchi sui social.
a pagina 23

Serie A Nerazzurri travolgenti all'Olimpico, un messaggio al campionato



Inter, una serata speciale: sei gol in trasferta alla Lazio

di **Alessandro Bocci e Paolo Tomaselli**

Un'Inter inarrestabile travolge la Lazio all'Olimpico. Finisce con un punteggio tennisistico: 6-0 per i nerazzurri (ieri sera in tenuta gialla). Marcature aperte da un rigore di Calhanoglu e chiuse da un gol di Thuram. Ora l'Inter è a 3 punti dall'Atalanta con una partita da recuperare.
alle pagine 58 e 59

In Parlamento Cade il governo Scholz sfiduciato, crisi in Germania «Voto a febbraio»

di **Mara Gergolet**

Il governo tedesco è caduto. Il Bundestag non ha votato la fiducia al cancelliere Olaf Scholz. Ora si andrà a elezioni anticipate, previste per il prossimo 23 febbraio.
a pagina 16 **Valentino**

Il caso Le Le dichiarazioni da Mosca Siria, parla Assad: «Evacuato dai russi, non volevo fuggire»

di **Francesca Basso, Andrea Nicastro e Guido Olimpio**

«**N**on volevo fuggire, mi hanno costretto i russi»: parla l'ex presidente siriano Bashar Assad. «Mi auguro che il mio Paese torni libero e indipendente».
a pagina 12

OLTRE 300.000 COPIE
IL NUOVO LIBRO DI **ALDO CAZZULLO**
IL DI DEI NOSTRI PADRI
IL GRANDE ROMANZO DELLA BIBBIA
HarperCollins

IL CAFFÈ
di **Massimo Gramellini**
Lo stile Jova
Vecchia lezione di Umberto Eco: per capire quanto una persona sia grande, falla parlare di cose piccole. Anche di pettegolezzi: «Valeria Marini sostiene che da giovani avete avuto un flirt, conferma?», chiede la bella Fagnani al mite Jovanotti, per mettere alla prova la sua mitezza. Reazioni di un maschio quando gli attribuiscono un flirt ingombrante: a) negare, gongolando e ammiccando; b) ammettere, gongolando e ammiccando; c) «Non si parla di queste cose in pubblico, e non avrebbe dovuto parlarne nemmeno lei». La c) è stata la risposta di Jovanotti. I prevenuti la deruberanno alla voce «buonismo», tanto più che l'ha detta sorridendo, ma la mezza risata era strategica: serviva a confermare il pettegolezzo e però anche l'imbarazzo.

GRAPPA DICIOTTOLUNE STRAVECCHIA STRAGIVANE
marzadro.it
Scopri le nostre origini: vistrovereto.it



Primi trionfi del Codice stradale di Salvini: "In 48 ore 19.154 pattuglie impegnate in controlli, pizzicati in 14 per uso di droga". La montagna ha partorito il topolino



Martedì 17 dicembre 2024 - Anno 16 - n° 348
Redazione: via di Sant'Erasmo n° 2 - 00184 Roma
tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230

€ 200 - Arretrati: € 100 - € 16 con il libro "Ucraina, Russia e Nato in poche parole"
Spedizione abb. postale D.L. 353/03 (conv. in L. 29/02/2004 n. 46)
Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

E C'È LA PROPOSTA FI
Norma anti-Renzi: emendamento 5S prova a stanare FdI



PROIETTI A PAG. 4

LA SETTA DEGLI ASSAD
Siria, nuovi capi contro gli assalti ai villaggi alawiti

BUCCIARELLI A PAG. 8-9

BERLINO SENZA GOVERNO
Fuori un altro: sfiducia a Scholz, voto a febbraio

CARIDI A PAG. 6-7

IL POPOLO NON CONTA
La Ue sanziona la Georgia perché sbaglia a votare

CANNAVÒ A PAG. 7

» CENSURA PD A TONY EFFE
La polizia morale vuole riscrivere pure i testi del rap

Selvaggia Lucarelli

Non si sa da che parte cominciare per ridefinire il concetto di "ridicolo" dopo la polemica sul concerto di Capodanno a Roma con Tony Effe. Perché pensare di negare al rapper la possibilità di esibirsi a causa dei suoi testi è un precedente di una tale stupidità che le antiche, infinite discussioni natalizie su Spelachio acquistano improvvisamente spessore.



A PAG. 16



UCRAINA Verso il Consiglio europeo del 19: Orbán si oppone Ue, già spesi per Kiev 124mld Scontro sul nuovo pacchetto

A Bruxelles è iniziata la discussione su armi e sanzioni a Russia (e anche a Cina). Il premier ungherese rompe di nuovo l'unità ed esercita il diritto di veto, chiedendo un cessate il fuoco



MARRA A PAG. 6-7

Fate la carità

» Marco Travaglio

Miracolo! Ieri, per la prima volta dai tempi del Conte-2, tutti i giornali di destra, centro e sinistra attaccavano il governo. Per l'aumento mensile medio di 1,8 euro alle pensioni minime? Per l'aumento mensile medio di 7.193,11 euro a 8 ministri e 9 sottosegretari non parlamentari più 1.200 per spese telefoniche e viaggi e un'altra barcata di soldi per nuovi assistenti e consulenti? Per l'abolizione del Reddito di cittadinanza a chi non ha nulla e l'ulteriore stretta sull'indennità di disoccupazione? Per il record della povertà più alta e dei salari più bassi? Per l'affossamento della norma contro chi (uno a caso) sta in Senato e prende soldi da Stati esteri? Per il salva-grattaceli abusivi di destra&Pd? No. Lo sdegno unanime è per una delle poche cose giuste fatte dal governo in 26 mesi: il taglio dei fondi pubblici ai giornali che FI (ramo d'azienda del primo gruppo editoriale) vuole portare a 136,6 milioni e il Pd&iv a 145,6, ma che il governo ha ridotto a 20. La Fieg (Federazione editori giornali) riempie pagine autopromozionali per battere cassa "a tutti i Parlamentari italiani", paragonando la carta stampata a settori finanziati dallo Stato che non centrano nulla: edilizia, cinema, musica, teatro, danza (si scordano l'automotive per non offendere gli Elkann). E il fatto stesso di azzardare quel paragone blasfemo è la miglior prova che non si ha la più pallida idea di cosa sia l'informazione: il "quarto potere" che deve controllare gli altri - governo, Parlamento, partiti di maggioranza e opposizione, magistratura, finanza ecc. - dunque l'ultima cosa che dovrebbe fare è mettersi in condizione di farsene ricattare, piatendo fondi pubblici col cappello in mano fuori dai palazzi della politica.

Chi poi impartisce lezioni di "libero mercato", brandendo financo la motosega di Milei, dovrebbe sapere che non c'è mercato meno libero di quello in cui giornali senza lettori campano e ingrassano coi soldi dello Stato (cioè dei cittadini che non li leggono e non li comprano), e fanno concorrenza sleale a quelli che si reggono sul mercato con le proprie gambe, cioè coi propri lettori. Mai che si pongano la domanda giusta: non sarà che il giornalismo è sempre più spuntato perché sta dalla parte del potere per farsi finanziare? Appellandosi ai parlamentari "affinché votino gli interventi per garantire l'effettività all'art. 21 della Costituzione e al Pluralismo (maiuscolo, ndr) dell'informazione", la Fieg scambia il pluralismo e gli altri valori tutelati dall'articolo 21 per merci acquistabili nei supermarket di Palazzo Chigi, Montecitorio e Palazzo Madama. La libera stampa si difende battendosi contro le leggi bavaglio, non nascondendo le o difendendo per poi chiedere la carità a chi le approva.

MANOVRA IL GOVERNO CONFESSA, MA SOLO 3€ IN PIÙ AI PENSIONATI

ABBIAMO AUMENTATO LA POVERTÀ

ADI FLOP, MELONI ALZA LE SOGLIE
FALLITO IL POST-RDC, ALLARGA LA PLATEA E TAGLIA 1 MILIARDO PER GLI "OCCUPABILI"

REGALO DI NATALE PER LA SOLA CASTA
La Lombardia copia il governo
Altro blitz per ridare i vitalizi e il Tfr ai consiglieri regionali

DE RUBERTIS E ROTUNDO A PAG. 2-3 | GIARELLI A PAG. 4

MILANO "RIGENERATA"

Crespi, condanna per mafia e film sul "modello Sala"



A PAG. 15

LE NOSTRE FIRME

- Palombi Salari, Draghi il "passante" a pag. 3
- Caizzi Gli editori ricchi e insaziabili a pag. 11
- Orsini Al-Jolani, debole e piacione a pag. 11
- Corrias I dittatori: fuga e malloppo a pag. 17
- Scanzi Calenda modello Callaghan a pag. 11
- Scaglioni I primi 40 anni di Auditel a pag. 18

SULLA TRECCANI

Delulu, flexare e pov: come parla il tiktokker

DELLA SALA A PAG. 16



La cattiveria

Atreju, veemente intervento finale di Giorgia Meloni per spiegare cosa farebbe se fosse al governo

LA PALESTRA/ANTONELLO BARUCCA



ANNO XXXIX NUMERO 298 DIRETTORE CLAUDIO CERASA MARTEDÌ 17 DICEMBRE 2024 - € 1,80 + € 0,50 con REVUE n. 35 + € 1,50 (in L'ESPRESSO) + € 0,50

Il "Salva Milano" fa salire i prezzi ed è incostituzionale, scrive un ensemble di accademici misti. E il Pd ci crede pure (Sala invece no)

A Beppe Sala i capelli si sono rizzati in testa e si sono fatti bianchi, quando s'è trovato a sbattere sull'ultima trave del Pd in materia di magistratura e di "Salva Milano".

polite, stavolta di sinistra, ambientalista e mediche fino a meditare di cercare in Senato una legge a lungo volta.

come "fari salire i prezzi", ammassarsi sarà il contrario. Quanto a "vanificare le inchieste", chiarire se un atto è reato o no, e se un'inchiesta sussiste, non significa "vanificare".

Inzaghi. Del resto a firmare ci sono noti prof del Poi di Milano come Paolo Pieri, docente di Pianificazione territoriale che considera il nuovo Meazza una "operazione da ricchi".

Vita nel Palazzo Manovra e preghiere i senatori sperano nel ponte di Natale

Il Pd chiede che si inizi a discutere direttamente il 27 dicembre. Tesoretto per le opposizioni

Meloni a fona dopo Atreju

Roma. La lotta al governo può attendere. I tagli alla sanità pure, per non parlare dell'aumento degli stipendi ai ministri non eletti.



GIORGIA MELONI

Giorgetti motozappa

Fa il liberale, alla Milei, ma aumenta gli stipendi dei colleghi, e si prepara per il Quirinale

Roma. Elogia la motozappa di Milei ma è Giorgetti motozappa. Anche lui si farà crescere le basette.

Milei e Atreju

La destra italiana non è affatto simile al liberista argentino. Anzi, per molti versi è l'opposto

Roma. Dopo la partecipazione come ospite d'onore ad Atreju, dove ha enunciato il suo decalogo politico che aveva già presentato giorni fa durante il vertice delle destre mondiali

I giudici vecchiotti

Le parole delle giovani toghe all'assemblea dell'Ann rivelano una cultura dell'irresponsabilità

Roma. Più che la mozione finale, con l'ennesima minaccia di sciopero contro la separazione delle carriere, a colpire dell'assemblea tenuta dall'Associazione nazionale magistrati

Gran trolle di Mattarella ai populist

Armi per Kyiv, sovranismo tossico in Europa sui migranti (non in Italia). Il capo dello stato inizia un ciclo di incontri e ricorda come la complessità, quando si parla di libertà, è sempre nemica della serietà. Lecarsi i baffi

Trolle anti sovraniste in nome del sovranismo: niente male, no? Ieri mattina, il presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, ha preso la rincorsa e ha iniziato il suo personalissimo tour de force comunicativo che lo condurrà al discorso di fine anno.

potremmo provare a sintetizzarlo così: la difesa dell'interesse nazionale deve essere svincolata dalla volontà di seguire le mode politiche del momento e del caso.



POE. GOVERNO GUIDO

Niente tango a Parigi

Cancellata la proiezione di Bertolucci. Dopo la censura di stato, il politicamente corretto

Roma. "L'arte e gli artisti tornano liberi", annunciava tre anni fa il ministro della Cultura Dario Franceschi da una retrospettiva dedicata a Marion Brando.

Ruotolo contro Musk

Per salvare la democrazia, il Pd vuole vietare X in Europa. Come in Iran, Russia e Corea del nord

La proposta in teoria è grave, ma fortunatamente è solo ridicola. Il Pd di Ely Schlein vuole chiudere X (Twitter, Prohibit, Non è un social network) da tutta Europa.

A Mosca Assad c'è, ma non si vede

Perché la Russia ospita il dittatore, ma non parla in pubblico di Siria

Roma. Il capo del Cremlino, Vladimir Putin, ieri ha parlato come ogni fine d'anno, di fronte al Consiglio del ministero della Difesa.

detto che Mosca deve essere pronta a qualcosa di diverso, più grande, più forte, e lo ha detto nonostante da tempo ormai la Russia affermi di condurre una guerra non contro Kyiv ma contro la Nato.

I volenterosi dell'Ue

In pochi hanno risposto all'appello francese per una coalizione militare a Kyiv. L'esordio di Kallas

Bruxelles. "Prima di tutto deve esserci la pace per poter inviare le forze di pace. E la Russia non vuole la pace".

Kim in prima linea

I nordcoreani combattono al fronte con la Russia e non si nascondono più. L'escalation

Roma. Secondo l'intelligence militare ucraina, almeno 30 nordcoreani sarebbero stati feriti o uccisi durante un'operazione militare fra il 14 e il 15 dicembre.

Andrea's Version

Treccani, la parola dell'anno è "rispetto". E dal popolo unito? Prrrr!

Questo numero è stato chiuso in redazione alle 20.30

Sul caso Trocchia e Giudice, viva i nuovi garantisti

I giornalisti Nello Trocchia e Giulio Giudice sono stati scagionati dal gip di Roma, sulla scorta di quanto riconosciuto

CONTRIO MASTRO CALIGIA

dalla procura, dall'accusa di violenza sessuale e titoli infamanti per cui nessuno ha mai chiesto scuse né pianto. Se il garantismo valesse per tutti, e non solo per il circolo dell'antichissimo politico e giornalisti, sarebbe bello.

suo account X ha scritto: "Mi sono occupato del caso Trocchia/Giudice dal primo giorno leggendo le carte e credendo fermamente alla loro innocenza".





I FILM FINANZIATI DALLO STATO? BRUTTI E DETTATI DALL'IDEOLOGIA

Parente a pagina 19

PARLA ASSAD DA MOSCA: «LA SIRIA È IN MANO AI TERRORISTI»



Fabbri a pagina 10

SCHOLZ SFIDUCIATO IN PARLAMENTO LA GERMANIA NEL CAOS TORNA AL VOTO

De Felice a pagina 12



NEI CIELI AMERICANI PSICOSI PER I DRONI: AEROPORTI NEL MIRINO

Rebecca a pagina 11



il Giornale



MARTEDÌ 17 DICEMBRE 2024

DIRETTORE DA ALESSANDRO SALLUSTI

Anno LI - Numero 259 - 1.50 euro*

Editoriale

PRODI

IL VENTRILOQUO

di Alessandro Sallusti

Tutti a chiedersi perché Giorgia Meloni, nel suo discorso a conclusione della festa di Atreju, abbia dedicato tanto spazio a controbattere a Romano Prodi che l'ha definita una serva dell'America trumpiana. La questione in effetti poteva essere ignorata, visto che Prodi è ormai considerato un vecchio e un po' patetico arnese della politica italiana. Cosa vera, ma non del tutto. Nel senso che lui sarà sì un vecchio arnese, ma è l'unico rimasto nella cassetta degli attrezzi dei nemici della destra conservatrice, che dopo essere andata al governo in Italia ora sta guadagnando terreno anche nelle stanze che contano dell'Unione Europea. Insomma, di quella classe dirigente, italiana ma non soltanto, che la sinistra internazionale vuole a tutti i costi fermare. È per esempio passato inosservato che il «vecchio arnese» Prodi, giusto un mese fa, è stato insediato come titolare della cattedra che la Fondazione Agnelli ha aperto nella più prestigiosa università di Pechino. Va da sé che né la Cina né gli Elkan vedono di buon occhio l'ascesa di Giorgia Meloni, e che tra un brindisi e l'altro è probabile che anche di questo Prodi abbia discusso con chi lo stava beneficiando. Aggiungiamo che Prodi è amico di George Soros, spregiudicato speculatore miliardario primo finanziatore della sinistra internazionale anti occidentale oltre che di Vladimir Putin, che nel 2014 lo nominò suo consulente personale per le Olimpiadi invernali di Sochi; e che ancora prima era stato molto vicino all'Unione sovietica, al punto che fu sospettato di essere un agente del Kgb (sul sito del governo inglese furono pubblicati documenti in tal senso) e pur volendo soprassedere sul fatto che volle farci credere che durante una seduta spiritica fosse venuto a sapere questioni rilevanti del sequestro Moro, ecco al netto di tutto questo non si va lontano dalla realtà dicendo che quando Prodi parla è probabile che stia facendo da ventriloquo ai nemici dell'Occidente liberale. È il dubbio che evidentemente avevano anche i 101 parlamentari della sinistra che nel segreto dell'urna si rifiutarono di seguire le indicazioni del loro segretario Pierluigi Bersani di scrivere il nome di Prodi sulla scheda per eleggere, nel 2013, il nuovo presidente della Repubblica. L'operazione fallì, li chiamarono «franchi tiratori»; in realtà furono «santi tiratori»; e non finiremo mai di ringraziarli.

Augusto Minzolini e Felice Mantì a pagina 9



INTERVISTA A SALVINI

«Ecco chi fa festa se sugli sbarchi mi condannano»

«Ho difeso i confini, non ho paura. Esulteranno gli scafisti»

di Hoara Borselli alle pagine 2-3

MALAGIUSTIZIA

Sotto indagine la toga che condannò De Pasquale

Ma intanto il pm che nascondeva le prove continua a fare le stesse inchieste

di Luca Fazzo e Stefano Zurlo

Ha mantenuto il lavoro, ha mantenuto l'ufficio, ha mantenuto persino la possibilità di continuare a indagare sulla corruzione internazionale. Fabio De Pasquale, il magistrato che il ministro Carlo Nordio ha indicato come uno dei simboli della «perdita di credibilità» della Procura di Milano, ha ancora l'ufficio da procuratore aggiunto, venti metri di stanza davanti a quella del capo Viola. Nonostante la condanna a otto mesi per avere occultato le prove utili alla difesa nel corso del processo Eni, continua a fare parte del pool che si occupa di corruzioni internazionali. Intanto il Csm mette sotto inchiesta il giudice che ha condannato De Pasquale.

alle pagine 4-5

L'INCHIESTA DI MILANO

Lo spione confessa: «Davo dossier a Report»

L'interrogatorio di Calamucci, braccio destro del superpoliziotto Gallo

di Luca Fazzo

Un flusso sotterraneo di notizie, un legame diretto tra gli spioni milanesi di Equalize e la più combattiva tra le trasmissioni di inchiesta della Rai: *Report*, il programma di Sigfrido Ranucci, da sempre al centro di scoop e di polemiche. Nella inchiesta milanese su Equalize, esplosa cinquanta giorni fa con gli arresti dell'ex superpoliziotto Carmine Gallo e del suo braccio destro Nunzio Calamucci, si apre un nuovo capitolo. A chiamare in causa *Report* sono le dichiarazioni messe a verbale da Calamucci, interrogato mercoledì scorso, subito dopo Gallo, dal pm De Tommasi e dal sostituto procuratore nazionale Antimafia Antonello Ardituro.

LA MANOVRA

Ministri non eletti: chiesto il ritiro degli stipendi

Gian Maria De Francesco a pagina 8

a pagina 7

all'interno

QUALITÀ DELLA VITA

La mia Bergamo paradiso d'Italia dove si lavora e non si piange

di Vittorio Feltri

Confesso di essere nato a Bergamo, questo mi rende di parte. Ma è una bella parte, la migliore che ci possa essere. Adesso è fin troppo facile dirlo e vantarsene, dopo che *Il Sole 24 Ore*, adottando parametri certificati dalle migliori università del pianeta, ha eletto la mia città e la sua meravigliosa (...)

segue a pagina 19
Alfano a pagina 18

GIÙ LA MASCHERA

RISPETTOSAMENTE

di Luigi Mascheroni

Come decisione, non possiamo che rispettarla. L'Enciclopedia Treccani ha scelto «rispetto» come parola del 2024 «per la sua estrema attualità e rilevanza sociale». La valutazione, sia chiaro, è stata fatta da un gruppo di studiosi di tutto rispetto. Rispetto all'anno scorso, quando la parola dell'anno fu «minicidico», non è cambiato molto. Ma rispetto a una parola potenzialmente irrispettosa, meglio così. Quindi, l'auspicio è essere rispettosi. Sì, ma verso chi? Rispetto al nostro modo di vedere le cose, è un po' vago. «Come ogni decisione che si rispet-



ti». «Va trattato con rispetto». I nostri rispetti. *Omnia di rispettu* (e anche *fimmine*). Avere rispetto per qualcosa. Mancare di rispetto a qualcuno. «Con tutto il rispetto». Pretendere rispetto. «E comunque, rispetto a Milano non c'è paragone...».

Come indica la Treccani, «la mancanza di rispetto è alla base della violenza esercitata nei confronti delle donne, delle minoranze, della natura e degli animali». Rispettiamo l'ordine gerarchico. Solo aggiungeremo altre categorie e situazioni degne di rispetto.

Esempi. Rispettare la Polizia. Rispettare i posti di blocco. Rispettare la proprietà (altrui), soprattutto gli alloggi. Rispettare la vita. Le tradizioni. L'idea di famiglia. I presepi!!! Ecco: bisogna rispettare i presepi! Poi rispettare le regole. Rispettare gli avversari politici. Rispettare le opinioni altrui, soprattutto se non ci piacciono. E rispettare anche chi non ci rispetta. Ovviamente, sempre con rispetto parlando.



IL GIORNO

* QN IL GIORNO € 1,40 e VANITY FAIR € 0,20 abbonamento non vendibile separatamente € 1,60 - INIZIATIVA VALIDA PER LE PROVINCE DI LODI, CREMONA, PAVIA

MARTEDÌ 17 dicembre 2024
1,60 Euro*

Nazionale Lodi Crema Pavia +

Giovani
QN Nuove Generazioni

Speciale
Trova Mi

FONDATO NEL 1956
www.ilgiorno.it



Prima per qualità della vita, le voci della città

**Bergamo regina d'Italia
«Orgoglio e coraggio
È il modello Atalanta»**

Cattaneo a pagina 11



Manovra, stop all'aumento per i ministri

Crosetto: ritirare l'emendamento sullo stipendio dei membri del governo. Corsa per portare la legge di bilancio domani alla Camera
Bocciata la proposta Pd sul Fondo sanitario. Stretta sulla Naspi: dopo le dimissioni bisogna lavorare almeno 3 mesi con un'altra azienda **Troise e Marin** alle p. 2 e 3

Il discorso agli ambasciatori

Corti di giustizia e diritto d'asilo, Mattarella indica la strada



Coppari a pagina 4

La nuova Siria tra Mosca e Ankara

L'ex rais Assad torna a parlare «lo non sono scappato»

Ottaviani a pagina 6

UCCISA E POI BRUCIATA A SALERNO, FERMATO IL COMPAGNO QUALCHE ORA PRIMA INAUGURAVA UNA PANCHINA ANTI-VIOLENZA

Il 63enne tedesco, Kai Dausel, è accusato di aver ucciso Silvia Nowak, ma una foto lo ritrae sulla panchina rossa per le donne



L'ultimo sfregio del femminicida

Ha sempre partecipato alle iniziative per ricordare la sua compagna, Silvia Nowak, 53 anni, che fu uccisa e poi bruciata lo scorso 18 ottobre a Castellabate

(Salerno). Alcune ore prima di essere fermato, il tedesco di 63 anni, Kai Dausel, si era anche fatto fotografare sulla panchina rossa simbolo anti-vio-

za. Ma per i pm di Vallo Lucania l'uomo, dal cui passato emergono diverse ombre, sarebbe proprio il femminicida di Silvia.

G. Rossi a pagina 14

DALLE CITTÀ

Il caso in una media a Opera

Immessa in ruolo: trasferita la prof Lettera dei ragazzi «Per noi è speciale»

Saggese a pagina 19

Lombardia, la proposta

«Ridare le indennità ai consiglieri» Polemica in Regione

Anastasio nelle Cronache

Vigevano

Il sindaco Ceffa chiede la revoca dei domiciliari

Zanichelli nelle Cronache



Le nostre inchieste
Viaggio nella metropoli

Firma al buio e 1.225 euro per affittare una stanza minuscola Il caso Milano

Liguori e Vazzana alle p. 8 e 9



Il salvataggio della speleologa

Bloccata in grotta: recupero complesso

Prandelli alle pagine 12 e 13



La discobola azzurra denuncia

«Mi dicono ladra solo perché nera»

Ponchia a pagina 15

PRIMI SINTOMI INFLUENZALI

PER I TUOI ECCI, PUOI PROVARE VIVIN C.

Vivin C agisce rapidamente contro il raffreddore e i primi sintomi influenzali. Con Vitamina C per le difese immunitarie.

RAFFREDDORE



Il personaggio

MILEI La rifondazione neolibrista del leader argentino, ormai modello della «nuova» destra mondiale

Roberto Livi pagina 11



Culture

MEMOIR Tra corpi, sanità e politica: «L'innocenza dei dinosauri», il libro postumo di Giovanna Ferrara

Andrea Colombo pagina 12



Visioni

DOMINIQUE GOBLET L'artista belga pioniera del fumetto sperimentale, racconta la sua ricerca sulle identità

Linda Chiaramonte pagina 14

IN CINQUE MONDE DIPLOMATIQUE + EURO 2,30

MARTEDÌ 17 DICEMBRE 2024 - ANNO LIV - N° 300

www.ilmanifesto.it

euro 1,50

Siriani mostrano la nuova bandiera tra le rovine di alcuni palazzi a Damasco foto Ugur Yildirim/Ansa



E così Siria

Netanyahu procede con la colonizzazione dell'altura del Golan: uno dei nuovi insediamenti porterà il nome di Donald Trump. Dall'esilio riappare Bashar Al Assad: «La mia partenza non era pianificata. Mosca ha voluto un'immediata evacuazione»

alle pagine 2,3

Il crollo

Una scatola vuota per Al Julani

ALBERTO NEGRI

Il crollo del regime di Assad e i raid di Israele consegnano al nuovo padroncino di Damasco, il jihadista Al Julani, una scatola vuota sulla quale è scritto «Ex Siria». Bashar al Assad che si è fatto vivo da Mosca dando la sua versione della storia - «sono i russi che mi hanno chiesto di andarmene» - si è portato via la cassa.

— segue a pagina 3 —

all'interno



Gerusalemme Il curriculum scolastico per «bravi palestinesi»

La battaglia per l'istruzione a Gerusalemme est: il governo di Tel Aviv vuole imporre il piano di studi israeliano con minacce di chiusura degli istituti e agenti armati alla ricerca di libri «vietati».

CHIARA CRUCIATI PAGINA 4



Il limite ignoto I difensori del fronte di Pokrovsk: «San Giorgio ci proteggerà»

Nel Donetsk le truppe di Kiev si preparano a un Natale al fronte. L'esercito russo avanza mentre soldati e civili ucraini fanno i conti con il logoramento di un anno e mezzo di guerra.

SABATO ANGIERI PAGINA 5

MIGRANTI: IL PRESIDENTE CITA LA COSTITUZIONE E DIFENDE LA FUNZIONE DELLE CORTI DI GIUSTIZIA

Diritto d'asilo, la lezione di Mattarella

Il presidente Mattarella interviene agli Stati generali della diplomazia e quando arriva al passaggio sul «diritto d'asilo per lo straniero cui venga impedito nel suo Paese l'esercizio delle libertà democratiche» è inevitabile rapportarlo alla frase strillata il giorno prima da

Meloni ad Atréju: «I centri in Albania funzioneranno dovessi passarci ogni notte di qui alla fine del governo». Quella determinazione furibonda non si coniuga con «la stabilità di un posizionamento nei principi definiti dalla Costituzione» a cui fa riferimento il presidente.

Subito dopo Mattarella esalta «le Convenzioni internazionali» e «le Corti di giustizia che ne sono derivate»: proprio una sentenza della Corte di giustizia europea è lo scoglio che costringe Meloni a fare le nottate per i centri in Albania.

COLOMBO A PAGINA 9

NUMERI FLOP DEL DECRETO PIANTEDOSI Navi ong, fallimento e vendetta

A due anni dall'entrata in vigore il decreto anti-ong annunciato in pompa magna dal governo e firmato da Piantedosi non è riuscito a fermare i soc-

corsi. Lo dicono i numeri assoluti e quelli in rapporto agli sbarchi. Per questo nel dl flussi è stata inserita una misura-bomba contro le navi. MERLI A PAGINA 9



LEGGE DI BILANCIO Crosetto chiede il ritiro dell'aumento



L'imbarazzo nel governo e nella maggioranza sull'emendamento alla manovra che aumenta di 7 mila euro al mese gli stipendi a ministri, vice-ministri e sottosegretari «tecnic» ha spinto il titolare della difesa Guido Crosetto a chiedere il ritiro della norma: «Basta con le polemiche» CICCARELLI PAGINA 6

AUTONOMIA Ecco i Lep di Cassese per il «partito del Nord»



Oggi l'ultima riunione del Comitato Cassese licenzia il rapporto sui «Livelli essenziali delle prestazioni». Un documento scritto a uso del «partito del Nord» che ignora la bocciatura che la Corte costituzionale ha appena fatto della legge Calderoli. E palazzo Chigi eredita un lavoro inutile. FUMAGALLI A PAGINA 8

GERMANIA Sfiducato Olaf Scholz È corsa verso il voto



Cala come previsto il sipario sul governo Scholz. Una pura formalità: con 394 voti contrari, 207 favorevoli e 116 astenuti, il Bundestag ha sfiduciato il cancelliere della Spd sancendo la fine del traballante esecutivo di minoranza con i Verdi. Scatta la corsa verso le elezioni del 23 febbraio. CANETTA A PAGINA 10

Printed in Italy. Sped. in a.p. - D.L. 353/2003 (conv. L. 46/2004) art. 1, c. 1, Dpa/CPRM/2321/03 - 01177 - 07/02/25 - P. 13/00100





IL MATTINO



€ 1,20 ANNO CIOCHI - N° 347 ITALIA
SPEDIENTI IN ABBONAMENTO POSTALE 45% - ART. 2, COM. 20/11, L. 60/95

Fondato nel 1892



Martedì 17 Dicembre 2024

Commenta le notizie su ilmattino.it

AGENZIA E PRODIGIA "IL MATTINO" - "L'ESPRESSO" ELBO L23

La storia

Donata una nuova protesi al bimbo sordo: la madre l'aveva rubata e rivenduta
«Ora ci sento, grazie a tutti»



Maria Chiara Aulisio

La madre gli rubò la protesi ora il bimbo sente di nuovo: «Merito di un benefattore». Teri la consegna del dispositivo acustico al bimbo di 9 anni, insieme con altri regali arrivati ai piccoli ospiti della casa famiglia di Napoli. «Ci sento, l'apparecchio funziona, va benissimo, grazie a tutti», le parole di felicità di Michele.
In Cronaca

Il docufilm su Pino
«Io esisto grazie a Napoli»
L'atto d'amore del «Nero a metà»
Enzo Gentile a pag. 12



L'editoriale
Sistema Paese
REPUTAZIONE DELL'ITALIA CON PIANO MATTEI E GUIDA G7

di Paolo Pombeni

Le occasioni rituali non sono ormai più banalmente tali per i Presidenti della Repubblica: lo è stato in passato e continua a esserlo per Mattarella. Praticamente ogni cerimonia porta l'Inquilino del Quirinale ad esercitare quel ministero di indirizzo e di coesione nella vita delle istituzioni, servizio tanto importante in fasi di transizione storica del nostro sistema interno così come di quello internazionale.

In questa cornice vanno letti i due recenti interventi del presidente Mattarella in tema di relazioni internazionali: quello di ieri alla riunione degli ambasciatori e diplomatici e quello dello scorso 13 dicembre per gli auguri al Corpo diplomatico. Due discorsi che si sovrappongono molto ampiamente a riprova che il messaggio è importante e vuole rappresentare in modo inequivocabile gli impegni che il nostro Paese si assume in questo delicato periodo storico.

Sono senz'altro significativi non solo i richiami alla necessità di promuovere in tutti i modi possibili la pace, ma soprattutto la sottolineatura della presenza di "minacce transnazionali e non convenzionali, di natura ambientale, energetica, che aggravano il quadro" per cui "la diplomazia, esercizio di paziente tessitura strategica, è, naturalmente, strumento di proiezione dei valori propri alla comunità che si rappresenta, nel nostro caso dei principi affermati dalla Costituzione, che ispirano la presenza dell'Italia nel mondo".

Continua a pag. 35

Il patto università-imprese attrae talenti e i dati Istat del terzo trimestre 2024 confermano la crescita

NAPOLI, IL RITORNO DEI CERVELLI

Pil, start up e lavoro, ecco tutti i primati. Nell'export superate Padova e Reggio Emilia

Mariagiovanna Capone, Nando Santonastaso da pag. 2 a 5

Le interviste del Mattino

Ventre (Academy Apple): qui l'ecosistema del futuro

«Attraiamo le intelligenze perché abbiamo sviluppato l'ecosistema del futuro», ne è convinto Giorgio Ventre, docente alla Federico II e direttore della Apple Developer Academy.
Capone a pag. 2

D'Aquila (Hitachi Rail): migliorati anche i servizi

«Possiamo avere una generazione di nuovi ingegneri che nasce nelle università del territorio. Migliorati anche i servizi», dice Luca D'Aquila, chief Operating Officer di Hitachi Rail.
Vastarelli a pag. 5

Qualità della vita

Manfredi: siamo in crescita e colmeremo i ritardi del passato

Luigi Roano a pag. 5



Renzo Arbore

«Questa città si ama e si cerca vorrei tornare a viverci»

Antonio Menna a pag. 4

Due vertebre fratturate: in pole Kiwior e Ismajili



Dopo Kvara anche Buongiorno va in infermeria: 50 giorni di stop

Pino Taormina a pag. 14

Lagarde (Bce) avverte: a rischio la crescita dell'Ue

Sui tassi altri tagli in arrivo
Manovra, il sì dopo Natale salta l'aumento per i ministri

Rosario Di Mito, Francesco Malfetano, Francesco Pacifico da pag. 6 a 8

Il discorso di Mattarella agli ambasciatori

«Il diritto d'asilo è nella Carta»

Il «diritto di asilo per lo straniero cui venga impedito nel suo Paese l'esercizio delle libertà democratiche» è garantito dalla Costituzione. Mattarella apre i lavori degli Stati generali della diplomazia alla Farnesina e agli ambasciatori consegna una serie di riflessioni con le quali definisce i confini invalicabili della politica estera italiana e lancia diversi allarmi.
Bulleri a pag.

L'analisi

CLANDESTINI E CRIMINALITÀ
COSA DICONO I NUMERI

di Luca Ricolfi

Tanno suscitando un discreto sconcerto i dati sulla criminalità che, da alcuni giorni, filtrano dal ministero dell'Interno.

Continua a pag. 35

Castellabate, il 63enne accusato del delitto
Silvia, uccisa e bruciata: compagno fermato dopo il sit-in antiviolenza



Petronilla Carillo

Poche ore prima di essere fermato per l'omicidio di Silvia Nowak, la sua compagna, Kai Dausel aveva partecipato a una iniziativa contro la violenza sulle donne con la comunità clientiana: aveva deposto fiori, accomodandosi vicino alla scritta «Non lasciare la panchina vuota. Siediti e pensa». Ora il 63enne tedesco, che con la compagna si era trasferito in Cilento, è in carcere con l'accusa di aver ammazzato la donna e aver cercato di distruggerne il cadavere, dandogli fuoco. A pag. 11

SAI CHE SPAZZOLI SOLO IL 60% DEI DENTI?

PikDent
SCOVOLINI INTERDENTALI
E RAGGIUNGI IL 100% DELLA SUPERFICIE INTERDENTALE!

PRATICI COME UNO STUZZICADENTI PIÙ EFFICACI DEL FILO INTERDENTALE

da FIMO IN FARMACIA www.fimosrl.it

TROVA LA TUA MISURATA!
Prova subito la confezione da 7 misure assortite a soli **3,90€**

ALLART
CONCET
PORTE FINESTRE COPERTURE
TEL 06491404

Il Messaggero

ALLART
CONCET
PORTE FINESTRE COPERTURE
www.allartcenter.it
Roma

€ 1,40* ANNO 146 - N° 347
ITALIA
Sped. in A.P. 08.03.2003 con L.4820/03 art.1 c.1 DD.MM.

NAZIONALE

Martedì 17 Dicembre 2024 • S. Lazzaro

IL GIORNALE DEL MATTINO

Commenta le notizie su **BERO.IT**

Il docufilm-evento "Nero a metà" Dieci anni senza Pino Daniele
Marzi a pag. 21



Cappotto all'Olimpico Lo scivolone Lazio: sei gol dall'Inter (che vede la vetta)
Servizi nello Sport



Da Dybala a Pellegrini Rivoluzione Roma La vecchia guardia adesso rischia
Aloisi, Angeloni, Lengua nello Sport



L'analisi CLANDESTINI E CRIMINALITÀ COSA DICONO I NUMERI

Luca Ricolfi

Stanno suscitando un discreto sconcerto i dati sulla criminalità che, da alcuni giorni, filtrano dal Ministero dell'Interno. Da essi, infatti, si deduce che la percentuale di reati presumibilmente commessi (persone denunciate o arrestate) da stranieri irregolari (circa il 28%), è enormemente superiore al peso degli irregolari stessi (meno dell'1% della popolazione presente in Italia). Ancora più sconcerto suscitano i dati su uno dei reati più odiosi, ossia le violenze sessuali: nei primi 9 mesi del 2024 quasi la metà (il 44%) sono state perpetrate da stranieri (regolari e non), che costituiscono appena il 10% della popolazione. E ancora più preoccupanti appaiono i dati delle violenze sessuali commesse da giovani, che vedono un'incidenza degli stranieri che sfiora il 60%, circa 6 volte il loro peso sulla popolazione.

Ci vorrà tempo e pazienza per ponderare bene questi dati, confrontandoli con quelli rilasciati in passato, anche per capire se la pericolosità relativa degli stranieri irregolari è aumentata o diminuita nel tempo (a una prima analisi pare aumentata). Quello che per ora i dati ministeriali sembrano suggerire sono almeno due cose. Primo, la pericolosità relativa degli stranieri irregolari è circa 50 volte superiore a quella dei cittadini comunitari (italiani e stranieri). Secondo, quasi un terzo dei posti occupati in carcere è imputabile a cittadini stranieri, in buona parte irregolari (con i dati disponibili, la percentuale esatta può solo essere stimata).

Continua a pag. 16

Ministri, aumenti in bilico

► Crosetto chiede il ritiro dell'emendamento. Manovra, l'ok potrebbe slittare a dopo Natale
► Lagarde annuncia altri tagli dei tassi: «Direzione della Bce chiara, a rischio la crescita Ue»

ROMA Il caso dell'aumento delle indennità ai ministri verso la svolta: governo verso lo stop. Il mandato al relatore dopo il tweet di Crosetto: «Evitiamo le polemiche». Manovra, l'ok dopo Natale, il sì può slittare al 27. Tra le ultime misure in fase di studio, slittano i rincarari sui pedaggi. E il taglio Ires sarà per più imprese. Intanto la presidente della Bce Lagarde annuncia: «In presenza di una disinflazione ben avviata, prevediamo di ridurre gradualmente il costo del denaro».

Malfetano, Pacifico e Dimitro alle pag. 2, 3 e 13

Alla Farnesina

Mattarella difende il diritto d'asilo Stoccata a Musk

Andrea Bulleri

Il presidente Mattarella e i migranti: «Diritto d'asilo nella Carta». Poi la stoccata a Musk critica l'attivismo di operatori internazionali senza patria» più influenti di alcuni Stati. A pag. 4

La crisi della ex locomotiva d'Europa

Scholz sfiduciato dal Bundestag la Germania torna al voto a febbraio

da Berlino Il cancelliere Olaf Scholz è stato sfiduciato ieri al Bundestag e la strada per elezioni anticipate in Germania è aperta. I tedeschi saranno chiamati alle urne in pieno inverno - fatto insolito - il 23 febbraio



per decidere quale governo darsi per i prossimi quattro anni, e quale cancelliere: al momento sembra che il prossimo cancelliere sarà il capo dell'opposizione cristiana democratica (Cdu), Friedrich Merz. Bussotti a pag. 7

Le idee

MERCOSUR UN TEST PER L'ITALIA

Angelo De Mattia

Può diventare l'Intesa europea con il Mercosur il "pomo della discordia" nell'Unione? O, al contrario, essere un segnale di una efficace convergenza (...). Continua a pag. 16

La tv indaga sullo scoop: l'uomo "liberato" sarebbe una guardia di Assad



Il falso prigioniero e la giornalista Cnn

L'invia della Cnn Clarissa Ward con il detenuto "sospetto"

Troli a pag. 8

«Oltre il Giubileo piano per Roma fino al 2050»

► Parla Gualtieri, ospite del Natale al Messaggero
«Mille nuove licenze taxi ma pronti a darne altre»

ROMA -Giubileo, saremo pronti. E Roma guarda al 2050». Così il sindaco di Roma Roberto Gualtieri a colloquio con il direttore de Il Messaggero Guido Boffo: «Rilasciate mille licenze taxi in più, ma se servono ne daremo altre. Dobbiamo essere noi la locomotiva d'Italia». E ancora: «Abbiamo mantenuto lo stesso programma di lavori, nonostante avessimo meno risultati». Il Natale al Messaggero è partito con Ozpetek e Delogu. Carini, Cristofori e Valenza alle pag. 8 e 9

Sanremo confermato Niente concertone per Tony Effe «Errore chiamarlo»

ROMA Dopo le tante polemiche per i testi sessisti, il rapper Tony Effe non sarà al Circo Massimo per il Capodanno. Il sindaco Gualtieri: «Chiamarlo è stato un errore». Marzi a pag. 22

Aumenti da record



Aerei e treni d'oro Per il Natale a casa anche il 1000% in più

ROMA Il Natale salato con i tuoi aerei e treni, prezzi record. Salasso per lavoratori e studenti fuori sede: per spostarsi si spendono anche 1.200 euro. Per i voli rincarati fino al 1.000% rispetto alla bassa stagione, sui convogli rialzo del 300%.

Andreoli e Pace a pag. 12

PRIMI SINTOMI INFLUENZALI

PER I TUOI ECCI, PUOI PROVARE VIVIN C.

Vivin C agisce rapidamente contro il raffreddore e i primi sintomi influenzali. Con Vitamina C per le difese immunitarie.

RAFFREDDORE

Il Segno di LUCA

BIANCIA, IL POTERE DI PERSUADERE

Con l'aiuto della Luna in Cancro, ti muovi con una certa libertà nel settore del lavoro, facendo leva sulla dolcezza e sul lato più accomodante, fino a persuadere senza averne l'aria le persone che desideri collaborino con te. Quello che ottieni è quasi un effetto ipnotico, in cui i dubbi e le resistenze si attutiscono in maniera significativa, conferendoti una maggiore libertà di azione. Ma anche tu devi restare fedele a te stesso. **MANTRA DEL GIORNO** Le abitudini si fanno e si disfanno.

L'oroscopo a pag. 16

* Tante con altri quotidiani (non acquistabili separatamente) nelle province di Matera, Lecce, Brindisi e Taranto, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia € 1,20, la domenica con Tuttamercato € 1,40; in Abruzzo, Il Messaggero • Corriere dello Sport-Stadio € 1,40; in Molise, Il Messaggero • Primo Piano Molise € 1,50; nelle province di Bari e Foggia, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia • Corriere dello Sport-Stadio € 1,50. * Roma stregata* - € 6,90 (solo Roma); *L'era dei ghiacciatori - Vol. 2* - € 6,90 (solo Roma)



il Resto del Carlino

(*) A Rovigo IL RESTO DEL CARLINO con "LA VOCE NUOVA DI ROVIGO" Euro 1,50 - non vendibili separatamente

MARTEDÌ 17 dicembre 2024
1,80 Euro*

Nazionale - Imola+

Giovani
QN Nuove Generazioni

Speciale
Shopping di Natale

FONDATA NEL 1885
www.ilrestodelcarlino.it



Classifica sulla qualità della vita: vince Bergamo

**Forlì-Cesena, gran balzo
«Più forti dell'alluvione»
Bologna nella top ten**

Cattaneo e Chesi alle pagine 10 e 11



Manovra, stop all'aumento per i ministri

Crosetto: ritirare l'emendamento sullo stipendio dei membri del governo. Corsa per portare la legge di bilancio domani alla Camera
Bocciata la proposta Pd sul Fondo sanitario. Stretta sulla Naspi: dopo le dimissioni bisogna lavorare almeno 3 mesi con un'altra azienda **Troise e Marin** alle p. 2 e 3

Il discorso agli ambasciatori

Corti di giustizia e diritto d'asilo, Mattarella indica la strada



Coppari a pagina 4

La nuova Siria tra Mosca e Ankara

L'ex rais Assad torna a parlare «lo non sono scappato»

Ottaviani a pagina 6

UCCISA E POI BRUCIATA A SALERNO, FERMATO IL COMPAGNO QUALCHE ORA PRIMA INAUGURAVA UNA PANCHINA ANTI-VIOLENZA

Il 63enne tedesco, Kai Dausel, è accusato di aver ucciso Silvia Nowak, ma una foto lo ritrae sulla panca rossa per le donne



L'ultimo sfregio del femminicida

Ha sempre partecipato alle iniziative per ricordare la sua compagna, Silvia Nowak, 53 anni, che fu uccisa e poi bruciata lo scorso 18 ottobre a Castellabate

(Salerno). Alcune ore prima di essere fermato, il tedesco di 63 anni, Kai Dausel, si era anche fatto fotografare sulla panchina rossa simbolo anti-violenza.

Ma per i pm di Vallo Lucania l'uomo, dal cui passato emergono diverse ombre, sarebbe proprio il femminicida di Silvia.

G. Rossi a pagina 14

DALLE CITTÀ

Bologna, ritorno al passato

San Luca, progetto funivia Ma servono 25 milioni di euro

Moroni in Cronaca

Bologna, guasto alla centrale

Belluzzi Fioravanti al freddo: a casa 1.500 studenti

Gieri Samoggia in Cronaca

Imola, Noise ospite d'onore

Capodanno, la festa trasloca in piazza Matteotti

Servizio in Cronaca

Le nostre inchieste
Viaggio nella metropoli

Firma al buio e 1.225 euro per affittare una stanza minuscola Il caso Milano

Liguori e Vazzana alle p. 8 e 9



Il salvataggio della speleologa

Bloccata in grotta: è stata raggiunta

Prandelli a pagina 13



La discobola azzurra denuncia

«Mi dicono ladra solo perché nera»

Ponchia a pagina 19





IL SECOLO XIX



MARTEDÌ 17 DICEMBRE 2024

QUOTIDIANO FONDATAO NEL 1886 - EDIZIONE GENOVA

1,50€ - Anno CXXXVIII - NUMERO 298, COMMA 20/B. SPEDIZIONE ABB. POST. - GR. 50 - MANZONI & C.S.P.A.: Per la pubblicità su IL SECOLO XIX e www.ilsecoloxix.it Tel. 010 5388.200 www.manzoniadvertising.it

QUALCOSA È CAMBIATO

MICHELE BRAMBILLA
ORLANDO E RIXI, BUONE NOTIZIE DALLA POLITICA

Dalla cronaca politica sono arrivate ieri due buone notizie. La prima riguarda Andrea Orlando, che alle ultime elezioni regionali liguri era il candidato presidente del centrosinistra. Con un video, Orlando ha annunciato ufficialmente ciò che già si mormorava, ma che ancora non era certo: si dimetterà da deputato (del Pd) per restare in Liguria a fare il consigliere regionale. E diciamo la verità: alla vigilia delle elezioni, nessuno ci avrebbe scommesso.

Orlando è infatti un politico di caratura nazionale: ha fatto tre volte il ministro (dell'Ambiente, della Giustizia e del Lavoro), è stato eletto alla Camera cinque volte, è stato vicesegretario nazionale del Pd dal 2019 al 2021. E ha solo 55 anni. Persa la sfida con Marco Bucci, avrebbe potuto rinunciare al seggio appena conquistato in Regione per mantenere quello da deputato. Invece, ha lasciato Roma per Genova.

Dicevo che non ci avrebbe scommesso nessuno (a partire da chi scrive e si cosparge il capo di cenere) perché quasi mai i candidati eccellenti alle amministrative, in caso di sconfitta, lasciano l'incarico o se volete la poltrona - che hanno nella capitale. Orlando l'ha fatto, è una rarissima eccezione: *chapeau*.

L'altra buona notizia è il comunicato con cui il viceministro leghista Edoardo Rixi, genovese, ha commentato la scelta di Orlando (che pure, nel suo video di ieri mattina, è stato durissimo con la destra): «Dopo anni trascorsi tra i banchi del Parlamento, l'ex ministro Andrea Orlando ha deciso di dedicarsi alla politica locale, rimanendo in Consiglio regionale in Liguria. Una scelta che sottolinea l'importanza delle sfide territoriali. Confido che la sua sarà una opposizione costruttiva per il bene della Liguria. Auguro all'onorevole Orlando un proficuo lavoro nella sua nuova avventura politica». *Chapeau* anche qui, perché un certo copione avrebbe previsto di malignare su motivazioni meno nobili, e quindi inconfessabili, all'origine della decisione di Orlando.

E invece, finalmente una nota diversa nel linguaggio aggressivo, urlato e fazioso cui da quasi trent'anni i nostri politici ci hanno abituati. Un linguaggio del quale gli italiani sono stufo da un pezzo. Al punto da non andare più a votare.

LA CAMPIONESSA AZZURRA DAISY OSAKUE
«Pensavano che rubassi solo perché sono nera»

CATERINA STAMINI / PAGINA 15



L'UDIENZA PER L'ACCUSA DI STUPRO
Grillo jr, le mosse della difesa: «Le foto smentiscono Silvia»

MARCO FABANDINI / PAGINA 14



IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA INCONTRA SINDACI E IMPRENDITORI. ANNUNCIATO L'AFFIDAMENTO PER IL PROGETTO DELLA CARCARE-PREDOSA

«Il rigassificatore non si fa»

Bucci a Savona conferma l'impegno. Intervista con Orlando: «Ecco perché resto in Regione»

Nella sua prima visita a Savona da presidente della Regione, Marco Bucci conferma che il rigassificatore non si farà. «Resterà a Piombino: sarebbe stato un investimento da 450 milioni insensato». Nell'incontro con sindaci e imprenditori, Bucci ha annunciato che sta per partire l'affidamento del progetto per l'autostrada Carcare-Predosa. Intervista con Andrea Orlando, dopo l'annuncio che l'ex ministro lascerà la Camera per fare il consigliere regionale. «Resto per tenere fede a un impegno e per battere la destra».

BARBERIS, CAMPESE E DE FAZIO / PAGINE 2 E 3

LA CLASSIFICA DEL SOLE 24 ORE. LA SPEZIA MIGLIORA ED È LA PRIMA CITTÀ LIGURE



Qualità della vita, Genova arretra

Una veduta aerea di Genova BARBERIS, L. IVAMI, PEDEMONTE E TORACCA / PAGINE 6 E 7

SIDERURGIA

Gilda Ferrari / PAGINA 17

Ex Ilva Cornigliano cresce il fronte del sì al forno elettrico

A due settimane dall'arrivo delle offerte per l'acquisto di Acciaierie d'Italia, cresce in Liguria il pressing per chiedere investimenti sull'impianto di banda stagnata di Cornigliano. Federmanager e l'assessore allo sviluppo Piana si dicono a favore di un nuovo forno elettrico.

TRATTATIVA CON I CONCESSIONARI. PEDAGGI, VERSO UN AUMENTO DELL'1,8%

Il governo: investimenti per la rete autostradale

LO STOP DELLA FRANCI

Andrea Fassione / PAGINA 5

Tunnel del Tenda, c'è l'ennesimo rinvio

Il ministero dei Trasporti è impegnato in una partita doppia con i concessionari autostradali. Da una parte le gare per chi è in scadenza, dall'altra le manutenzioni. Il viceministro Rixi: «Ci sono interventi non più rinviabili». COLUCCIA E MENDOLINI / PAGINE 4 E 5

ROLLI



LE DONNE

Meitner, la fisica che non ha ricevuto il Nobel

SARA RATTARO / PAGINA 16

Pacifista e scienziata, la storia della fisica Lisa Meitner, austriaca, racconta molto: fu lei a scoprire la fissione nucleare, ma il celebre e prestigioso premio Nobel fu assegnato soltanto al suo collega maschio. Il mondo non può dimenticare la sua figura e il suo fondamentale contributo.



I SUGGERIMENTI

Natale di libri una guida ai regali belli da leggere

Lo speciale / PAGINE 38 E 39

Romanzi, letteratura per bambini e ragazzi, saggi e fumetti. A Natale trovare il regalo perfetto spesso è più facile di quanto si pensi: basta entrare in una libreria e conoscere i gusti del destinatario. Ecco una guida con i suggerimenti ai titoli più interessanti del momento.



BUONGIORNO

Bella Bergamo, ma ci vivrei? Se lo chiedeva ieri giustamente Dagospia al cospetto dell'annuale classifica del Sole 24Ore sulla qualità della vita, guidata dalla città in cui mi onoro d'essere nato, e che ho lasciato molti anni fa. O meglio: me la sono data a gambe levate. Perché sì, Bergamo è bella, ma non ci ho più vissuto. Non sopportavo quel complicato miscuglio di senso di superiorità e d'inferiorità, diffuso nell'intera provincia italiana e granitico a Bergamo, che conduce alla sindrome dell'ombelico del mondo. Chi se ne va, è sempre considerato un po' matto, uno partito a cercare chissà che, quando a Bergamo aveva tutto l'indispensabile a un bergamasco, e mi divertivo molto, qui a Roma, a riconoscere dall'accento i turisti bergamaschi. Gli punto il dito alla faccia e in dialetto gli chiedo: «Venite da

Ma non ci vivrei

MATTA FELTRI

Bergamo?». Restano muti, paralizzati, proprio per l'inaudito di imbattersi in un bergamasco fuori da Bergamo. Poi ridono, pacche sulle spalle, tutte quelle robe lì calde e amabili, e quando scoprono che non sono un turista come loro, ma un residente come tutti gli altri, si sentono in dovere di formulare la diagnosi: «Sei matto tu». E ancora ridono. Certo, noi qui a Roma, dice la medesima classifica, siamo sprofondati al cinquantanovesimo posto, perché Roma non è efficiente, ordinata, pulita, a misura d'uomo come Bergamo. Non so bene quali siano i criteri con cui la classifica è stilata ma sono certo che siano criteri importanti, anche se non tanto importanti per me. Infatti Bergamo è bella - lo so - ma non ci vivrei. Come dice un famoso profilo social, invece «Roma fa schifo», ma non me ne andrei mai e poi mai.



GIOIELLERIE CASH & GOLD OPERATORE PROFESSIONALE **COMPRO ORO** Noi PAGHIAMO di Più Tel. 010 2925458 www.comprorogenova.it

GIOIELLERIE CASH & GOLD OPERATORE PROFESSIONALE **COMPRO ORO** Noi PAGHIAMO di Più Tel. 010 2925458 www.comprorogenova.it





Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865
Quotidiano Politico Economico Finanziario Normativo

Decreto Irpef-Ires
Partecipazioni,
possibili
i conferimenti
di società estere



Cappellini
e Lugano
— a pag. 37

Cassazione
Superbonus,
truffa anche
se non c'è l'utilizzo
in compensazione

Giovanni Negri
— a pag. 39



FTSE MIB 34740,25 -0,43% | SPREAD BUND 10Y 115,70 +1,50 | SOLE24ESG MORN. 1317,76 -0,05% | SOLE40 MORN. 1292,26 -0,44% | Indici & Numeri → p. 43 a 47

BOMBE A GAZA: 20 MORTI, TRA LORO BAMBINI E ANZIANI

Israele colpisce ancora la Siria: raid sui siti di produzione dei missili

—servizi a pagina 9



Sacchegg. A Damasco assalto il complesso militare di Nijha

L'EX REGIME SIRIANO

Parte la caccia al tesoro della famiglia Assad nascosto all'estero

Luca Veronese — a pag. 9

PANORAMA

GERMANIA

Scholz sfiduciato al Bundestag Strada aperta per voto a febbraio

Il Parlamento tedesco ha votato come previsto la sfiducia al primo ministro socialdemocratico Olaf Scholz, che si è subito recato dal presidente federale Frank-Walter Steinmeier per chiedere lo scioglimento del Bundestag. Il presidente tedesco ha adesso 21 giorni di tempo per decidere se i tedeschi andranno alle urne entro i prossimi sessanta giorni. Steinmeier ha segnalato già nelle scorse settimane di essere d'accordo sull'ipotesi di andare alle urne il 23 febbraio 2025.

— a pagina 15

Il concordato fiscale incassa 1,6 miliardi Ultima chiamata per Industria 4.0

Fisco e manovra

Quasi 600mila le adesioni al concordato. Acconto webtax a novembre

Il concordato per 2,7 milioni di partite Iva chiude il bilancio. Nelle casse dello Stato arriveranno circa 1,6 miliardi in due anni, meno dei 2 miliardi ipotizzati inizialmente, con quasi 600mila adesioni complessive. Intanto è conto alla rovescia per evitare la tagliola sugli incentivi di Industria 4.0 ed evitare il tetto di spesa di 2,2 miliardi che scatterà dal 1° gennaio. —servizi alle pagine 2-4

INDUSTRIA

Transizione 5.0, arriva il cumulo degli incentivi

Carmine Fotina — a pag. 2

ALLA CAMERA

Dietrofront sugli stipendi ai ministri non parlamentari

Mobili e Trovati — a pag. 2

Lagarde: «Tassi, altri tagli La direzione Bce è chiara»

Politica monetaria

«Sei dati confermeranno il nostro scenario, la direzione è chiara e prevediamo di ridurre ulteriormente i tassi di interesse». Lo ha detto la presidente Bce Christine Lagarde. **Morya Longo** — a pag. 6

CRIPTOVALUTE

Bitcoin aggiorna i massimi e vola sopra i 107mila dollari

Vito Lops — a pag. 6

LA CLASSIFICA DEL SOLE 24 ORE

Qualità della vita: coesione, servizi, casa, lavoro. Le sfide per le città del futuro

107
LE PROVINCE
La fotografiammo in luce le performance dei territori italiani

90
GLI INDICATORI
i parametri statistici che compongono la classifica

IL MINISTRO DEL LAVORO
Calderone: contributi ridotti per le Pmi del Sud
Bianca Lucia Mazzei — a pag. 13

IL TERRITORIO VINCITORE
I primati di Bergamo in festa: imprese, terziario e Atalanta
Luca Benecchi — a pag. 12

PROGRAMMA PUBBLICO-PRIVATO DA 10,6 MILIARDI

L'Europa lancia Iris2, 290 nuovi satelliti per rispondere a Starlink

Leopoldo Benacchio — a pag. 27



Rete europea.
Dopo i programmi Galileo e Copernicus, Iris2 rappresenta il terzo programma per la sicurezza.

WINDRUNNER, IL CARGO PIÙ GRANDE AL MONDO

Italia in pista per l'aereo dei record

Vera Viola — a pag. 21

DOTTA®
zanellato.com

ZANELLATO
ARTE E MESTIERI

IL LIBRO

CAPIRE L'ITALIA CON LAUDIENCE DELLA TV

di Carlo Proccero — a pagina 18

RAPPORTO ISTAT

Nel 2023 nascite ancora in calo: -13mila sul 2022

Nel 2023 i nati residenti in Italia sono 379.890, poco più di 6 ogni mille abitanti. Rispetto al 2022 si osserva una diminuzione di circa 13mila nascite (-3,4%). È quanto emerge dal rapporto dell'Istat.

— a pagina 14

BANCHE

Revolut in Italia con una sede e l'iban «IT» per nuovi clienti

Soldavini — a pag. 33

TELECOMUNICAZIONI

Telecom +5% in Borsa su voci di Cvc-Vivendi

Cvc Capital Partners starebbe valutando un potenziale acquisto della partecipazione di Vivendi in Telecom Italia. Sulle indiscrezioni di mercato ieri il titolo Telecom ha guadagnato il 5% in Borsa.

— a pagina 30

Salute 24

L'intervista Human Technopole modello di ricerca

Francesca Cerati — a pag. 28

ABBONATI AL SOLE 24 ORE

25% di sconto. Per info: ilsole24ore.com/Abbonamento Servizio Clienti 02.30.300.600



Verso il Giubileo
SAN PIETRO

7 giorni
GAMTZERZ

ASPETTANDO L'ANNO SANTO
Un miliardo e mezzo per 7 nuove tramvie
Acea firma l'illuminazione di San Pietro
Buzzelli e Zanchi alle pagine 18 e 19



TRAGEDIA AD APRILIA
Esplode una palazzina
Morte nonna e nipote 13enne
Gobbi a pagina 21

ARTEMISIA LAB
RETE DI CENTRI CLINICI DIAGNOSTICI

Siamo come ci curiamo!

ESAMI CLINICI IN GIORNATA DIAGNOSTICA IMMEDIATA

PREVENIRE è meglio che curare

APERTI TUTTO L'ANNO ANCHE AD AGOSTO

SCUOLA LA SEDE PIÙ VICINO A TE

IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE

ARTEMISIA LAB
RETE DI CENTRI CLINICI DIAGNOSTICI

Siamo come ci curiamo!

ESAMI CLINICI IN GIORNATA DIAGNOSTICA IMMEDIATA

PREVENIRE è meglio che curare

APERTI TUTTO L'ANNO ANCHE AD AGOSTO

SCUOLA LA SEDE PIÙ VICINO A TE

San Giovanni di Mattha, sacerdote

Martedì 17 dicembre 2024

DIRETTO DA TOMMASO CERNO

Anno LXXX - Numero 348 - € 1,20*

ISSN 0391-6990
www.iltempo.it

ROMA NEL MIRINO DEI TERRORISTI
«COSÌ DIFENDERÒ IL GIUBILEO»
Parla il ministro dell'Interno Matteo Piantedosi

Le mosse del Viminale sui lupi solitari
«Albania? Tutta l'Europa ci seguirà»
E sul caso Ramy: non temiamo la verità

DI TOMMASO CERNO
alle pagine 2 e 3

IL CASO
Il dietrofront di Gualtieri su Tony Effe al Concertone
«È un sessista e divisivo»
Conti: ma a Sanremo ci sarà

La senatrice Campione torna su Mariotto
«Brutta pagina della tv Comportamenti gravi»

Il sindaco fa marcia indietro su Tony Effe per i testi sessisti:
«Abbiamo sbagliato, è troppo divisivo niente concertone». La bufera si sposta a Sanremo, ma per ora Conti conferma: «Al Festival canterà».

Antini e Zonetti a pagina 6

PARLA DONZELLI
«Atreju è luogo di democrazia
La sinistra attacca? Non sa che dire»

Il responsabile organizzazione di Fdi Donzelli traccia un bilancio su Atreju. «Giorgia non è mai stata sola, non sanno cosa dire e l'attaccano. Noi visibili perché seri e concreti».

Sirignano a pagina 7

Il Tempo di Oshø
Francesco compie 88 anni e rivoluziona la Diocesi romana

"Della Curia chi hai invitato al compleanno?"
"Nessuno... Ché poi se ne invito uno me tocca invitali tutti"

Capozza a pagina 9

LA LEGGE IN AULA DOMANI
La stretta sui furbetti «disoccupati»
Manovra, corsa contro il tempo

Adelai a pagina 5

DI ROBERTO ARDITTI
Siamo seri Si a ministri di prim'ordine e ben pagati
a pagina 4

DI CONTE MAX
Negli Usa adesso tutti alla corte di Trump
a pagina 10

DI GIULIA SORRENTINO
Quando la censura mostra la debolezza delle istituzioni
a pagina 6

CANCELLIERE SFIDUCIATO
Cade Scholz. La Germania va al voto a febbraio

Il cancelliere tedesco Scholz è stato sfiduciato dal Bundestag; Germania al voto a febbraio.

Russo a pagina 10

FABRIZIO MARRAZZO
«Qualcosa a destra sui gay si muove»

Campigli a pagina 7

L'INDAGINE DEL SOLE 24 ORE
Il crollo di Roma alla vigilia del Giubileo
In un anno perde ventiquattro posizioni

Mariani a pagina 17

POSTICIPO AMARO
Lazio asfaltata dall'Inter all'Olimpico
Finisce 6-0 senza storia

Pieretti e Salomone alle pagine 26 e 27

PRESENTATO IL PROGETTO
Lotito e il nuovo Flaminio
«Sarà orgoglio della città»

Rocca a pagina 27

Oroscopo
Le stelle di Branko
a pagina 11

LE FOTO DI CARLO IN MOSTRA
Il colore del silenzio di Verdone
Simongini a pagina 23

ARTEMISIA LAB
RETE DI CENTRI CLINICI DIAGNOSTICI

APERTI TUTTO L'ANNO 7 GIORNI SU 7

RISPOSTE DIAGNOSTICHE IMMEDIATE • ESAMI CLINICI IN GIORNATA

SERVIZIO GLOBALE DI SENOLOGIA

www.artemisialab.it f @ www.artemisialabyoung.it @



Pieretti e Salomone alle pagine 26 e 27

PRESENTATO IL PROGETTO
Lotito e il nuovo Flaminio
«Sarà orgoglio della città»
Rocca a pagina 27



Martedì 17 Dicembre 2024

Nuova serie - Anno 34 - Numero 297 - Spedizione in A.P. art. 1 c.1 L. 4604, DCB Milano

Uk £ 1,40 - Ch.fr. 3,50
Francia € 2,50

€ 4,50

*In abbonamento obbligatorio ed esclusivo con Capital a 4,50€ (ItaliaOggi € 2,00 + Capital € 2,50)



Centro politico sovraffollato dal numero dei candidati che vorrebbero fare il leader

Carlo Valentini a pag. 8



Italia Oggi

QUOTIDIANO ECONOMICO, GIURIDICO E POLITICO

TORNA LA MINI-IRRES
Imposta ridotta al 20% se l'80% degli utili verrà accantonata a riserva e se il 30% sarà utilizzata per investimenti in beni 4.0 o 5.0
Leone a pag. 25

Più contributi, più pensione

I giovani lavoratori potranno versare il 2% in più per maturare un assegno più alto. I neo artigiani o commercianti possono versarne la metà, ne avranno uno più basso

PNRR Istruzioni per l'uso
a pag. 28

Chi s'iscriverà per la prima volta all'Inps dal prossimo anno, come dipendente o autonomo o paraubordato, potrà decidere di versare fino al 2% in più dei propri contributi. Mentre artigiani o commercianti che s'iscriveranno all'Inps per la prima volta nel 2025 potranno chiedere di versare i contributi a metà per i primi 36 mesi di attività. La ridotta contribuzione si rifletterà sulla pensione, che verrà di conseguenza maturata a metà.

Cirioli a pag. 23

INTERMINI DI SHIRE
Striscia, Greggio e Iacchetti fanno la differenza
Piazzotta a pag. 19

Scholz ha ottenuto la sfiducia che voleva per poter andare alle elezioni anticipate



Vertrauensfrage, voto di fiducia al Bundestag. Olaf Scholz lo perde per vincere. Un paradosso della Costituzione tedesca. Per poter ottenere elezioni anticipate, e uscire dalla crisi, il governo deve essere sfiduciato, e solo dopo che il presidente della Repubblica abbia tentato di formare una nuova coalizione, può sciogliere il parlamento. Una legge votata, nella memoria di Weimar, per assicurare stabilità. Un governo potrà essere bocciato più volte senza cadere. Scholz ha successo ancora Christian Lindner, il leader dei liberali di sabotaggio per non aver permesso di fare nuovi debiti (ma era vietato dalla legge).

Giardina a pag. 4

DIRITTO & ROVESCIO
Pd, M5S, Avs, Italia Viva hanno protestato contro le modalità di approvazione della legge di bilancio, in particolare contro la presentazione di un maxiemendamento (che potrebbe essere diviso in più parti) dal contenuto eterogeneo, che non consentirebbe ai deputati di esprimere un giudizio sulle singole disposizioni, ma li costringerebbe ad un voto complessivo; prendere o lasciare. È corretto che le opposizioni facciano il loro lavoro (vengono pagati con i soldi dei contribuenti proprio per questo) e richiamino i più alti principi costituzionali che prevedono una sicurezza del parlamento, in particolare per quanto riguarda la legge annuale di bilancio. Forse sarebbe il caso di ricordare, però, che l'approvazione di un maxiemendamento è esattamente quello che hanno fatto tutti gli ultimi esecutivi, compresi quelli nei quali governava la sinistra, che ora protesta. Quando si dice il teatrino della politica.

Insieme, possiamo arrivare lontano.

Progettare il futuro e vivere con serenità il presente è più semplice grazie alle nostre soluzioni assicurative, pensate per te e offerte dalla bancassicurazione leader in Italia.

Persone, beni, patrimonio.

intesa sanpaolo assicurazioni
intesa sanpaolo assicurazioni.com

Message pubblicitario con finalità promozionali.

*Con La riforma del non profit a € 9,90 in più; Con Il nuovo codice della strada a € 9,90 in più

LA NAZIONE

(*) QN LA NAZIONE € 1,60 e VANITY FAIR € 0,20 abbonamento non vendibile separatamente € 1,80 valida solo per l'edizione di Empoli

MARTEDÌ 17 dicembre 2024
1,80 Euro*

Firenze - Empoli +

Giovani
QN Nuove Generazioni

Speciale
Shopping di Natale

FONDATA NEL 1859
www.lanazione.it



Indagine sulla qualità della vita del Sole 24 Ore

Toscana: luci e ombre
Caro affitti, Firenze crolla
Arezzo ok per le donne

Cattaneo, Pieraccini e Plastina alle pagine 10 e 11



Manovra, stop all'aumento per i ministri

Crosetto: ritirare l'emendamento sullo stipendio dei membri del governo. Corsa per portare la legge di bilancio domani alla Camera
Bocciata la proposta Pd sul Fondo sanitario. Stretta sulla Naspi: dopo le dimissioni bisogna lavorare almeno 3 mesi con un'altra azienda

Troise e Marin
alle p. 2 e 3

Il discorso agli ambasciatori

Corti di giustizia e diritto d'asilo, Mattarella indica la strada



Coppiari a pagina 4

La nuova Siria tra Mosca e Ankara

L'ex rais Assad torna a parlare «lo non sono scappato»

Ottaviani a pagina 6

UCCISA E POI BRUCIATA A SALERNO, FERMATO IL COMPAGNO QUALCHE ORA PRIMA INAUGURAVA UNA PANCHINA ANTI-VIOLENZA

Il 63enne tedesco, Kai Dausel, è accusato di aver ucciso Silvia Nowak, ma una foto lo ritrae sulla panchina rossa per le donne



L'ultimo sfregio del femminicida

Ha sempre partecipato alle iniziative per ricordare la sua compagna, Silvia Nowak, 53 anni, che fu uccisa e poi bruciata lo scorso 18 ottobre a Castellabate

(Salerno). Alcune ore prima di essere fermato, il tedesco di 63 anni, Kai Dausel, si era anche fatto fotografare sulla panchina rossa simbolo anti-violenza.

Ma per i pm di Vallo Lucania l'uomo, dal cui passato emergono diverse ombre, sarebbe proprio il femminicida di Silvia.

G. Rossi a pagina 16

DALLE CITTÀ

Empoli

Terrore in casa
Anziani picchiati e rapinati
«Un incubo»

Cecchetti in Cronaca

Empoli

Alcol e violenza in piazza Stazione
Chiuso un locale

Servizio in Cronaca

Empoli

Infermiere spiate sotto la doccia
Si apre il processo

Servizio in Cronaca



Le nostre inchieste
Viaggio nella metropoli

Firma al buio e 1.225 euro per affittare una stanza minuscola
Il caso Milano

Liguori e Vazzana alle p. 8 e 9



Il salvataggio della speleologa

Bloccata in grotta: è stata raggiunta

Prandelli a pagina 13



La discobola azzurra denuncia

«Mi dicono ladra solo perché nera»

Ponchia a pagina 17

PRIMI SINTOMI INFLUENZALI

PER I TUOI ECCI, PUOI PROVARE VIVIN C.

Vivin C agisce rapidamente contro il raffreddore e i primi sintomi influenzali. Con Vitamina C per le difese immunitarie.

RAFFREDDORE

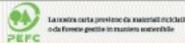


la Repubblica



Fondatore Eugenio Scalfari

Direttore Mario Orfeo



Martedì 17 dicembre 2024

Anno 40 N° 207 - In Italia € 1,70

MANOVRA

I ministri: stop all'aumento

Il titolare della Difesa: abbiamo chiesto il ritiro dell'emendamento sull'equiparazione tra parlamentari e non eletti. Il governo verso la retromarcia sugli stipendi. Voto a oltranza, domani l'approdo in aula. Schlein attacca sulla sanità

Intervista a Crosetto: pronti a inviare i nostri soldati in Ucraina

Si va verso il dietrofront sull'aumento degli stipendi dei ministri. Per incassare il via libera alla manovra il governo è pronto a chiedere il ritiro dell'emendamento sull'equiparazione dei compensi dei non eletti a quelli dei parlamentari. Un tentativo di distendere i rapporti con l'opposizione dopo le polemiche e portare in aula la legge di bilancio domani. La segretaria del Pd Schlein attacca sulla sanità. Il ministro della Difesa Crosetto, nell'intervista a *Repubblica*: in Ucraina le nostre truppe di pace. **di Bocci, Ciriaco, Colombo Conte, Frascilla, Pucciarelli e Vitale** **da pagina 5 a pagina 11**

Migranti

Mattarella: sì al diritto d'asilo

di **Concetto Vecchio**

Garantire il diritto d'asilo allo straniero a cui venga impedito nel suo Paese l'esercizio delle libertà democratiche. Una stoccata a Musk, seppur non menzionato. **a pagina 10**
con un'intervista di Sannino

Sfiducia a Scholz

Crisi in Germania elezioni anticipate



dalla nostra corrispondente **Tonia Mastrobuoni**

BERLINO - Olaf Scholz arriva al Bundestag e fa il suo ingresso alla riunione del gruppo parlamentare socialdemocratico con il suo talismano della fortuna: Britta Ernst, la moglie, a cui il cancelliere ha dedicato anni fa una delle sue proverbiali tautologie. **alle pagine 2 e 3**
con un'intervista di Manacorda



Con il fiato sospeso per Ottavia "Non tornerò più in grotta"

di **Di Raimondo e Giovana** **alle pagine 16 e 17**

L'autobiografia

La mia infanzia nel barrio Flores tra l'umanità delle prostitute

di **Francesco**

Il barrio era un microcosmo complesso, multietnico, multireligioso, multiculturale. In famiglia abbiamo sempre avuto ottimi rapporti con gli ebrei, che a Flores chiamavamo "i Russi", perché in tanti venivano dalla zona di Odessa dove viveva una numerosissima comunità



ebraica, che nella Seconda guerra mondiale sarebbe stata colpita da un immane massacro da parte delle forze di occupazione rumene e naziste. Tanti clienti della fabbrica dove lavorava papà erano ebrei, impegnati nel settore del tessile, e molti erano nostri amici. **alle pagine 34 e 35**



Wherever you go.

"L'inverno apre nuovi orizzonti."

Scopri l'avventura di Hervé Barmasse su montura.com



Le idee

Quanto vale davvero uno sciopero

di **Tito Boeri**

Il vero attacco all'azione sindacale non proviene dalle 7-preccettazioni-7 in meno di un anno goffamente varate da Salvini, ma da una norma del codice degli appalti che identifica i criteri della rappresentatività sindacale. Secondo l'articolo 63, per stabilire quanto pagare i lavoratori negli appalti pubblici bisogna prendere come riferimento l'accordo siglato dal sindacato che ha sottoscritto il maggior numero di contratti. Questa norma viola un principio cardine delle rappresentanze sindacali. **continua a pagina 31**

Il significato dello scontro sulla giustizia

di **Giancarlo De Cataldo**

Imagistrati sono il bersaglio interposto di uno scontro che si combatte su un diverso e più strategico terreno. Lo scontro fra governisti e costituzionalisti. Per i primi una maggioranza sorretta dalla volontà popolare non dovrebbe incontrare ostacoli nell'attuazione del programma politico. I secondi restano fedeli allo spirito della Costituzione, composta da un insieme di garanzie disseminate, voluto dal legislatore in dichiarata rottura con il fascismo e volto a evitare la dittatura della maggioranza. **continua a pagina 31**

Alla ricerca del rispetto perduto

di **Stefano Bartezzaghi**

Molto prima che la Treccani nominasse la parola dell'anno 2024 Zuccherò cantava «non c'è più rispetto / neanche tra di noi». Tuttavia la parola scelta a concludere l'anno è proprio "rispetto" e non è detto che questo smentisca il canto del valoroso musicista. La proposta della Treccani è infatti quella di mettere la parola (e soprattutto ciò a cui si riferisce) al centro di ogni "progetto pedagogico" per vederla di conseguenza "diffondersi nelle relazioni" di tutti i tipi, dalle personali alle internazionali. **continua a pagina 33**

Sede: 00147 Roma, via Cristoforo Colombo, 90
Tel. 06/49821, Fax 06/49822923 - Sped. Abb.
Post., Art. 1, Legge 46/04 del 27/02/2004 - Roma.

Concessionaria di pubblicità: A. Manzoni & C.
Milano - via F. Aporti, 8 - Tel. 02/574941,
e-mail: pubblicita@amanzoni.it

Prezzi di vendita all'estero: Francia, Monaco P., Slovenia € 3,00
- Grecia € 3,50 - Croazia € 3,00 - Svizzera Italiana CHF 3,50
- Svizzera Francese e Tedesca CHF 4,00

NZ



IL CASO DI DAISY OSAKUE

La campionessa e i pregiudizi "Io, fermata solo perché nera"

CATERINA STAMIN - PAGINA 16



LA SPELEOLOGA

Ottavia intrappolata in grotta serve un limite all'avventura

MONICA SERRA, MARIO TOZZI - PAGINA 17



GLI SPETTACOLI

Carlucci: "Mariotto figliol prodigo La mia vita non è soltanto la tv"

FRANCESCA D'ANGELO - PAGINE 26 E 27



LA STAMPA

MARTEDÌ 17 DICEMBRE 2024



QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867



1,70 € il ANNO 158 il N. 348 il in ITALIA (PREZZI PROMOZIONALI ED ESTERO in ULTIMA) il SPEDIZIONE ABB. POSTALE il D.L. 353/03 (CONV. IN L. 27/02/04) il ART. 1 COMMA 1, DCS-TO il www.lastampa.it



L'EUROPA

Sfiduciato Scholz Germania al voto La Locomotiva crolla dopo l'addio a Merkel

FRANCESCA SFORZA



Adesso ci sarà da aspettare il risultato del voto in Germania, ma se c'è una cosa che a Bruxelles si erano tutti abituati a fare era proprio "aspettare la Germania". Da quando Olaf Scholz è cancelliere, tra i diplomatici europei è diventata comune l'espressione "voto tedesco" per indicare un'astensione dell'ultimo momento. ADDIZIONE - PAGINE 10 E 11

IL DIBATTITO

Ma la motosega di Milei in Europa non funziona

GIOVANNI ORSINA

La nuova destra - Quella, per capirci, che è emersa negli ultimi anni e che siamo soliti chiamare populista - ha un problema con l'economia. Che da ultimo è stato evidenziato dal grande favore col quale il Presidente argentino Javier Milei è stato accolto alla festa di Fratelli d'Italia, Atréju, malgrado il partito di Giorgia Meloni non sia certo vicino alle sue posizioni anarco-capitaliste. A volerlo semplificare molto, quel problema potrebbe essere enunciato così: una nuova destra che desidera difendere le tradizioni e i confini delle comunità, in che modo può convivere con un mercato che tende a triturare le tradizioni e a prescindere dai confini? Come può esser conciliato il desiderio di conservare con la forza distruttrice del capitalismo? - PAGINA 9

MANOVRA, GLI ULTIMI EMENDAMENTI. IN BILICO ANCHE IL RINCARO DELLE AUTOSTRADE

Dietrofront del governo sull'aumento ai ministri

Crosetto: "Evitiamo inutili polemiche". Scontro sui fondi alla sanità

BARONI, LOMBARDO, MONTICELLI

Rush finale in commissione Bilancio alla Camera per chiudere l'esame della manovra, i lavori vanno avanti nella notte. Stop all'aumento degli stipendi dei ministri non parlamentari: sono stati lo stesso Crosetto e gli altri ministri interessati a rifiutare il rito. Scontro su sanità e autostrade.

CON IL COMMENTO DI SORGI - PAGINE 2-4

MELONI, LA FASE 2

Le riforme in panne Giustizia ultima carta

Alessandro De Angelis

Fisco, concordati falliti resta la rottamazione

Stefano Lepri

L'appoggio all'Ucraina una corsa a ostacoli

Anna Zafesova

IL NUOVO CODICE DELLA STRADA

Evviva gli etilometri ora apriamo a Uber

SERENA SILEONI

Impossibile essere più efficaci di Vasco Rossi nel commentare le nuove regole del codice della strada. Per chiederselo allora col noioso linguaggio dei legulei, la domanda è quanto sia efficiente alzare l'asticella della punibilità e aumentare le pene, rispetto all'obiettivo di garantire estrade più sicure, promesso dal ministro Salvini. - PAGINA 23

ARTE E POLITICA

Quel seno ferito da una pallottola la Vergine di Banksy un grido per la pace

GIULIA ZONCA



Già la chiamano «madre di Gaza», ma la Madonna con cui Banksy disegna questo Natale non ha poi bisogno di geografia per denunciare lo strazio. Ha un buco al posto del capezzolo, degrado urbano che evoca il foro di un proiettile, ruggine che vale sangue. L'irriverente street artist ama il vago quanto l'anonimato. - PAGINA 25

IL REPORTAGE

Siria, viaggio a Homs tra i reietti di Assad

FRANCESCA MANNOCCI

«Devono rimanere qui Bashar al-Assad, deve essere processato qui. Ha portato in Russia i nostri soldi mentre la gente, qui, muore di fame». - PAGINA 13

IL RACCONTO

I bimbi nei campi Isis a scuola di terrorismo

MONICA MAGGIORI

Due bimbi di pezza spuntano solo gli occhi. Sono due piccole bambole nascoste dai drappi di stoffa come richiede la Sharia, la legge del Corano. - PAGINA 12

INTERVISTA ALLA MINISTRA ROCCELLA: IO E IL DRAMMA DI MIA SORELLA CHE NON HO MAI SUPERATO

"La maternità non è un istinto"

SIMONETTA SCIANDIVASCI



Se "rispetto" è la parola (perduta) dell'anno

NICOLETTA VERNA

BUONGIORNO

Bella Bergamo, ma ci vivrei? Se lo chiedeva ieri giustamente Dagospia al cospetto dell'annuale classifica del Sole 24Ore sulla qualità della vita, guidata dalla città in cui mi onoro d'essere nato, e che ho lasciato molti anni fa. O meglio: me la sono data a gambe levate. Perché sì, Bergamo è bella, ma non ci ho più vissuto. Non sopportavo quel complicato miscuglio di senso di superiorità e d'inferiorità, diffuso nell'intera provincia italiana e granitico a Bergamo, che conduce alla sindrome dell'ombelico del mondo. Chi se ne va, è sempre considerato un po' matto, uno partito a cercare chissà che, quando a Bergamo aveva tutto l'indispensabile a un bergamasco, e mi diverto molto, qui a Roma, a riconoscere dall'accento i turisti bergamaschi. Gli punto il dito alla faccia e in dialetto gli chiedo: "Venite da

Ma non ci vivrei

MATTIA FELTRI

Bergamo?". Restano muti, paralizzati, proprio per l'inaudito di imbattersi in un bergamasco fuori da Bergamo. Poi ridono, pacche sulle spalle, tutte quelle robe lì calde e amabili, e quando scoprono che non sono un turista come loro, ma un residente come tutti gli altri, si sentono in dovere di formulare la diagnosi: "Sei matto tu". E ancora ridono. Certo, noi qui a Roma, dice la medesima classifica, siamo sprofondati al cinquantanovesimo posto, perché Roma non è efficiente, ordinata, pulita, a misura d'uomo come Bergamo. Non so bene quali siano i criteri con cui la classifica è stilata ma sono certo che siano criteri importanti, anche se non tanto importanti per me. Infatti Bergamo è bella - lo so - ma non ci vivrei. Come dice un famoso profilo social, invece "Roma fa schifo", ma non me ne andrei mai e poi mai.

AGRI ZOO 2 PET SHOP advertisement with images of a dog and a cat.

CAFFE COSTADORO advertisement with text "SOLO NEI MIGLIORI BAR" and a heart symbol.



Enel rischia di trovarsi in minoranza nel nucleare slovacco

Zoppo a pagina 11

Cdp in tandem con Trilantic per il polo agritech creato da Nextalia

Deugeni a pagina 15

ADVEST

il quotidiano
dei mercati finanziari

IN ALLEGATO

Anno XXXVI n. 247
Martedì 17 Dicembre 2024
€4,50* *Classedificati*

*Abbonamento obbligatorio esclusivo con Capital €4,50 (MF €2,00 + Capital €2,50)

ADVEST

Con IFFP Magazine for Financials: 121 € 9,50 (€ 4,50 + € 5,00) - Con IFFP Magazine for Living: 65 € 9,50 (€ 4,50 + € 5,00) - Con Blue Label Hospital 2024: € 8,00 (€ 4,00 + € 4,00) - Con il libro: Top World Traveler 2024: € 24,50 (€ 4,50 + € 20,00)

Speditore in A.P. art. 1 c.1 L. 4094/04 - DCB Milano - LA 1.140 - CNP - 4.000 Francia € 3,00

FTSE MIB -0,43% 34.740 DOW JONES -0,07% 43.797 NASDAQ +1,29% 20.183** DAX -0,45% 20.314 SPREAD 115 (+1) €/S 1,0498**

** Dati aggiornati alle ore 20,30

CONCRETA L'IPOTESI DELL'INGRESSO DI CVC AL POSTO DI VIVENDI

Tim attraversa la Manica

Il fondo inglese tratta con i francesi per la quota del 24%, che vale circa 950 milioni
L'indiscrezione ha fatto balzare il titolo telefonico, che ha chiuso in rialzo del 5,7%
A PIAZZA AFFARI TRE QUARTI DELLE OPA LANCIATE CON OBIETTIVO IL DELISTING

Dal Maso e Rovis a pagina 2

L'ESPERTO DI DLA PIPER

Buoni collegamenti,
banche e servizi: i
super ricchi stranieri
preferiscono Milano

Valente a pagina 5

RIPARTE LA TRATTATIVA

Stellantis-Urso,
prima volta
dopo l'addio
di Tavares

Boeris a pagina 10

LA GUERRA DELLE BANCHE

Il cda di Banco Bpm
pronto a bocciare
di nuovo l'offerta
di Unicredit

Gualtieri a pag. 9

Banca Agricola Popolare di Sicilia

La Sicilia
ha finalmente
la sua Banca

BAPS

Una nuova Banca.
Fondata a Ragusa nel 1889



ADVEST

Enel rischia di trovarsi in minoranza nel nucleare slovacco

Zoppo a pagina 11

Cdp in tandem con Trilantic per il polo agritech creato da Nextalia

Deugeni a pagina 15

il quotidiano dei mercati finanziari

IN ALLEGATO

Anno XXXVI n. 247
Martedì 17 Dicembre 2024
€4,50* *Classedizioni*

*Abbonamento obbligatorio esclusivo con Capital €4,00 (MF €2,00 + Capital €2,00)

ADVEST

Con IFFP Magazine for Finance n. 121 a € 9,50 (€ 4,50 + € 5,00) - Con IFFP Magazine for Living n. 65 a € 9,50 (€ 4,50 + € 5,00) - Con Blue Label Hospital 2024 a € 8,00 (€ 4,00 + € 4,00) - Con il libro "Top World Travelers 2024" a € 24,50 (€ 4,50 + € 20,00)

Spettatore in A.P. art. 1 c.1 L. 4894/DCR Milano - LA 1.140 - CNP 4.000 Francia € 5,000

FTSE MIB -0,43% 34.740 DOW JONES -0,07% 43.797 NASDAQ +1,29% 20.183** DAX -0,45% 20.314 SPREAD 115 (+1) €/S 1,0498**

** Dati aggiornati alle ore 20,30

CONCRETA L'IPOTESI DELL'INGRESSO DI CVC AL POSTO DI VIVENDI

Tim attraversa la Manica

Il fondo inglese tratta con i francesi per la quota del 24%, che vale circa 950 milioni
L'indiscrezione ha fatto balzare il titolo telefonico, che ha chiuso in rialzo del 5,7%
A PIAZZA AFFARI TRE QUARTI DELLE OPA LANCIATE CON OBIETTIVO IL DELISTING

Dal Maso e Rovis a pagina 2

L'ESPERTO DI DLA PIPER

Buoni collegamenti, banche e servizi: i super ricchi stranieri preferiscono Milano

Valente a pagina 5

RIPARTE LA TRATTATIVA

Stellantis-Urso, prima volta dopo l'addio di Tavares

Boeris a pagina 10

LA GUERRA DELLE BANCHE

Il cda di Banco Bpm pronto a bocciare di nuovo l'offerta di Unicredit

Gualtieri a pag. 9

Banca Agricola Popolare di Sicilia

La Sicilia ha finalmente la sua Banca

BAPS

Una nuova Banca.
Fondata a Ragusa nel 1889



VSF | Presidente VSF Brunetta: "Per prospettive di Venezia integrare urbs e civitas"

(AGENPARL) - lun 16 dicembre 2024 [image: image.png] *Presidente VSF Brunetta: "Per prospettive di Venezia integrare urbs e civitas"* «La nostra strategia si basa su una visione consapevole del ruolo che il Mose ricopre per garantire il futuro e la sopravvivenza di Venezia. Da quando è entrato in funzione, il 3 ottobre 2020, è stato attivato circa cento volte, trasformando radicalmente il destino di Venezia. Da città senza prospettive, destinata al declino, perché incapace di affrontare le sfide legate ai cambiamenti climatici, a città proiettata nel futuro, con una aspettativa di vita di almeno tre generazioni. In questo arco di tempo dobbiamo integrare l'"urbs" (la città fisica) con la "civitas" (la comunità)». Queste le parole del presidente Vsf Renato Brunetta al punto stampa di fine anno, tenutosi nella sede delle Procuratie Vecchie di Venezia, sede della Fondazione Venezia Capitale Mondiale della Sostenibilità. «Non si tratta di un processo nuovo - ha aggiunto il presidente -: i nostri padri hanno sempre affrontato questa sfida. Al mondo non esiste una laguna millenaria che resti immutata, o si trasforma in terra o si perde nel **mare**. Eppure, la laguna di Venezia è un'eccezione, non solo per il suo valore culturale, ma anche per il proliferare di fondazioni, come la nostra, impegnate nella sua tutela». Concludendo, Brunetta ha sottolineato: «Il nostro scopo è dare un significato concreto a questa possibilità di salvezza. Ci impegniamo a preservare il capitale umano, attrarre investimenti e imprese in grado di rispettare l'equilibrio delicato della laguna, puntando su innovazione, sostenibilità e cultura. Venezia può essere un esempio unico al mondo di resilienza e sostenibilità, ma solo se il tempo guadagnato verrà trasformato in azioni concrete, condivise e visionarie». *Fondazione Venezia Capitale Mondiale della Sostenibilità / Venice Sustainability Foundation (VSF)* Costituita il 14 marzo 2022, sotto il patrocinio del Governo italiano, VSF opera per la realizzazione di un nuovo modello di sostenibilità per Venezia e il suo intorno geografico che consenta di ricreare in forma stabile quell'esperienza di fruizione (residenziale, lavorativa, turistica) che per secoli hanno reso questi luoghi senza eguali. La Fondazione è composta da un partenariato articolato, formato dagli enti territoriali regionali e locali, dalle principali istituzioni culturali e accademiche veneziane e da un gruppo di grandi imprese interessate allo sviluppo sostenibile dell'intorno veneziano. Soci fondatori di VSF sono: Regione del Veneto, Comune di Venezia, Università Ca' Foscari Venezia, Università Iuav di Venezia, Accademia di Belle Arti Venezia, Conservatorio di Musica Benedetto Marcello Venezia, Fondazione Giorgio Cini, Assicurazioni Generali, Boston Consulting Group, Confindustria Veneto, Enel Italia, Eni, Snam. Soci co-fondatori di VSF sono: Alilaguna, Almaviva, Amazon, **Autorità di Sistema Portuale del Mare**



Agenparl

Venezia

Adriatico Settentrionale - Porti di Venezia e Chioggia, Avl Italia, Concessioni Autostradali Venete, Camera di Commercio Venezia Rovigo, Cassa Depositi e Prestiti, Consiglio Nazionale delle Ricerche, Eagle Pictures, Edison, Enfinity Global, Ferrovie dello Stato Italiane, Fincantieri, Fondazione Compagnia di San Paolo, Fondazione di Venezia, Gruppo Autostrade per l'Italia, Gruppo SAVE, Infinityhub, Invitalia, Leonardo, Marsilio, Microsoft, Poste Italiane, PricewaterhouseCoopers, Sanlorenzo, Società Italiana per le Condotte d'Acqua 1880, Terna, The European House - Ambrosetti, TIM, Umana, Unicredit, Unioncamere, Venice International University. Ne è presidente il prof. Renato Brunetta, con vicepresidenti Luca Zaia, presidente della Regione del Veneto, e Luigi Brugnaro, sindaco di Venezia. Per maggiori informazioni: <http://www.vsf.foundation> *Contatti per la stampa:* Save my name, email, and website in this browser for the next time I comment. Questo sito usa Akismet per ridurre lo spam. Scopri come i tuoi dati vengono elaborati.

Shipping Italy

Savona, Vado

Campostano rinnova un capannone nel porto di Savona

Savona Terminals, società del gruppo Campostano attiva nella movimentazione di prodotti forestali, rinfuse e general cargo nel porto di **Savona**, ha presentato un'istanza volta ad ampliare la scadenza delle concessioni pluriennali del capannone T4 (di 10.177 metri quadrati), utilizzato per lo stoccaggio di rinfuse, e della antistante area da 1.460 metri quadrati, dove viene gestita in particolare la ghisa, portandole al 2034, ovvero allo stesso orizzonte temporale del restante compendio da 65.547 metri quadrati di cui dispone nello scalo. Un ampliamento chiesto dalla società a fronte di un investimento da 1,5 milioni di euro volto a realizzare interventi di manutenzione straordinaria sull'immobile, in vista della futura realizzazione su una "ampia porzione" del suo tetto - intervento, questo, a carico della AdSP - di un impianto fotovoltaico, già finanziato nell'ambito del progetto Green Ports del Pnrr. I lavori, si legge nella documentazione presentata dalla società, "consentiranno di aumentare l'efficienza e l'efficacia di gestione degli immobili" in una ottica di "efficientamento energetico", degli standard di sicurezza, mitigando "i rischi di caduta degli oggetti dall'alto, assicurando una migliore visibilità diurna e notturna, e riducendo il rischio scivolamento a causa umidità". Riguardo le attività svolte nel T4, la società spiega che, pur con alcune oscillazioni, queste ammontano in media a movimentazioni per 120mila tonnellate annue. L'obiettivo di **Savona** Terminals è mantenere il trend fino al 2034 - anche perché l'attività è solitamente legata a contratti pluriennali - "facendo fronte agli inevitabili ridimensionamenti congiunturali derivanti da dinamiche di mercato e da fatti internazionali".



12/16/2024 11:07 Nicola Capuzzo

Porti Savona Terminals punta a investire 1,5 milioni di euro per interventi di manutenzione straordinaria sull'immobile T4, su cui verrà installato un impianto fotovoltaico di REDAZIONE SHIPPING ITALY Savona Terminals, società del gruppo Campostano attiva nella movimentazione di prodotti forestali, rinfuse e general cargo nel porto di Savona, ha presentato un'istanza volta ad ampliare la scadenza delle concessioni pluriennali del capannone T4 (di 10.177 metri quadrati), utilizzato per lo stoccaggio di rinfuse, e della antistante area da 1.460 metri quadrati, dove viene gestita in particolare la ghisa, portandole al 2034, ovvero allo stesso orizzonte temporale del restante compendio da 65.547 metri quadrati di cui dispone nello scalo. Un ampliamento chiesto dalla società a fronte di un investimento da 1,5 milioni di euro volto a realizzare interventi di manutenzione straordinaria sull'immobile, in vista della futura realizzazione su una "ampia porzione" del suo tetto - intervento, questo, a carico della AdSP - di un impianto fotovoltaico, già finanziato nell'ambito del progetto Green Ports del Pnrr. I lavori, si legge nella documentazione presentata dalla società, "consentiranno di aumentare l'efficienza e l'efficacia di gestione degli immobili" in una ottica di "efficientamento energetico", degli standard di sicurezza, mitigando "i rischi di caduta degli oggetti dall'alto, assicurando una migliore visibilità diurna e notturna, e riducendo il rischio scivolamento a causa umidità". Riguardo le attività svolte nel T4, la società spiega che, pur con alcune oscillazioni, queste ammontano in media a movimentazioni per 120mila tonnellate annue. L'obiettivo di Savona Terminals è mantenere il trend fino al 2034 - anche perché l'attività è solitamente legata a contratti pluriennali - "facendo fronte agli inevitabili ridimensionamenti congiunturali derivanti da dinamiche di mercato e da fatti internazionali".

Citta della Spezia

La Spezia

Cna: "Fondamentale sostenere l'autonomia del porto spezzino rispetto a quello di Genova"

" In linea con quanto espresso dal sindaco Peracchini , riteniamo sia fondamentale sostenere l'autonomia del porto spezzino rispetto a quello genovese. Sono in atto progettualità importanti, di grande trasformazione che, in alcuni casi, si stanno realizzando rispettando le scadenze imposte dal Pnrr o rispondendo ad altri bandi ministeriali. La volontà di realizzare opere e cercare risorse necessarie e migliorare anche l'impatto in termini ambientali del porto sulla città, pensiamo per esempio al cold ironing, nasce dalla necessità di aumentare performance e competitività. Ciò si realizza sostenendo l'autonomia delle diverse autorità di sistema portuali in un'ottica di sfida per consolidare e creare sviluppo. Inoltre, le due direttrici delle movimentazioni dei traffici sono diverse e, quindi, si relazionano con esigenze e progettazioni alternative che necessitano differenti soluzioni e risorse". Lo si legge in una nota odierna diffusa dalla Cna La Spezia , a firma del presidente Davide Mazzola e del gruppo dirigente tutto. "Riteniamo che sia urgente da parte del territorio far emergere valutazioni e posizioni su questo argomento, sollevato dal presidente Bucci durante la campagna elettorale e ribadito a seguito della sua nomina alla guida della Regione Liguria - proseguono dall'associazione di Via Padre Giuliani -. Ricordando, inoltre, l'importanza strategica di restare in un'Area vasta, che supera i confini regionali, ma tiene conto delle caratteristiche storiche, socioeconomiche e, soprattutto, infrastrutturali del territorio ligure apuano. Grazie alla vicinanza dei due scali , La Spezia e Marina di Carrara, è stato possibile diversificarne i traffici, riorganizzandoli a seconda delle caratteristiche proprie dell'uno o dell'altro. Senza dimenticare la convergenza su alcune battaglie che durano da decenni, come quella del raddoppio e completamento della Pontremolese. Sollecitiamo, dunque, i protagonisti delle istituzioni, della politica, del mondo portuale dello spezzino a esprimersi sul tema in modo tale da poter far adeguatamente pesare la volontà del territorio".



" In linea con quanto espresso dal sindaco Peracchini , riteniamo sia fondamentale sostenere l'autonomia del porto spezzino rispetto a quello genovese. Sono in atto progettualità importanti, di grande trasformazione che, in alcuni casi, si stanno realizzando rispettando le scadenze imposte dal Pnrr o rispondendo ad altri bandi ministeriali. La volontà di realizzare opere e cercare risorse necessarie e migliorare anche l'impatto in termini ambientali del porto sulla città, pensiamo per esempio al cold ironing, nasce dalla necessità di aumentare performance e competitività. Ciò si realizza sostenendo l'autonomia delle diverse autorità di sistema portuali in un'ottica di sfida per consolidare e creare sviluppo. Inoltre, le due direttrici delle movimentazioni dei traffici sono diverse e, quindi, si relazionano con esigenze e progettazioni alternative che necessitano differenti soluzioni e risorse". Lo si legge in una nota odierna diffusa dalla Cna La Spezia , a firma del presidente Davide Mazzola e del gruppo dirigente tutto. "Riteniamo che sia urgente da parte del territorio far emergere valutazioni e posizioni su questo argomento, sollevato dal presidente Bucci durante la campagna elettorale e ribadito a seguito della sua nomina alla guida della Regione Liguria - proseguono dall'associazione di Via Padre Giuliani -. Ricordando, inoltre, l'importanza strategica di restare in un'Area vasta, che supera i confini regionali, ma tiene conto delle caratteristiche storiche, socioeconomiche e, soprattutto, infrastrutturali del territorio ligure apuano. Grazie alla vicinanza dei due scali , La Spezia e Marina di Carrara, è stato possibile diversificarne i traffici, riorganizzandoli a seconda delle caratteristiche proprie dell'uno o dell'altro. Senza dimenticare la convergenza su alcune battaglie che durano da decenni, come quella del raddoppio e completamento della Pontremolese. Sollecitiamo, dunque, i protagonisti delle istituzioni, della politica, del mondo portuale dello spezzino a esprimersi sul tema in modo tale da poter far

Citta della Spezia

La Spezia

Cisl e Fit: "Procedere celermente a nomina presidente Adsp per continuare con opere e investimenti"

Le sigle sindacali Cisl e Fit spezzine ritengono "fondamentale procedere celermente nei tempi previsti alla nomina del presidente dell'**Autorità** di **Sistema** del Mar Ligure Orientale ai fini di continuare a dare attuazione alle opere e agli investimenti pubblici e privati già deliberati e previsti", come si legge in una nota diffusa da Antonio Carro , responsabile Ast Cisl La Spezia, e Francesco Tartarini , responsabile Fit Cisl. "Ci preme sottolineare come il nostro porto ha saputo, in piena autonomia, contestualizzarsi nello scacchiere dei traffici nazionali e mondiali, anticipando modelli organizzativi e produttivi, che grazie alla professionalità e alle competenze di tutte le maestranze e del cluster marittimo locale ne fanno il secondo porto core d'Italia - concludono Carro e Tartarini -. In questo contesto, come evidenziato dal sindaco Peracchini , è importante mantenere questo modello che ha visto nella nostra authority la capacità di traguardare al futuro del nostro scalo per mantenere ed aumentare la forza lavoro che rappresenta una parte fondamentale per lo sviluppo e la crescita della nostra città".

Citta della Spezia

Cisl e Fit: "Procedere celermente a nomina presidente Adsp per continuare con opere e investimenti"



12/16/2024 15:28 Comunicato Stampa

Le sigle sindacali Cisl e Fit spezzine ritengono "fondamentale procedere celermente nei tempi previsti alla nomina del presidente dell'Autorità di Sistema del Mar Ligure Orientale ai fini di continuare a dare attuazione alle opere e agli investimenti pubblici e privati già deliberati e previsti", come si legge in una nota diffusa da Antonio Carro , responsabile Ast Cisl La Spezia, e Francesco Tartarini , responsabile Fit Cisl. "Ci preme sottolineare come il nostro porto ha saputo, in piena autonomia, contestualizzarsi nello scacchiere dei traffici nazionali e mondiali, anticipando modelli organizzativi e produttivi, che grazie alla professionalità e alle competenze di tutte le maestranze e del cluster marittimo locale ne fanno il secondo porto core d'Italia - concludono Carro e Tartarini -. In questo contesto, come evidenziato dal sindaco Peracchini , è importante mantenere questo modello che ha visto nella nostra authority la capacità di traguardare al futuro del nostro scalo per mantenere ed aumentare la forza lavoro che rappresenta una parte fondamentale per lo sviluppo e la crescita della nostra città".

Citta della Spezia

La Spezia

Crociere e spianamento fondali, la simulazione di Cetena certifica la fattibilità degli accosti al molo Garibaldi Ovest

Le simulazioni effettuate dagli specialisti di Cetena hanno certificato la fattibilità degli accosti delle navi da crociera al molo Garibaldi, considerando lo stato di avanzamento dei lavori a maggio 2025 del realizzando molo crociere, anche nel caso in cui non fosse stato ancora completato il livellamento del fondale del primo bacino portuale. Lo rendono noto la Capitaneria di porto e l'Autorità di sistema portuale del Mar Ligure Orientale rassicurando cittadini e operatori del settore rispetto al rischio di dover sospendere gli accosti paventato nei mesi scorsi dalle compagnie, preoccupate per gli effetti che gli imminenti affondamenti dei cassoni per la realizzazione del molo avrebbero potuto avere sull'area di manovra delle navi dalla prossima primavera nel caso in cui non si dovesse procedere in tempo allo spianamento del fondale. "Le attività di pianificazione relative alla contemporaneità dei lavori e all'operatività delle navi da crociera sono state oggetto, infatti, di un'attenta e approfondita analisi da parte della Capitaneria di porto in collaborazione con l'Autorità di sistema portuale del Mar Ligure Orientale e con l'ausilio dei Servizi tecnico nautici. Questo studio - si legge nella nota dell'Adsp -, condotto con l'obiettivo primario di garantire la sicurezza della navigazione e l'efficienza delle operazioni, ha tenuto conto di ogni variabile significativa, dalla disposizione delle aree di cantiere alla gestione dello spazio di manovra. Un passaggio fondamentale di questa analisi è stato rappresentato dalle simulazioni di manovra, coordinate dalla Capitaneria di porto, con l'ausilio dei Piloti del porto e alla presenza dei tecnici di Adsp, della società concessionaria del servizio di rimorchio, del terminalista La Spezia & Carrara Cruise Terminal e dei comandanti delle principali compagnie crocieristiche (Msc, Costa Crociere e Royal Caribbean) effettuate presso il centro specializzato Cetena di Genova, struttura riconosciuta a livello internazionale per la valutazione tecnica e operativa in ambito marittimo. I risultati delle simulazioni hanno confermato quanto già espresso dalla Capitaneria di porto il 22 ottobre scorso e cioè la fattibilità, in piena sicurezza, delle manovre di accosto delle unità da crociera, in considerazione della progressione delle opere infrastrutturali, entro maggio 2025. Tali esiti confermano quindi che le navi potranno continuare ad operare regolarmente presso il Molo Garibaldi Ovest nel porto della Spezia, senza compromettere le normali attività di realizzazione del nuovo molo crociere né la sicurezza di tutti gli altri operatori", conclude la nota.



Le simulazioni effettuate dagli specialisti di Cetena hanno certificato la fattibilità degli accosti delle navi da crociera al molo Garibaldi, considerando lo stato di avanzamento dei lavori a maggio 2025 del realizzando molo crociere, anche nel caso in cui non fosse stato ancora completato il livellamento del fondale del primo bacino portuale. Lo rendono noto la Capitaneria di porto e l'Autorità di sistema portuale del Mar Ligure Orientale rassicurando cittadini e operatori del settore rispetto al rischio di dover sospendere gli accosti paventato nei mesi scorsi dalle compagnie, preoccupate per gli effetti che gli imminenti affondamenti dei cassoni per la realizzazione del molo avrebbero potuto avere sull'area di manovra delle navi dalla prossima primavera nel caso in cui non si dovesse procedere in tempo allo spianamento del fondale. "Le attività di pianificazione relative alla contemporaneità dei lavori e all'operatività delle navi da crociera sono state oggetto, infatti, di un'attenta e approfondita analisi da parte della Capitaneria di porto in collaborazione con l'Autorità di sistema portuale del Mar Ligure Orientale e con l'ausilio dei Servizi tecnico nautici. Questo studio - si legge nella nota dell'Adsp -, condotto con l'obiettivo primario di garantire la sicurezza della navigazione e l'efficienza delle operazioni, ha tenuto conto di ogni variabile significativa, dalla disposizione delle aree di cantiere alla gestione dello spazio di manovra. Un passaggio fondamentale di questa analisi è stato rappresentato dalle simulazioni di manovra, coordinate dalla Capitaneria di porto, con l'ausilio dei Piloti del porto e alla presenza dei tecnici di Adsp, della società concessionaria del servizio di rimorchio, del terminalista La Spezia & Carrara Cruise Terminal e dei comandanti delle principali compagnie crocieristiche (Msc, Costa Crociere e Royal Caribbean) effettuate presso il centro specializzato Cetena di Genova, struttura riconosciuta a livello internazionale per la valutazione tecnica e operativa in ambito marittimo. I

Informare

La Spezia

Cisl, accelerare la scelta del presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale

La Cisl e la Fit della Spezia sollecitano ad accelerare i tempi per giungere alla nomina del presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale ai fini di continuare a dare attuazione alle opere e agli investimenti pubblici e privati già deliberati e previsti. «Ci preme sottolineare - hanno affermato Antonio Carro, responsabile Ast Cisl, e Francesco Tartarini, responsabile Fit Cisl - come il nostro porto ha saputo, in piena autonomia, contestualizzarsi nello scacchiere dei traffici nazionali e mondiali, anticipando modelli organizzativi e produttivi, che grazie alla professionalità e alle competenze di tutte le maestranze e del cluster marittimo locale ne fanno il secondo porto core d'Italia. In questo contesto, come evidenziato dal sindaco Peracchini, è importante mantenere questo modello che ha visto nella nostra authority la capacità di traguardare al futuro del nostro scalo per mantenere ed aumentare la forza lavoro che rappresenta una parte fondamentale per lo sviluppo e la crescita della nostra città».

Informare

Cisl, accelerare la scelta del presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale



12/16/2024 15:51

La Cisl e la Fit della Spezia sollecitano ad accelerare i tempi per giungere alla nomina del presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale ai fini di continuare a dare attuazione alle opere e agli investimenti pubblici e privati già deliberati e previsti. «Ci preme sottolineare - hanno affermato Antonio Carro, responsabile Ast Cisl, e Francesco Tartarini, responsabile Fit Cisl - come il nostro porto ha saputo, in piena autonomia, contestualizzarsi nello scacchiere dei traffici nazionali e mondiali, anticipando modelli organizzativi e produttivi, che grazie alla professionalità e alle competenze di tutte le maestranze e del cluster marittimo locale ne fanno il secondo porto core d'Italia. In questo contesto, come evidenziato dal sindaco Peracchini, è importante mantenere questo modello che ha visto nella nostra authority la capacità di traguardare al futuro del nostro scalo per mantenere ed aumentare la forza lavoro che rappresenta una parte fondamentale per lo sviluppo e la crescita della nostra città».

Informare

La Spezia

Porto della Spezia, le navi da crociera potranno operare al Molo Garibaldi nonostante i lavori

Simulazioni effettuate presso il centro CETENA hanno certificato la fattibilità degli accosti. Dalla prossima primavera le navi da crociera potranno ormeggiare in piena sicurezza presso il Molo Garibaldi nonostante i lavori in corso per la realizzazione della Stazione Marittima a Calata Paita, nel caso in cui non fosse stato ancora completato il livellamento del fondale del primo bacino portuale. Lo ha affermato oggi l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale rispondendo alle preoccupazioni per l'operatività delle navi da crociera nello scalo spezzino espresse recentemente dalle compagnie crocieristiche Costa Crociere, MSC Cruises e Royal Caribbean azioniste della società terminalista Spezia & Carrara Cruise Terminal dell'11 ottobre. L'ente portuale ha spiegato che le attività di pianificazione relative alla contemporaneità dei lavori e all'operatività delle navi da crociera sono state oggetto di un'attenta e approfondita analisi da parte della Capitaneria di Porto in collaborazione con l'AdSP e con l'ausilio dei servizi tecnico-nautici e che questo studio, condotto con l'obiettivo primario di garantire la sicurezza della navigazione e l'efficienza delle operazioni, ha tenuto conto di ogni variabile significativa, dalla disposizione delle aree di cantiere alla gestione dello spazio di manovra. L'authority portuale ha precisato che un passaggio fondamentale dell'analisi è stato rappresentato dalle simulazioni di manovra coordinate dalla Capitaneria di Porto, con l'ausilio dei piloti del porto ed alla presenza dei tecnici di AdSP, della società concessionaria del servizio di rimorchio, del terminalista Spezia & Carrara Cruise Terminal e dei comandanti delle compagnie crocieristiche Costa, MSC e Royal Caribbean che sono state effettuate presso il centro specializzato a **Genova** della CETENA, la società di ricerca del gruppo Fincantieri. «I risultati delle simulazioni - ha reso noto l'AdSP - hanno confermato quanto già espresso dalla Capitaneria di Porto in data 22 ottobre scorso e cioè la fattibilità, in piena sicurezza, delle manovre di accosto delle unità da crociera, in considerazione della progressione delle opere infrastrutturali, entro maggio 2025. Tali esiti confermano quindi che le navi potranno continuare ad operare regolarmente presso il Molo Garibaldi Ovest nel porto della Spezia, senza compromettere le normali attività di realizzazione del nuovo molo crociere né la sicurezza di tutti gli altri operatori».



12/16/2024 17:25

Simulazioni effettuate presso il centro CETENA hanno certificato la fattibilità degli accosti. Dalla prossima primavera le navi da crociera potranno ormeggiare in piena sicurezza presso il Molo Garibaldi nonostante i lavori in corso per la realizzazione della Stazione Marittima a Calata Paita, nel caso in cui non fosse stato ancora completato il livellamento del fondale del primo bacino portuale. Lo ha affermato oggi l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale rispondendo alle preoccupazioni per l'operatività delle navi da crociera nello scalo spezzino espresse recentemente dalle compagnie crocieristiche Costa Crociere, MSC Cruises e Royal Caribbean azioniste della società terminalista Spezia & Carrara Cruise Terminal dell'11 ottobre. L'ente portuale ha spiegato che le attività di pianificazione relative alla contemporaneità dei lavori e all'operatività delle navi da crociera sono state oggetto di un'attenta e approfondita analisi da parte della Capitaneria di Porto in collaborazione con l'AdSP e con l'ausilio dei servizi tecnico-nautici e che questo studio, condotto con l'obiettivo primario di garantire la sicurezza della navigazione e l'efficienza delle operazioni, ha tenuto conto di ogni variabile significativa, dalla disposizione delle aree di cantiere alla gestione dello spazio di manovra. L'authority portuale ha precisato che un passaggio fondamentale dell'analisi è stato rappresentato dalle simulazioni di manovra coordinate dalla Capitaneria di Porto, con l'ausilio dei piloti del porto ed alla presenza dei tecnici di AdSP, della società concessionaria del servizio di rimorchio, del terminalista Spezia & Carrara Cruise Terminal e dei comandanti delle compagnie crocieristiche Costa, MSC e Royal Caribbean che sono state effettuate presso il centro specializzato a Genova della CETENA, la società di ricerca del gruppo Fincantieri. «I risultati delle simulazioni - ha reso noto l'AdSP - hanno confermato quanto già espresso dalla Capitaneria di Porto in data 22 ottobre scorso e cioè la fattibilità, in piena sicurezza, delle manovre di

Spezia: sicurezza garantita per le manovre delle navi da crociera al molo Garibaldi

Andrea Puccini

LA SPEZIA Le manovre delle navi da crociera al molo Garibaldi Ovest del porto della Spezia potranno proseguire in piena sicurezza. È quanto emerge dalle simulazioni effettuate presso il centro specializzato Cetena S.p.A. di Genova, confermando la validità della soluzione proposta dalla Capitaneria di Porto Guardia Costiera e dall'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale. Le simulazioni, coordinate dalla Capitaneria di Porto con il supporto dei piloti del porto, dei tecnici ADSP e dei rappresentanti delle principali compagnie crocieristiche (MSC, Costa Crociere e Royal Caribbean), hanno certificato la fattibilità degli accosti al molo Garibaldi anche durante i lavori in corso per il nuovo molo crociere, previsti fino a maggio 2025. Questo risultato rassicura cittadini e operatori del settore: le operazioni di ormeggio delle navi da crociera continueranno senza interruzioni, garantendo la sicurezza della navigazione e la prosecuzione dei lavori infrastrutturali. Uno studio approfondito e condiviso L'analisi è frutto di un'approfondita pianificazione, realizzata in collaborazione tra la Capitaneria di Porto, l'ADSP e i Servizi Tecnico Nautici. Lo studio ha considerato ogni variabile, dalle aree di cantiere alla gestione dello spazio di manovra, con l'obiettivo di garantire efficienza operativa e sicurezza. Le simulazioni, effettuate con il coinvolgimento della società concessionaria del servizio di rimorchio e del terminal crocieristico La Spezia & Carrara Cruise Terminal, hanno validato quanto già espresso dalla Capitaneria lo scorso 22 ottobre: le navi potranno attraccare in sicurezza al molo Garibaldi Ovest fino al completamento delle opere infrastrutturali. Un porto in evoluzione, senza compromessi Questo importante risultato conferma che il porto della Spezia è in grado di conciliare lo sviluppo infrastrutturale con l'operatività. La possibilità di continuare le operazioni crocieristiche senza interruzioni rappresenta un segnale positivo per il settore, garantendo la continuità del traffico passeggeri e il regolare progresso dei lavori sul nuovo molo crociere. L'analisi congiunta e il lavoro coordinato tra tutte le parti coinvolte ribadiscono l'impegno del porto della Spezia nel rafforzare la propria posizione come hub strategico per il settore crocieristico e marittimo a livello internazionale.



Port Logistic Press

La Spezia

Cetena: ok alla fattibilità degli accosti delle navi da crociera al molo Garibaldi

LA SPEZIA La Capitaneria di Porto Guardia Costiera e l'Autorità di Sistema portuale del Mar Ligure Orientale forniscono alcune precisazioni per chiarire la situazione, e rassicurare cittadini e operatori del settore, sulla fattibilità, da parte delle navi da crociera, di poter ormeggiare in piena sicurezza al molo Garibaldi. Ciò considerato lo stato di avanzamento dei lavori a maggio 2025 del realizzando molo **crociere**, nel caso in cui non fosse stato ancora completato il livellamento del fondale del primo bacino portuale. Le attività di pianificazione relative alla contemporaneità dei lavori e all'operatività delle navi da crociera sono state oggetto, infatti, di un'attenta e approfondita analisi da parte della Capitaneria di Porto in collaborazione con l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale e con l'ausilio dei Servizi Tecnico Nautici. Questo studio, condotto con l'obiettivo primario di garantire la sicurezza della navigazione e l'efficienza delle operazioni, ha tenuto conto di ogni variabile significativa, dalla disposizione delle aree di cantiere alla gestione dello spazio di manovra. Un passaggio fondamentale di questa analisi è stato rappresentato dalle simulazioni di manovra, coordinate dalla Capitaneria di Porto, con l'ausilio dei Piloti del porto ed alla presenza dei tecnici di ADSP, della società concessionaria del servizio di rimorchio, del Terminalista di La Spezia & Carrara Cruise Terminal e dei comandanti delle principali compagnie crocieristiche (MSC, COSTA **CROCIERE** e ROYAL CARIBBEAN) effettuate presso il centro specializzato CETENA S.p.A nella città di Genova, struttura riconosciuta a livello internazionale per la valutazione tecnica e operativa in ambito marittimo. I risultati delle simulazioni hanno confermato quanto già espresso dalla Capitaneria di Porto in data 22 ottobre u.s. e cioè la fattibilità, in piena sicurezza, delle manovre di accosto delle unità da crociera, in considerazione della progressione delle opere infrastrutturali, entro maggio 2025. Tali esiti confermano quindi che le navi potranno continuare ad operare regolarmente presso il Molo Garibaldi Ovest nel porto della Spezia, senza compromettere le normali attività di realizzazione del nuovo molo **crociere** né la sicurezza di tutti gli altri operatori



12/16/2024 17:12

Ufficio Stampa

Port Logistic Press
Cetena: ok to the feasibility of cruise ship docking at Garibaldi pier

Reading time: minutes LA SPEZIA – The Port Authority – Coast Guard and the Port System Authority of the Eastern Ligurian Sea provide some clarifications to clarify the situation, and reassure citizens and operators in the sector, on the feasibility, for cruise ships, to be able to dock in complete safety at the Garibaldi pier. This considering the progress of the works in May 2025 of the cruise pier being built, in case the levelling of the seabed of the first port basin has not yet been completed. The planning activities relating to the contemporaneity of the works and the operation of the cruise ships have been the subject of a careful and in-depth analysis by the Harbour Master's Office in collaboration with the Port System Authority of the Eastern Ligurian Sea and with the assistance of the Technical Nautical Services. This study, conducted with the primary objective of ensuring the safety of navigation and the efficiency of operations, has taken into account every significant variable, from the layout of the construction site areas to the management of the maneuvering space. A fundamental step in this analysis was represented by the maneuver simulations, coordinated by the Port Authority, with the assistance of the port Pilots and in the presence of ADSP technicians, the company concessionary for the towing service, the Terminal Operator of La Spezia & Carrara Cruise Terminal and the captains of the main cruise companies (MSC, COSTA CROCIERE and ROYAL CARIBBEAN) carried out at the specialized center CETENA SpA in the city of Genova, an internationally recognized structure for technical and operational evaluation in the maritime sector. The results of the simulations confirmed what was already expressed by the Port Authority on 22 October, that is: the feasibility, in complete safety, of the docking maneuvers of cruise ships, taking into account the progression of the infrastructure works, by May 2025. These results therefore confirm that the ships will be able to continue to

Shipping Italy

La Spezia

Nessun problema per l'approdo delle crociere a La Spezia nel 2025

Il traffico crocieristico di La Spezia non risentirà dei lavori in corso presso il Molo Garibaldi, primaria struttura di ricezione delle navi del comparto. Lo ha ribadito una nota congiunta dell'**Autorità di sistema portuale** e della Capitaneria di porto locali: "Le attività di pianificazione relative alla contemporaneità dei lavori e all'operatività delle navi da crociera sono state oggetto di un'attenta e approfondita analisi da parte della Capitaneria di Porto in collaborazione con l'**Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale** e con l'ausilio dei Servizi Tecnico Nautici. Questo studio, condotto con l'obiettivo primario di garantire la sicurezza della navigazione e l'efficienza delle operazioni, ha tenuto conto di ogni variabile significativa, dalla disposizione delle aree di cantiere alla gestione dello spazio di manovra". In sostanza, cioè, nel maggio 2025, quando l'avanzamento del Garibaldi sarà a circa un terzo del suo sviluppo, la manovrabilità e l'accosto delle navi saranno comunque garantiti, anche "nel caso in cui non fosse stato ancora completato il livellamento del fondale del primo bacino **portuale**", al cui iter autorizzativo e progettuale l'Adsp sta ancora lavorando: "Un passaggio fondamentale di questa analisi è stato rappresentato dalle simulazioni di manovra, coordinate dalla Capitaneria di Porto, con l'ausilio dei Piloti del porto ed alla presenza dei tecnici di ADSP, della società concessionaria del servizio di rimorchio, del Terminalista di La Spezia & Carrara Cruise Terminal e dei comandanti delle principali compagnie crocieristiche (Msc, Costa Crociere e Royal Caribbean) effettuate presso il centro specializzato Cetena. I risultati delle simulazioni hanno confermato cioè la fattibilità, in piena sicurezza, delle manovre di accosto delle unità da crociera, in considerazione della progressione delle opere infrastrutturali, entro maggio 2025. Tali esiti confermano quindi che le navi potranno continuare ad operare regolarmente presso il Molo Garibaldi Ovest nel porto della Spezia, senza compromettere le normali attività di realizzazione del nuovo molo crociere né la sicurezza di tutti gli altri operatori".



Porti Rassicurazioni di Capitaneria e Adsp: "Garantita la continuità operativa presso Molo Garibaldi, malgrado i lavori di avanzamento della banchina e il prescindere dall'effettuazione dell'escavo" di REDAZIONE SHIPPING ITALY Il traffico crocieristico di La Spezia non risentirà dei lavori in corso presso il Molo Garibaldi, primaria struttura di ricezione delle navi del comparto. Lo ha ribadito una nota congiunta dell'Autorità di sistema portuale e della Capitaneria di porto locali: "Le attività di pianificazione relative alla contemporaneità dei lavori e all'operatività delle navi da crociera sono state oggetto di un'attenta e approfondita analisi da parte della Capitaneria di Porto in collaborazione con l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale e con l'ausilio dei Servizi Tecnico Nautici. Questo studio, condotto con l'obiettivo primario di garantire la sicurezza della navigazione e l'efficienza delle operazioni, ha tenuto conto di ogni variabile significativa, dalla disposizione delle aree di cantiere alla gestione dello spazio di manovra". In sostanza, cioè, nel maggio 2025, quando l'avanzamento del Garibaldi sarà a circa un terzo del suo sviluppo, la manovrabilità e l'accosto delle navi saranno comunque garantiti, anche "nel caso in cui non fosse stato ancora completato il livellamento del fondale del primo bacino portuale", al cui iter autorizzativo e progettuale l'Adsp sta ancora lavorando: "Un passaggio fondamentale di questa analisi è stato rappresentato dalle simulazioni di manovra, coordinate dalla Capitaneria di Porto, con l'ausilio dei Piloti del porto ed alla presenza dei tecnici di ADSP della società concessionaria del servizio di rimorchio, del Terminalista di La Spezia & Carrara Cruise Terminal e dei comandanti delle principali compagnie crocieristiche (Msc, Costa Crociere e Royal Caribbean) effettuate presso il centro specializzato Cetena. I risultati delle simulazioni hanno confermato cioè la fattibilità, in piena sicurezza, delle manovre di accosto delle unità da crociera, in considerazione della

The Medi Telegraph

La Spezia

Crociere nel porto della Spezia, le simulazioni del Cetena confermano la fattibilità degli accosti sul molo Garibaldi

Manovre in sicurezza delle navi da crociera sul molo Garibaldi: confermata la soluzione proposta da Capitaneria di Porto e Adsp **Genova** - Manovre in sicurezza delle navi da crociera sul molo Garibaldi : confermata la soluzione proposta da Capitaneria di Porto e Adsp. Le simulazioni effettuate presso il centro Cetena hanno certificato la fattibilità degli accosti al molo Garibaldi Ovest. La Capitaneria di Porto - Guardia Costiera e l'Autorità di Sistema portuale del Mar Ligure Orientale forniscono alcune precisazioni per chiarire la situazione, e rassicurare cittadini e operatori del settore, sulla fattibilità, da parte delle navi da crociera, di poter ormeggiare in piena sicurezza presso il molo Garibaldi, considerato lo stato di avanzamento dei lavori a maggio 2025 del realizzando molo crociere, nel caso in cui non fosse stato ancora completato il livellamento del fondale del primo bacino portuale. Le attività di pianificazione relative alla contemporaneità dei lavori e all'operatività delle navi da crociera sono state oggetto, infatti, di un'analisi da parte della Capitaneria di Porto in collaborazione con l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale e con l'ausilio dei Servizi Tecnico Nautici. Questo studio, condotto con l'obiettivo primario di garantire la sicurezza della navigazione e l'efficienza delle operazioni, ha tenuto conto di ogni variabile significativa, dalla disposizione delle aree di cantiere alla gestione dello spazio di manovra. Un passaggio fondamentale di questa analisi è stato rappresentato dalle simulazioni di manovra, coordinate dalla Capitaneria di Porto, con l'ausilio dei Piloti del porto ed alla presenza dei tecnici di Adsp, della società concessionaria del servizio di rimorchio, del terminalista di La Spezia & Carrara Cruise Terminal e dei comandanti delle principali compagnie crocieristiche (Msc, Costa Crociere e Royal Caribbean) effettuate presso il centro specializzato Cetena sito nella città di **Genova**, struttura riconosciuta a livello internazionale per la valutazione tecnica e operativa in ambito marittimo. I risultati delle simulazioni hanno confermato quanto già espresso dalla Capitaneria di Porto in data 22 ottobre scorso e cioè la fattibilità, in piena sicurezza, delle manovre di accosto delle unità da crociera, in considerazione della progressione delle opere infrastrutturali, entro maggio 2025. Tali esiti confermano quindi che le navi potranno continuare ad operare regolarmente presso il Molo Garibaldi Ovest nel porto della Spezia, senza compromettere le normali attività di realizzazione del nuovo molo crociere né la sicurezza di tutti gli altri operatori.



12/16/2024 18:24

The Medi Telegraph
Crociere nel porto della Spezia, le simulazioni del Cetena confermano la fattibilità degli accosti sul molo Garibaldi

Manovre in sicurezza delle navi da crociera sul molo Garibaldi: confermata la soluzione proposta da Capitaneria di Porto e Adsp Genova - Manovre in sicurezza delle navi da crociera sul molo Garibaldi : confermata la soluzione proposta da Capitaneria di Porto e Adsp. Le simulazioni effettuate presso il centro Cetena hanno certificato la fattibilità degli accosti al molo Garibaldi Ovest. La Capitaneria di Porto - Guardia Costiera e l'Autorità di Sistema portuale del Mar Ligure Orientale forniscono alcune precisazioni per chiarire la situazione, e rassicurare cittadini e operatori del settore, sulla fattibilità, da parte delle navi da crociera, di poter ormeggiare in piena sicurezza presso il molo Garibaldi, considerato lo stato di avanzamento dei lavori a maggio 2025 del realizzando molo crociere, nel caso in cui non fosse stato ancora completato il livellamento del fondale del primo bacino portuale. Le attività di pianificazione relative alla contemporaneità dei lavori e all'operatività delle navi da crociera sono state oggetto, infatti, di un'analisi da parte della Capitaneria di Porto in collaborazione con l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale e con l'ausilio dei Servizi Tecnico Nautici. Questo studio, condotto con l'obiettivo primario di garantire la sicurezza della navigazione e l'efficienza delle operazioni, ha tenuto conto di ogni variabile significativa, dalla disposizione delle aree di cantiere alla gestione dello spazio di manovra. Un passaggio fondamentale di questa analisi è stato rappresentato dalle simulazioni di manovra, coordinate dalla Capitaneria di Porto, con l'ausilio dei Piloti del porto ed alla presenza dei tecnici di Adsp, della società concessionaria del servizio di rimorchio, del terminalista di La Spezia & Carrara Cruise Terminal e dei comandanti delle principali compagnie crocieristiche (Msc, Costa Crociere e Royal Caribbean) effettuate presso il centro specializzato Cetena sito nella città di Genova, struttura riconosciuta a livello internazionale per la valutazione tecnica e operativa in ambito

La Ocean Viking in arrivo a Ravenna con 163 migranti a bordo

L'attracco della nave della ong Sos Mediterranee al porto della città romagnola è previsto nella mattinata di domani. È atteso intorno alle 7 della mattina di domani (17 dicembre) lo sbarco al porto di Ravenna della Ocean Viking, con 163 migranti a bordo. L'attracco avrà luogo alla banchina di Fabbrica Vecchia. A bordo della nave della ong Sos Mediterranee ci sono, tra gli altri, 43 donne di cui una incinta e 43 bambini, oltre a "casi medici urgenti".



Arriva a Ravenna la nave Ong Ocean Viking con 163 migranti, di cui 21 minori non accompagnati

È in arrivo a **Ravenna** la nave Ong Ocean Viking con a bordo 163 migranti che sbarcheranno alle ore 9.00 di domani 17 dicembre. Il Prefetto di **Ravenna** Raffaele Ricciardi ha tenuto alle ore 10.30 di questa mattina in Prefettura la riunione finale di coordinamento per concordare con tutti gli enti coinvolti tempi e modalità per l'accoglienza delle persone recuperate nel corso di due distinti interventi di salvataggio svolti nel Mar Mediterraneo negli scorsi giorni dalla Ocean Viking. Delle 163 persone a bordo 21 sono minori stranieri non accompagnati, 33 minori facenti parte di nuclei familiari e 109 adulti, di cui 9 donne singole, un neonato e una donna incinta. Svariate le nazionalità a bordo, con grande maggioranza di afghani (90), iraniani (32), siriani (25), gambiani (9) e con presenza anche di cittadini uzbeki, pakistani e burkinabé. Le operazioni di sbarco dei naufraghi soccorsi dalla nave avverranno presso la banchina di Fabbrica Vecchia a Marina di **Ravenna**, mentre le visite mediche e gli adempimenti di polizia si svolgeranno, come ormai di consueto, al Pala De André e, ove necessario, nelle strutture ospedaliere del territorio: qui saranno immediatamente seguiti dall'AUSL e dalla Croce Rossa i casi urgenti, in particolare quelli del neonato e della donna incinta. I migranti, ultimate le operazioni, saranno trasferiti a cura della Prefettura di **Ravenna** con bus nelle Regioni Emilia-Romagna, Veneto e Toscana. Si tratta del 16° sbarco a **Ravenna** dal 31 dicembre 2022, in totale saranno giunti finora al **porto** romagnolo 1.676 migranti. "Questo - ha dichiarato il Prefetto Ricciardi - è il 16° sbarco di migranti nel **porto** di **Ravenna**, città che ha sempre dimostrato un grande spirito di accoglienza e una doverosa attenzione per le esigenze dei naufraghi soccorsi. Trovo una macchina organizzativa oleata e permeata con un forte senso di squadra e umanitario che anche questa volta si farà trovare pronta per fare pienamente la sua parte".



È in arrivo a Ravenna la nave Ong Ocean Viking con a bordo 163 migranti che sbarcheranno alle ore 9.00 di domani 17 dicembre. Il Prefetto di Ravenna Raffaele Ricciardi ha tenuto alle ore 10.30 di questa mattina in Prefettura la riunione finale di coordinamento per concordare con tutti gli enti coinvolti tempi e modalità per l'accoglienza delle persone recuperate nel corso di due distinti interventi di salvataggio svolti nel Mar Mediterraneo negli scorsi giorni dalla Ocean Viking. Delle 163 persone a bordo 21 sono minori stranieri non accompagnati, 33 minori facenti parte di nuclei familiari e 109 adulti, di cui 9 donne singole, un neonato e una donna incinta. Svariate le nazionalità a bordo, con grande maggioranza di afghani (90), iraniani (32), siriani (25), gambiani (9) e con presenza anche di cittadini uzbeki, pakistani e burkinabé. Le operazioni di sbarco dei naufraghi soccorsi dalla nave avverranno presso la banchina di Fabbrica Vecchia a Marina di Ravenna, mentre le visite mediche e gli adempimenti di polizia si svolgeranno, come ormai di consueto, al Pala De André e, ove necessario, nelle strutture ospedaliere del territorio: qui saranno immediatamente seguiti dall'AUSL e dalla Croce Rossa i casi urgenti, in particolare quelli del neonato e della donna incinta. I migranti, ultimate le operazioni, saranno trasferiti a cura della Prefettura di Ravenna con bus nelle Regioni Emilia-Romagna, Veneto e Toscana. Si tratta del 16° sbarco a Ravenna dal 31 dicembre 2022, in totale saranno giunti finora al porto romagnolo 1.676 migranti. "Questo - ha dichiarato il Prefetto Ricciardi - è il 16° sbarco di migranti nel porto di Ravenna, città che ha sempre dimostrato un grande spirito di accoglienza e una doverosa attenzione per le esigenze dei naufraghi soccorsi."

Prefettura: Ravenna ancora una volta Porto sicuro per l'arrivo della nave Ocean Viking con 163 migranti a bordo

In arrivo a **Ravenna** la Nave Ong Ocean Viking con a bordo 163 migranti che alle ore 9.00 circa sbarcheranno nel **porto** del capoluogo bizantino. Il Prefetto di **Ravenna** Raffaele Ricciardi ha tenuto alle ore 10.30 di questa mattina in Prefettura la riunione finale di coordinamento per concordare con tutti gli enti coinvolti tempi e modalità per l'accoglienza delle persone recuperate nel corso di due distinti interventi di salvataggio svolti nel Mar Mediterraneo negli scorsi giorni dalla Ocean Viking. Delle 163 persone a bordo 21, sono minori stranieri non accompagnati, 33 minori facenti parte di nuclei familiari e 109 adulti di cui 9 donne singole, un neonato e una donna incinta. Svariate le nazionalità a bordo, con grande maggioranza di afgani (90), iraniani (32) siriani (25) gambiani (9) e con presenza anche di cittadini uzbeki, pakistani e burkinabé. Le operazioni di sbarco dei naufraghi soccorsi dalla nave della ONG Sos Mediterranee avverranno presso la banchina di Fabbrica Vecchia a Marina di **Ravenna**, mentre le visite mediche e gli adempimenti di polizia si svolgeranno, come ormai di consueto, al Pala De André e, ove necessario, nelle strutture ospedaliere del territorio saranno immediatamente seguiti dall'AUSL e dalla Croce Rossa le urgenze in particolare quelle del neonato e della donna incinta. I migranti, ultimate le operazioni, saranno trasferiti a cura della Prefettura di **Ravenna** con bus nelle Regioni Emilia - Romagna, Veneto e Toscana. Si tratta del 16° sbarco a **Ravenna** dal 31 dicembre 2022, in totale saranno giunti finora al **porto** romagnolo 1676 migranti. " Questo - ha dichiarato il Prefetto Ricciardi- è il 16° sbarco di migranti nel **porto** di **Ravenna**, città che ha sempre dimostrato un grande spirito di accoglienza e una doverosa attenzione per le esigenze dei naufraghi soccorsi Trovo - ha continuato il Prefetto - una macchina organizzativa oleata e permeata con un forte senso di squadra e umanitario che anche questa volta si farà trovare pronta per fare pienamente la sua parte ".



12/16/2024 14:35

In arrivo a Ravenna la Nave Ong Ocean Viking con a bordo 163 migranti che alle ore 9.00 circa sbarcheranno nel porto del capoluogo bizantino. Il Prefetto di Ravenna Raffaele Ricciardi ha tenuto alle ore 10.30 di questa mattina in Prefettura la riunione finale di coordinamento per concordare con tutti gli enti coinvolti tempi e modalità per l'accoglienza delle persone recuperate nel corso di due distinti interventi di salvataggio svolti nel Mar Mediterraneo negli scorsi giorni dalla Ocean Viking. Delle 163 persone a bordo 21, sono minori stranieri non accompagnati, 33 minori facenti parte di nuclei familiari e 109 adulti di cui 9 donne singole, un neonato e una donna incinta. Svariate le nazionalità a bordo, con grande maggioranza di afgani (90), iraniani (32) siriani (25) gambiani (9) e con presenza anche di cittadini uzbeki, pakistani e burkinabé. Le operazioni di sbarco dei naufraghi soccorsi dalla nave della ONG Sos Mediterranee avverranno presso la banchina di Fabbrica Vecchia a Marina di Ravenna, mentre le visite mediche e gli adempimenti di polizia si svolgeranno, come ormai di consueto, al Pala De André e, ove necessario, nelle strutture ospedaliere del territorio saranno immediatamente seguiti dall'AUSL e dalla Croce Rossa le urgenze in particolare quelle del neonato e della donna incinta. I migranti, ultimate le operazioni, saranno trasferiti a cura della Prefettura di Ravenna con bus nelle Regioni Emilia - Romagna, Veneto e Toscana. Si tratta del 16° sbarco a Ravenna dal 31 dicembre 2022, in totale saranno giunti finora al porto romagnolo 1676 migranti. " Questo - ha dichiarato il Prefetto Ricciardi- è il 16° sbarco di migranti nel porto di Ravenna, città che ha sempre dimostrato un grande spirito di accoglienza e una doverosa attenzione per le

A Napoli inaugurata la mostra itinerante su Agostino Straulino

Esposizione itinerante promossa dalla Lega Navale Italiana 16 dicembre 2024 | 18.18 LETTURA: 3 minuti

È stata inaugurata a Napoli, città cara all'ammiraglio Straulino, la mostra itinerante "Agostino Straulino. Marinaio, ufficiale, sportivo", ospitata fino al 19 gennaio 2025 nella sala intitolata al suo prodiere e amico, Carlo Rolandi, presso l'Accademia dell'Alto Mare, sede che ospita l'archivio storico della Lega Navale Italiana. L'esposizione itinerante, promossa dalla Lega Navale Italiana nell'ambito delle attività di promozione della cultura del mare e delle tradizioni marittime e curata dal Cantiere della Memoria, è stata realizzata in occasione della ricorrenza dei 20 anni dalla morte (14 dicembre 2004 a Roma) e dei 110 anni dalla nascita (10 ottobre 1914 a Lussinpiccolo) di Straulino. La biografia e le imprese militari e sportive del "padrone del vento" sono ripercorse nei pannelli della mostra, impreziositi dal materiale d'archivio video-fotografico e dalle opere del nostromo della Sezione velica della Marina Militare della Spezia, Adriano Gandino, che ha realizzato dei ritratti di Straulino su pezzi di vela dismessi dal Vespucci. Ufficiale di Marina, già al comando dell'amata nave scuola della Marina Militare Amerigo Vespucci tra il 1964 e il '65, velista di caratura internazionale, vincitore di due medaglie olimpiche nella classe Star - oro alle Olimpiadi di Helsinki nel 1952, in coppia con il prodiere Nicolò Rode - e soprattutto uomo di mare che ha incarnato i valori più nobili della marineria, la mostra mira a far conoscere al pubblico ed in particolare ai più giovani la figura epica di Straulino. Dopo gli interventi di saluto del Vicepresidente della Lega Navale Italiana, Luciano Magnanelli e del Comandante Logistico della Marina Militare, l'Ammiraglio di Squadra Salvatore Vitiello, che ha rievocato la celebre uscita a vela del Vespucci dal canale navigabile di Taranto, sono intervenuti in occasione dell'inaugurazione il curatore della mostra Corrado Ricci, giornalista e fondatore del "Cantiere della Memoria" (progetto permanente dell'associazione La Nave di Carta per la valorizzazione del patrimonio marittimo materiale e immateriale), Giulio Guazzini, giornalista, socio benemerito della LNI, per anni voce della vela per la Rai e Carlo Romeo, giornalista, direttore della rivista "Lega Navale" e consigliere scientifico per la comunicazione della Marina Militare, che hanno tratteggiato la personalità di Straulino in un dibattito incentrato sui luoghi e sulle donne e gli uomini di mare a lui più vicini. In collegamento con Napoli, hanno portato la loro testimonianza il Presidente dell'Associazione Italiana Vele d'Epoca, Gigi Rolandi, figlio di Carlo, che ha parlato del rapporto di Straulino con la sua famiglia e Adriana Giurissa, in rappresentanza della Comunità degli italiani di Lussinpiccolo che ha celebrato l'ammiraglio nella sua città natale, intervenuta insieme al Capitano di Corvetta Giuseppe Valente, comandante del "Corsaro II" - primo comandante della nave scuola della Marina Militare nel 1961 fu proprio Straulino - e al



Esposizione itinerante promossa dalla Lega Navale Italiana 16 dicembre 2024 | 18.18 LETTURA: 3 minuti È stata inaugurata a Napoli, città cara all'ammiraglio Straulino, la mostra itinerante "Agostino Straulino. Marinaio, ufficiale, sportivo", ospitata fino al 19 gennaio 2025 nella sala intitolata al suo prodiere e amico, Carlo Rolandi, presso l'Accademia dell'Alto Mare, sede che ospita l'archivio storico della Lega Navale Italiana. L'esposizione itinerante, promossa dalla Lega Navale Italiana nell'ambito delle attività di promozione della cultura del mare e delle tradizioni marittime e curata dal Cantiere della Memoria, è stata realizzata in occasione della ricorrenza dei 20 anni dalla morte (14 dicembre 2004 a Roma) e dei 110 anni dalla nascita (10 ottobre 1914 a Lussinpiccolo) di Straulino. La biografia e le imprese militari e sportive del "padrone del vento" sono ripercorse nei pannelli della mostra, impreziositi dal materiale d'archivio video-fotografico e dalle opere del nostromo della Sezione velica della Marina Militare della Spezia, Adriano Gandino, che ha realizzato dei ritratti di Straulino su pezzi di vela dismessi dal Vespucci. Ufficiale di Marina, già al comando dell'amata nave scuola della Marina Militare Amerigo Vespucci tra il 1964 e il '65, velista di caratura internazionale, vincitore di due medaglie olimpiche nella classe Star - oro alle Olimpiadi di Helsinki nel 1952, in coppia con il prodiere Nicolò Rode - e soprattutto uomo di mare che ha incarnato i valori più nobili della marineria, la mostra mira a far conoscere al pubblico ed in particolare ai più giovani la figura epica di Straulino. Dopo gli interventi di saluto del Vicepresidente della Lega Navale Italiana, Luciano Magnanelli e del Comandante Logistico della Marina Militare, l'Ammiraglio di Squadra Salvatore Vitiello, che ha rievocato la celebre uscita a vela del Vespucci dal canale navigabile di Taranto, sono intervenuti in occasione dell'inaugurazione il curatore della mostra Corrado Ricci, giornalista e fondatore del "Cantiere della Memoria" (progetto permanente dell'associazione La Nave di Carta per la valorizzazione del patrimonio marittimo materiale e immateriale), Giulio Guazzini, giornalista, socio benemerito della LNI, per anni voce della vela per la Rai e Carlo Romeo, giornalista, direttore della rivista "Lega Navale" e consigliere scientifico per la comunicazione della Marina Militare, che hanno tratteggiato la personalità di Straulino in un dibattito incentrato sui luoghi e sulle donne e gli uomini di mare a lui più vicini. In collegamento con Napoli, hanno portato la loro testimonianza il Presidente dell'Associazione Italiana Vele d'Epoca, Gigi Rolandi, figlio di Carlo, che ha parlato del rapporto di Straulino con la sua famiglia e Adriana Giurissa, in rappresentanza della Comunità degli italiani di Lussinpiccolo che ha celebrato l'ammiraglio nella sua città natale, intervenuta insieme al Capitano di Corvetta Giuseppe Valente, comandante del "Corsaro II" - primo comandante della nave scuola della Marina Militare nel 1961 fu proprio Straulino - e al

(Sito) Adnkronos

Napoli

nostromo Patrizio Cupido. L'evento si è chiuso con una testimonianza esclusiva raccolta da Giulio Guazzini, quella al comandante Giancarlo Basile che era a bordo del Vespucci il 14 maggio 1965, giorno in cui Straulino uscì a vele spiegate dal porto di Taranto attraverso il canale navigabile entrando nella storia della marineria. Al termine della tappa partenopea, la mostra resterà aperta dal 1° al 24 febbraio prossimi a Roma nella storica sede della Lega Navale Italiana Sezione di Ostia. L'informazione continua con la newsletter Vuoi restare informato? Iscriviti a e-news , la newsletter di Adnkronos inviata ogni giorno, dal lunedì al venerdì, con le più importanti notizie della giornata.

Il Nautilus

Napoli

Inaugurata a Napoli la mostra itinerante su Agostino Straulino

È stata inaugurata a Napoli, città cara all'ammiraglio Straulino, la mostra itinerante "Agostino Straulino. Marinaio, ufficiale, sportivo", ospitata fino al 19 gennaio 2025 nella sala intitolata al suo prodiere e amico, Carlo Rolandi, presso l'Accademia dell'Alto Mare, sede che ospita l'archivio storico della Lega Navale Italiana. L'esposizione itinerante, promossa dalla Lega Navale Italiana nell'ambito delle attività di promozione della cultura del mare e delle tradizioni marittime e curata dal Cantiere della Memoria, è stata realizzata in occasione della ricorrenza dei 20 anni dalla morte (14 dicembre 2004 a Roma) e dei 110 anni dalla nascita (10 ottobre 1914 a Lussinpiccolo) di Straulino. La biografia e le imprese militari e sportive del "padrone del vento" sono ripercorse nei pannelli della mostra, impreziositi dal materiale d'archivio video-fotografico e dalle opere del nostromo della Sezione velica della Marina Militare della **Spezia**, Adriano Gandino, che ha realizzato dei ritratti di Straulino su pezzi di vela dismessi dal Vespucci. Ufficiale di Marina, già al comando dell'amata nave scuola della Marina Militare Amerigo Vespucci tra il 1964 e il '65, velista di caratura internazionale, vincitore di due medaglie olimpiche nella classe Star - oro alle Olimpiadi di Helsinki nel 1952, in coppia con il prodiere Nicolò Rode - e soprattutto uomo di mare che ha incarnato i valori più nobili della marineria, la mostra mira a far conoscere al pubblico ed in particolare ai più giovani la figura epica di Straulino. Dopo gli interventi di saluto del Vicepresidente della Lega Navale Italiana, Luciano Magnanelli e del Comandante Logistico della Marina Militare, l'Ammiraglio di Squadra Salvatore Vitiello, che ha rievocato la celebre uscita a vela del Vespucci dal canale navigabile di Taranto, sono intervenuti in occasione dell'inaugurazione il curatore della mostra Corrado Ricci, giornalista e fondatore del "Cantiere della Memoria" (progetto permanente dell'associazione La Nave di Carta per la valorizzazione del patrimonio marittimo materiale e immateriale), Giulio Guazzini, giornalista, socio benemerito della LNI, per anni voce della vela per la Rai e Carlo Romeo, giornalista, direttore della rivista "Lega Navale" e consigliere scientifico per la comunicazione della Marina Militare, che hanno tratteggiato la personalità di Straulino in un dibattito incentrato sui luoghi e sulle donne e gli uomini di mare a lui più vicini. In collegamento con Napoli, hanno portato la loro testimonianza il Presidente dell'Associazione Italiana Vele d'Epoca, Gigi Rolandi, figlio di Carlo, che ha parlato del rapporto di Straulino con la sua famiglia e Adriana Giurissa, in rappresentanza della Comunità degli italiani di Lussinpiccolo che ha celebrato l'ammiraglio nella sua città natale, intervenuta insieme al Capitano di Corvetta Giuseppe Valente, comandante del "Corsaro II" - primo comandante della nave scuola della Marina Militare nel 1961 fu proprio Straulino - e al nostromo Patrizio Cupido. L'evento si è chiuso con una testimonianza esclusiva raccolta da



È stata inaugurata a Napoli, città cara all'ammiraglio Straulino, la mostra itinerante "Agostino Straulino. Marinaio, ufficiale, sportivo", ospitata fino al 19 gennaio 2025 nella sala intitolata al suo prodiere e amico, Carlo Rolandi, presso l'Accademia dell'Alto Mare, sede che ospita l'archivio storico della Lega Navale Italiana. L'esposizione itinerante, promossa dalla Lega Navale Italiana nell'ambito delle attività di promozione della cultura del mare e delle tradizioni marittime e curata dal Cantiere della Memoria, è stata realizzata in occasione della ricorrenza dei 20 anni dalla morte (14 dicembre 2004 a Roma) e dei 110 anni dalla nascita (10 ottobre 1914 a Lussinpiccolo) di Straulino. La biografia e le imprese militari e sportive del "padrone del vento" sono ripercorse nei pannelli della mostra, impreziositi dal materiale d'archivio video-fotografico e dalle opere del nostromo della Sezione velica della Marina Militare della Spezia, Adriano Gandino, che ha realizzato dei ritratti di Straulino su pezzi di vela dismessi dal Vespucci. Ufficiale di Marina, già al comando dell'amata nave scuola della Marina Militare Amerigo Vespucci tra il 1964 e il '65, velista di caratura internazionale, vincitore di due medaglie olimpiche nella classe Star - oro alle Olimpiadi di Helsinki nel 1952, in coppia con il prodiere Nicolò Rode - e soprattutto uomo di mare che ha incarnato i valori più nobili della marineria, la mostra mira a far conoscere al pubblico ed in particolare ai più giovani la figura epica di Straulino. Dopo gli interventi di saluto del Vicepresidente della Lega Navale Italiana, Luciano Magnanelli e del Comandante Logistico della Marina Militare, l'Ammiraglio di Squadra Salvatore Vitiello, che ha rievocato la celebre uscita a vela del Vespucci dal canale navigabile di Taranto, sono intervenuti in occasione dell'inaugurazione il curatore della mostra Corrado Ricci, giornalista e fondatore del "Cantiere della Memoria" (progetto permanente dell'associazione La Nave di Carta per la valorizzazione del patrimonio marittimo materiale e immateriale), Giulio Guazzini, giornalista, socio benemerito della LNI, per anni voce

Il Nautilus

Napoli

Giulio Guazzini, quella al comandante Giancarlo Basile che era a bordo del Vespucci il 14 maggio 1965, giorno in cui Straulino uscì a vele spiegate dal porto di Taranto attraverso il canale navigabile entrando nella storia della marineria. Al termine della tappa partenopea, la mostra resterà aperta dal 1° al 24 febbraio prossimi a Roma nella storica sede della Lega Navale Italiana Sezione di Ostia.

Da domani a Forio d'Ischia Mare Dentro: tre giorni di confronto sulla salvaguardia del pianeta blu

Dal 17 al 19 dicembre, Forio d'Ischia ospiterà Mare Dentro , un evento dedicato alla valorizzazione e alla salvaguardia del mare. Con il patrocinio del Comune di Forio, del Ministero dell'Ambiente, della Regione Campania , della Stazione Zoologica Anton Dohrn di Napoli, di Marevivo e di Federalberghi Ischia e Procida ed il contributo del Feampa Mare Dentro rappresenta un'importante occasione di confronto e sensibilizzazione su tematiche legate alla sostenibilità, ai cambiamenti climatici ed alla blue economy. Durante l'evento, professori, ricercatori, imprenditori e amministratori pubblici ci racconteranno come proteggere il mare e le sue risorse, con particolare attenzione agli ecosistemi marini e alle opportunità di un turismo sostenibile. Tra i relatori di spicco: Antonio Terlizzi, Nando Boero, Nùria Teixidò, Simona Clò, Gabriele Procaccini e Fabio Crocetta esperti internazionali nel campo della biologia marina, Mariagrazia Volpe del Cnr, Paolo Monti di Mare Vivo e Massimo Bottiglieri dell'Asd di Ischia Fishing. Incredibili testimonianze di pescatori provenienti da diverse località italiane ed una storia meravigliosa raccontata da Chiara Vigo , arricchiranno le tre giornate. Il programma include attività di esplorazione ed educazione al mare, laboratori, sport acquatici e dibattiti pomeridiani. Un appuntamento fondamentale sarà il " Villaggio del Mare" , uno spazio sulla spiaggia vicino al **porto** dove si terranno attività ludiche, culturali e gastronomiche. Verranno offerte degustazioni di piatti tipici a base di prodotti ittici e acqua di mare, con la partecipazione di chef, pizzaioli e panificatori. Altra interessante novità sarà illustrata dal noto sommelier Marco Starace che con la società Jamin ha deciso di intraprendere un'attività imprenditoriale sull'isola legata all'affinamento del vino in mare, in bottiglie collocate in gabbie altamente tecnologiche. Coinvolte altre aziende legate al mare, che hanno condiviso la filosofia del progetto e hanno messo a disposizione dell'organizzazione attività e servizi fondamentali per una migliore riuscita dell'iniziativa: biglietti aliscafi Snav scontati e tariffe convenzionate per pernottamenti presso l'hotel Lord Byron di Forio. Sarà allestita anche una mostra fotografica dal titolo " Paesaggi Marittimi " realizzata dall'Arch. Valerio D'Ambra L'evento avrà come sede principale l'Associazione Marinai d'Italia di Forio e mira a diventare un appuntamento annuale di rilevanza internazionale, che coinvolgerà ogni anno nuove generazioni, istituzioni e professionisti per promuovere una cultura della sostenibilità e un rapporto più consapevole con il nostro mare. " Mare Dentro non è solo un evento, ma un movimento per il futuro del nostro mare, un futuro che solo grazie all'impegno collettivo potrà essere preservato e valorizzato", come sottolinea la project manager Clara Starace.



Dal 17 al 19 dicembre, Forio d'Ischia ospiterà Mare Dentro , un evento dedicato alla valorizzazione e alla salvaguardia del mare. Con il patrocinio del Comune di Forio, del Ministero dell'Ambiente, della Regione Campania , della Stazione Zoologica Anton Dohrn di Napoli, di Marevivo e di Federalberghi Ischia e Procida ed il contributo del Feampa Mare Dentro rappresenta un'importante occasione di confronto e sensibilizzazione su tematiche legate alla sostenibilità, ai cambiamenti climatici ed alla blue economy. Durante l'evento, professori, ricercatori, imprenditori e amministratori pubblici ci racconteranno come proteggere il mare e le sue risorse, con particolare attenzione agli ecosistemi marini e alle opportunità di un turismo sostenibile. Tra i relatori di spicco: Antonio Terlizzi, Nando Boero, Nùria Teixidò, Simona Clò, Gabriele Procaccini e Fabio Crocetta esperti internazionali nel campo della biologia marina, Mariagrazia Volpe del Cnr, Paolo Monti di Mare Vivo e Massimo Bottiglieri dell'Asd di Ischia Fishing. Incredibili testimonianze di pescatori provenienti da diverse località italiane ed una storia meravigliosa raccontata da Chiara Vigo , arricchiranno le tre giornate. Il programma include attività di esplorazione ed educazione al mare, laboratori, sport acquatici e dibattiti pomeridiani. Un appuntamento fondamentale sarà il " Villaggio del Mare" , uno spazio sulla spiaggia vicino al porto dove si terranno attività ludiche, culturali e gastronomiche. Verranno offerte degustazioni di piatti tipici a base di prodotti ittici e acqua di mare, con la partecipazione di chef, pizzaioli e panificatori. Altra interessante novità sarà illustrata dal noto sommelier Marco Starace che con la società Jamin ha deciso di intraprendere un'attività imprenditoriale sull'isola legata all'affinamento del vino in mare, in bottiglie collocate in gabbie altamente tecnologiche. Coinvolte altre aziende legate al mare, che hanno condiviso la filosofia del progetto e hanno messo a disposizione dell'organizzazione attività e servizi

Shipping Italy

Napoli

Axpo celebra 100 carichi di Gnl e si prepara ad accogliere la prima bettolina

In quattro anni di attività Axpo ha raggiunto in questi giorni il traguardo della consegna di 100 carichi di gas naturale liquefatto in Europa. "Tra gennaio 2020 e settembre 2024, Axpo ha consegnato 100 carichi di Gnl in Europa, con la maggior parte destinata ai terminal di Spagna, Francia, Italia e Portogallo. Il volume complessivo di Gnl consegnato ammonta a 76,07 terawattora (TWh), sufficiente a fornire energia elettrica equivalente al fabbisogno annuo di circa 4,7 milioni di abitazioni. Nel solo anno finanziario 2023/24, Axpo ha importato in Europa 25 carichi di Gnl, pari a 16,2 TWh, equivalenti al consumo annuale di gas di un milione di abitazioni Europee" ha reso noto la società svizzera. A breve, peraltro, la trading house svizzera dovrebbe prendere in consegna la bettolina in via di ultimazione a **Piombino** da parte della joint venture **Piombino Industrie Marittime e Gas&Heat**. L'accordo prevedeva che Axpo avrebbe usato la nave per un servizio di small scale Gnl nel porto di Napoli da avviarsi a inizio 2025. Il deposito Gnl che avrebbe dovuto fornire da base al progetto non sarà mai realizzato nel porto di Napoli e non è ancora chiaro se Axpo cambierà e come i suoi programmi. Sia il trader che il cantiere hanno riferito che a breve ufficializzeranno il percorso di sviluppo del progetto (una seconda unità è peraltro in costruzione in Turchia), senza per ora fornire maggiori dettagli. Tornando ai 100 carichi, Domenico de Luca, Head of Trading & Sales di Axpo, ha dichiarato: "Le attività di Axpo nel settore del gas naturale e del Gnl hanno continuato a crescere negli ultimi anni, svolgendo un ruolo cruciale nel garantire una fornitura energetica sicura ai nostri clienti. Il gas rappresenta un combustibile di transizione fondamentale, offrendo la diversificazione necessaria durante la transizione energetica mentre le tecnologie delle energie rinnovabili continuano a svilupparsi".



Navi Ancora Incerto il futuro impiego della prima bunker tanker costruita da Piombino Industrie Marittime e Gas&Heat e originariamente destinata al porto di Napoli di REDAZIONE SHIPPING ITALY. In quattro anni di attività Axpo ha raggiunto in questi giorni il traguardo della consegna di 100 carichi di gas naturale liquefatto in Europa. "Tra gennaio 2020 e settembre 2024, Axpo ha consegnato 100 carichi di Gnl in Europa, con la maggior parte destinata ai terminal di Spagna, Francia, Italia e Portogallo. Il volume complessivo di Gnl consegnato ammonta a 76,07 terawattora (TWh), sufficiente a fornire energia elettrica equivalente al fabbisogno annuo di circa 4,7 milioni di abitazioni. Nel solo anno finanziario 2023/24, Axpo ha importato in Europa 25 carichi di Gnl, pari a 16,2 TWh, equivalenti al consumo annuale di gas di un milione di abitazioni Europee" ha reso noto la società svizzera. A breve, peraltro, la trading house svizzera dovrebbe prendere in consegna la bettolina in via di ultimazione a Piombino da parte della joint venture Piombino Industrie Marittime e Gas&Heat. L'accordo prevedeva che Axpo avrebbe usato la nave per un servizio di small scale Gnl nel porto di Napoli da avviarsi a inizio 2025. Il deposito Gnl che avrebbe dovuto fornire da base al progetto non sarà mai realizzato nel porto di Napoli e non è ancora chiaro se Axpo cambierà e come i suoi programmi. Sia il trader che il cantiere hanno riferito che a breve ufficializzeranno il percorso di sviluppo del progetto (una seconda unità è peraltro in costruzione in Turchia), senza per ora fornire maggiori dettagli. Tornando ai 100 carichi, Domenico de Luca, Head of Trading & Sales di Axpo, ha dichiarato: "Le attività di Axpo nel settore del gas naturale e del Gnl hanno continuato a crescere negli ultimi anni, svolgendo un ruolo cruciale nel garantire una fornitura energetica sicura ai nostri clienti. Il gas rappresenta un combustibile di transizione fondamentale, offrendo la diversificazione necessaria durante la transizione energetica mentre le tecnologie

Sequestrati nel porto di Bari 80mila prodotti contraffatti

I funzionari del Il Gruppo **Bari**, con la collaborazione di personale dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, hanno sottoposto a sequestro circa 80mila prodotti, tra capi di abbigliamento, borse, calzature, accessori, profumi, confezioni, etichette e certificati, riportanti marchi contraffatti e riproduzioni non autorizzate di modelli registrati. I controlli sono stati eseguiti all'esito di una mirata analisi di rischio sui flussi commerciali e sulla merce in ingresso nel territorio nazionale. In particolare, l'analisi è stata condotta incrociando i dati relativi alle rotte commerciali, alle tipologie di trasporto, alla coerenza tra la merce dichiarata e le ditte spediatrici nonché destinatarie, con le informazioni presenti nelle banche dati. In un container in arrivo dalla Turchia sono stati rinvenuti oltre 70 mila articoli recanti i loghi dei più noti marchi internazionali (Adidas, Dior, Gucci, Nike, Louis Vuitton, Yves Saint Laurent, Tommy Hilfiger, Chanel, Burberry, Goyard Saint Honoré, Balenciaga, MCM, Chloé, Calvin Klein, Moncler, Off-White, Stone Island, Dsquared2, Under Armour, Lacoste, Prada), pronti per essere immessi sul mercato. Per eludere i controlli, la merce era stata nascosta nel container con un carico di copertura costituito da circa 40mila indumenti di vario genere, privi di marchi o segni distintivi, anche questi sottoposti a sequestro e già devoluti a numerosi enti caritatevoli per la consegna a persone svantaggiate. Oltre al prezzo, sui cartellini era stato apposto un codice QR che, una volta scansionato, rimandava ai siti ufficiali dei noti brand, potendo indurre in inganno anche i consumatori più esperti. In un altro container proveniente dalla Grecia, sono state trovate, inoltre, oltre 8 mila calzature riconducibili a modelli dei noti marchi internazionali Skechers, New Balance e Converse, risultate contraffatte. Viene contestato il reato di introduzione nello Stato e commercio di prodotti con segni mendaci.



I funzionari del Il Gruppo Bari, con la collaborazione di personale dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, hanno sottoposto a sequestro circa 80mila prodotti, tra capi di abbigliamento, borse, calzature, accessori, profumi, confezioni, etichette e certificati, riportanti marchi contraffatti e riproduzioni non autorizzate di modelli registrati. I controlli sono stati eseguiti all'esito di una mirata analisi di rischio sui flussi commerciali e sulla merce in ingresso nel territorio nazionale. In particolare, l'analisi è stata condotta incrociando i dati relativi alle rotte commerciali, alle tipologie di trasporto, alla coerenza tra la merce dichiarata e le ditte spediatrici nonché destinatarie, con le informazioni presenti nelle banche dati. In un container in arrivo dalla Turchia sono stati rinvenuti oltre 70 mila articoli recanti i loghi dei più noti marchi internazionali (Adidas, Dior, Gucci, Nike, Louis Vuitton, Yves Saint Laurent, Tommy Hilfiger, Chanel, Burberry, Goyard Saint Honoré, Balenciaga, MCM, Chloé, Calvin Klein, Moncler, Off-White, Stone Island, Dsquared2, Under Armour, Lacoste, Prada), pronti per essere immessi sul mercato. Per eludere i controlli, la merce era stata nascosta nel container con un carico di copertura costituito da circa 40mila indumenti di vario genere, privi di marchi o segni distintivi, anche questi sottoposti a sequestro e già devoluti a numerosi enti caritatevoli per la consegna a persone svantaggiate. Oltre al prezzo, sui cartellini era stato apposto un codice QR che, una volta scansionato, rimandava ai siti ufficiali dei noti brand, potendo indurre in inganno anche i consumatori più esperti. In un altro container proveniente dalla Grecia, sono state trovate, inoltre, oltre 8 mila calzature riconducibili a modelli dei noti marchi internazionali Skechers, New Balance e Converse, risultate contraffatte. Viene contestato il reato di introduzione nello Stato e commercio di prodotti con segni mendaci.

Bari Today

Bari

Vestiti, accessori e scarpe contraffatte: 80mila pezzi scoperti in due container nel porto di Bari

La merce proveniva da Turchia e Grecia. Oltre al prezzo, sui cartellini era stato apposto un codice Qr che, una volta scansionato, rimandava ai siti ufficiali dei noti brand, potendo indurre in inganno anche i consumatori più esperti. I finanziari del Il Gruppo Bari, assieme ai Funzionari dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli di Bari, hanno sequestrato nel porto cittadino oltre 80mila pezzi tra capi di abbigliamento, borse, calzature, accessori, profumi, confezioni, etichette e certificati con marchi contraffatti e riproduzioni non autorizzate di modelli registrati. La merce è stata individuata in alcuni container provenienti dalla Turchia e dalla Grecia. In quello proveniente dal paese euro-asiatico sono stati rinvenuti oltre 70 mila articoli con loghi di marchi di lusso e sportivi, pronti per essere immessi sul mercato. Per eludere i controlli, la merce era stata accuratamente nascosta nel container con un carico di copertura costituito da circa 40.000 indumenti di vario genere, privi di marchi o segni distintivi, anche questi sottoposti a sequestri e già devoluti nelle scorse settimane. Oltre al prezzo, sui cartellini era stato apposto un codice Qr che, una volta scansionato, rimandava ai siti ufficiali dei noti brand, potendo indurre in inganno anche i consumatori più esperti. Questa sofisticata strategia di etichettatura non solo rende la merce esteticamente simile ai prodotti originali, ma fornisce anche una solida apparenza di autenticità che aumenta significativamente la possibilità di truffa, poiché un normale controllo visivo da parte del consumatore non sarebbe sufficiente per rilevare l'inganno. In un altro container proveniente dalla Grecia, sono state trovate, inoltre, oltre 8 mila calzature riconducibili a modelli di noti marchi internazionali. Tutti i capi di abbigliamento, borse, calzature, accessori e quant'altro rinvenuto sono stati sequestrati, con la contestazione del reato di introduzione nello Stato e commercio di prodotti con segni mendaci.



Abiti, scarpe e borse falsi sequestrati al porto di Bari

Oltre 70mila i pezzi trovati, pronti per essere venduti: secondo i tecnici specializzati per i normali acquirenti sarebbe stato impossibile distinguerli dagli originali. Arrivavano dalla Turchia gli oltre 70mila tra capi di abbigliamento e altri articoli contraffatti sequestrati dalla guardia di finanza al porto di Bari. In un container le fiamme gialle hanno trovato decine di migliaia di pezzi, tra abiti, borse, calzature, accessori, profumi, con etichette riportanti marchi contraffatti e riproduzioni non autorizzate di modelli registrati dei più noti marchi internazionali, pronti per essere immessi sul mercato. Per eludere i controlli, la merce era stata nascosta nel container con un carico di copertura costituito da circa 40mila indumenti di vario genere, privi di marchi o segni distintivi. Per catalogare la merce è stata necessaria circa una settimana: gli articoli sono stati sottoposti a perizia da parte dei tecnici delle aziende titolari dei marchi, i quali hanno confermato la contraffazione dei prodotti segnalando l'ottima qualità della manifattura, che difficilmente avrebbe consentito ai comuni acquirenti di rendersi conto di essere di fronte a prodotti falsi.



Shipping Italy

Bari

Quasi 80mila prodotti moda contraffatti sequestrati in porto a Bari

Circa 80mila tra capi di abbigliamento, borse, calzature, accessori, profumi e confezioni contraffatti sono stati sequestrati dalla Guardia di Finanza nel porto di Bari all'interno di due container. Nel primo, in arrivo dalla Turchia, sono stati rinvenuti 70mila articoli con loghi di noti marchi internazionali. Per eludere i controlli, spiegano le Dogane in una nota, la merce era stata occultata con un carico di copertura costituito da circa 40.000 indumenti di vario genere, privi segni distintivi, anch'essi sottoposti a sequestro e già devoluti ad alcuni enti caritatevoli. Le perizie condotte sulla merce, con la consulenza dei tecnici delle aziende titolari dei marchi, hanno confermato la contraffazione dei prodotti, segnalando peraltro "l'ottima qualità della manifattura". Buona parte di questi, in particolare quelli dei marchi più costosi, risultavano pronti per la vendita, con un confezionamento finito comprensivo di cartellino con il prezzo finale al pubblico, sul quale era apposto un codice Qr che rimandava ai siti ufficiali dei brand. Nel secondo container, proveniente dalla Grecia, sono invece state rinvenute oltre 8 mila calzature, pure riconducibili a modelli di noti marchi internazionali e contraffatte. Tutti i capi falsificati rinvenuti sono stati sottoposti a sequestro, con la contestazione del reato di introduzione nello Stato e commercio di prodotti con segni mendaci. Realizzata dai funzionari dell'Ufficio delle Dogane e dalle Fiamme Gialle di Bari, l'operazione - spiega l'agenzia in una nota - è il risultato di una "mirata analisi" dei rischi sui flussi commerciali e sulla merce in ingresso in Italia, condotta incrociando i dati relativi alle rotte, alle tipologie di trasporto, alla coerenza tra la merce dichiarata e le ditte spediatrici e destinatarie, con le informazioni presenti nelle relative banche dati.



Brindisi Report

Brindisi

Asl Brindisi e Sanitaservice: cento dipendenti vanno in pensione

Durante la cerimonia è stata loro consegnata una pergamena ricordo, come segno di gratitudine dell'azienda per il lavoro svolto BRINDISI - La Asl Brindisi ha celebrato i suoi pensionati, e quelli di Sanitaservice, con una cerimonia che si è tenuta nella mattinata di oggi, lunedì 16 dicembre, nella sede dell'**Autorità portuale** del capoluogo adriatico. Sono circa cento i lavoratori che sono andati in pensione nel corso dell'anno. A loro è stata consegnata una pergamena ricordo, come segno di gratitudine dell'azienda per il lavoro svolto. Alla cerimonia ha partecipato anche il presidente della Regione Puglia, Michele Emiliano. "È stata una bella cerimonia. E per i nuovi pensionati è stato un momento commovente e pieno di emozione", ha dichiarato Emiliano. "Abbiamo voluto organizzare questo evento - ha aggiunto il direttore generale Maurizio De Nuccio - per celebrare i nostri pensionati, della Asl e di Sanitaservice, che rappresentano un esempio da imitare per tutti i nuovi lavoratori. È stato un momento di grande partecipazione: medici, infermieri, operatori sociosanitari, amministrativi e tecnici contribuiscono a rendere forte quest'azienda. Senza il loro apporto l'azione del management non sarebbe efficace". Il direttore amministrativo della Asl, Loredana Carulli ha letto un messaggio di ringraziamento: "Siamo qui a dimostrarvi la nostra gratitudine nei vostri confronti. La presenza del presidente Emiliano dimostra l'importanza di questo evento per omaggiare tutti voi, che con il vostro impegno nella Asl e nella Sanitaservice avete dato un contributo fondamentale per i risultati di questa azienda". "Queste parole - ha concluso il direttore sanitario Vincenzo Gigantelli - non sono un atto formale, ma rappresentano il nostro sentire. La collettività ha bisogno ancora della vostra partecipazione attiva perché si cresce insieme, continuamente: il futuro dipende dalla nostra azione e anche da pensionati si può fare molto per tanti". All'incontro - moderato dalla giornalista Maria Di Filippo - erano presenti, tra gli altri, il direttore dell'ospedale Perrino, Andrea Molino, l'amministratore unico di Sanitaservice Francesco Zingarello, il dirigente responsabile della Struttura Informazione e comunicazione istituzionale, Giacomo Dachille e il consigliere per la Sanità del presidente Emiliano, Tommaso Gioia. Rimani aggiornato sulle notizie dalla tua provincia iscrivendoti al nostro canale whatsapp: [clicca qui](#) Seguici gratuitamente anche sul canale Facebook: <https://m.me/j/Abampv2kioahdYYP/>.



12/16/2024 18:24

Durante la cerimonia è stata loro consegnata una pergamena ricordo, come segno di gratitudine dell'azienda per il lavoro svolto BRINDISI - La Asl Brindisi ha celebrato i suoi pensionati, e quelli di Sanitaservice, con una cerimonia che si è tenuta nella mattinata di oggi, lunedì 16 dicembre, nella sede dell'Autorità portuale del capoluogo adriatico. Sono circa cento i lavoratori che sono andati in pensione nel corso dell'anno. A loro è stata consegnata una pergamena ricordo, come segno di gratitudine dell'azienda per il lavoro svolto. Alla cerimonia ha partecipato anche il presidente della Regione Puglia, Michele Emiliano. "È stata una bella cerimonia. E per i nuovi pensionati è stato un momento commovente e pieno di emozione", ha dichiarato Emiliano. "Abbiamo voluto organizzare questo evento - ha aggiunto il direttore generale Maurizio De Nuccio - per celebrare i nostri pensionati, della Asl e di Sanitaservice, che rappresentano un esempio da imitare per tutti i nuovi lavoratori. È stato un momento di grande partecipazione: medici, infermieri, operatori sociosanitari, amministrativi e tecnici contribuiscono a rendere forte quest'azienda. Senza il loro apporto l'azione del management non sarebbe efficace". Il direttore amministrativo della Asl, Loredana Carulli ha letto un messaggio di ringraziamento: "Siamo qui a dimostrarvi la nostra gratitudine nei vostri confronti. La presenza del presidente Emiliano dimostra l'importanza di questo evento per omaggiare tutti voi, che con il vostro impegno nella Asl e nella Sanitaservice avete dato un contributo fondamentale per i risultati di questa azienda". "Queste parole - ha concluso il direttore sanitario Vincenzo Gigantelli - non sono un atto formale, ma rappresentano il nostro sentire. La collettività ha bisogno ancora della vostra partecipazione attiva perché si cresce insieme, continuamente:"

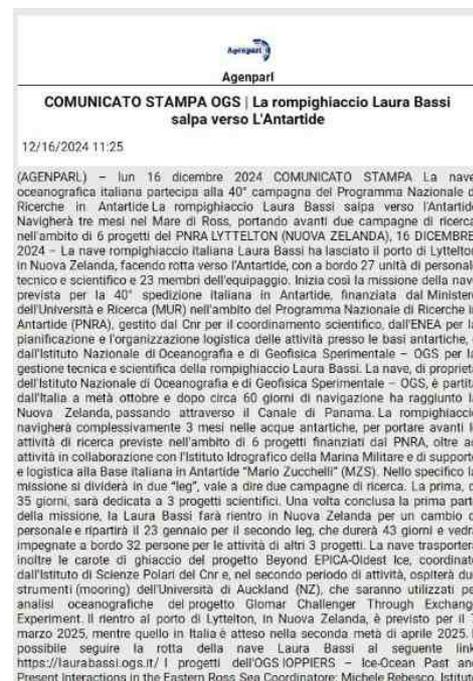
Un dipinto da 7-7-6 metri quadri: il dono di Bavastrelli a Messina

Redazione | lunedì 16 Dicembre 2024 - 09:30 Il pittore presenta un progetto per realizzarlo alla Passeggiata a Mare Un progetto di riqualificazione urbana per un'area della città di Messina, lo schema di un dipinto al suolo tra i più grandi al mondo. Il progetto è stato notificato dal pittore siciliano Francesco Bavastrelli all'Autorità di Sistema Portuale dello Stretto, all'Assessorato Arredo Urbano Comune di Messina e alla Sovrintendenza Beni Culturali e Ambientali di Messina. In caso di approvazione, l'artista inizierà i lavori in primavera alla Passeggiata a Mare, all'altezza della statua del Nettuno. Una volta ultimata, l'opera verrà donata alla città di Messina e saranno poi i messinesi a doverne avere cura. "7-7-6 Tsunami" sarà un omaggio al mare per celebrare il tema dell'ecologia. Titolo in pendant con il numero che indica l'estensione in metri quadrati e la parola 'tsunami' che enuclea il rispetto che tutti dovremmo portare al Mare. Colori ed una particolare estensione saranno i punti di forza del dipinto che ha in sé l'ambizione di diventare un possibile punto di attrazione per turisti e crocieristi con un consequenziale impatto mediatico che sarà indubbiamente di notevole entità. Per la realizzazione della pittura più adatta al tipo di affresco l'artista ha collaborato con la Elephant Chemical Product S.r.l. di Villafranca Tirrena (ME). In particolare, verrà impiegata una miscela speciale ad acqua, fortemente adesiva, creata appositamente per perdurare nel tempo. L'artista Bavastrelli è noto per la sua pittura moderna e per le iniziative fantasiose che organizza per accompagnare le sue esposizioni d'arte personali.



COMUNICATO STAMPA OGS | La rompighiaccio Laura Bassi salpa verso L'Antartide

(AGENPARL) - lun 16 dicembre 2024 COMUNICATO STAMPA La nave oceanografica italiana partecipa alla 40° campagna del Programma Nazionale di Ricerche in Antartide La rompighiaccio Laura Bassi salpa verso l'Antartide Navigherà tre mesi nel Mare di Ross, portando avanti due campagne di ricerca, nell'ambito di 6 progetti del PNRA LYTTTELTON (NUOVA ZELANDA), 16 DICEMBRE 2024 - La nave rompighiaccio italiana Laura Bassi ha lasciato il porto di Lyttelton in Nuova Zelanda, facendo rotta verso l'Antartide, con a bordo 27 unità di personale tecnico e scientifico e 23 membri dell'equipaggio. Inizia così la missione della nave prevista per la 40° spedizione italiana in Antartide, finanziata dal Ministero dell'Università e Ricerca (MUR) nell'ambito del Programma Nazionale di Ricerche in Antartide (PNRA), gestito dal Cnr per il coordinamento scientifico, dall'ENEA per la pianificazione e l'organizzazione logistica delle attività presso le basi antartiche, e dall'Istituto Nazionale di Oceanografia e di Geofisica Sperimentale - OGS per la gestione tecnica e scientifica della rompighiaccio Laura Bassi. La nave, di proprietà dell'Istituto Nazionale di Oceanografia e di Geofisica Sperimentale - OGS, è partita dall'Italia a metà ottobre e dopo circa 60 giorni di navigazione ha raggiunto la Nuova Zelanda, passando attraverso il Canale di Panama. La rompighiaccio navigherà complessivamente 3 mesi nelle acque antartiche, per portare avanti le attività di ricerca previste nell'ambito di 6 progetti finanziati dal PNRA, oltre ad attività in collaborazione con l'Istituto Idrografico della Marina Militare e di supporto e logistica alla Base italiana in Antartide "Mario Zucchelli" (MZS). Nello specifico la missione si dividerà in due "leg", vale a dire due campagne di ricerca. La prima, di 35 giorni, sarà dedicata a 3 progetti scientifici. Una volta conclusa la prima parte della missione, la Laura Bassi farà rientro in Nuova Zelanda per un cambio di personale e ripartirà il 23 gennaio per il secondo leg, che durerà 43 giorni e vedrà impegnate a bordo 32 persone per le attività di altri 3 progetti. La nave trasporterà inoltre le carote di ghiaccio del progetto Beyond EPICA-Oldest Ice, coordinato dall'Istituto di Scienze Polari del Cnr e, nel secondo periodo di attività, ospiterà due strumenti (mooring) dell'Università di Auckland (NZ), che saranno utilizzati per analisi oceanografiche del progetto Glomar Challenger Through Exchange Experiment. Il rientro al porto di Lyttelton, in Nuova Zelanda, è previsto per il 7 marzo 2025, mentre quello in Italia è atteso nella seconda metà di aprile 2025. È possibile seguire la rotta della nave Laura Bassi al seguente link: <https://laurabassi.ogs.it/> I progetti dell'OGS IOPPIERS - Ice-Ocean Past and Present Interactions in the Eastern Ross Sea Coordinatore: Michele Rebesco, Istituto Nazionale di Oceanografia e di Geofisica Sperimentale - OGS L'obiettivo principale del progetto è indagare le interazioni passate e presenti tra ghiaccio,



Agenparl

Focus

oceano e sedimenti nell'area dell'Hillary Canyon (Mare di Ross Orientale) per far luce sulla sensibilità della calotta glaciale Antartica ai cambiamenti climatici previsti per i prossimi secoli attraverso un'indagine geofisica, geologica e oceanografica integrata. IBIZA - Iron-Binding organic ligands - planktonic microbes interactions in coastal and offshore Zones of the Ross sea (Antarctica) Coordinatore: Mauro Celussi, Istituto Nazionale di Oceanografia e di Geofisica Sperimentale - OGS Ha lo scopo di approfondire le conoscenze sulle dinamiche di interazione tra ligandi organici del ferro e microrganismi planctonici (procarioti e protisti) nelle acque del Mare di Ross con un approccio multidisciplinare che combina misure fisico-chimiche classiche con l'utilizzo di tecniche di chimica analitica e biologia molecolare, sperimentazioni in situ e modellistica all'avanguardia. Gli altri progetti a bordo CSICLIC - Carbon and silica pelagic-benthic coupling processes in the Southern Ocean Coordinatrice: Emanuela Frapiccini, Istituto per le risorse biologiche e le biotecnologie marine del Cnr (Cnr IRBIM) Il progetto intende studiare i processi che avvengono nei sedimenti marini subito dopo il loro deposito sul fondo dell'oceano. L'obiettivo principale è analizzare come l'anidride carbonica viene assorbita o rilasciata dai sedimenti marini e come il silicio viene incorporato in essi attraverso il fitoplancton. MYSTERO - Multidisciplinary study of enigmatic mounds in the East Antarctica offshore Coordinatore: Giorgio Castellan, Istituto di scienze marine del Cnr (Cnr-Ismar) Ha come scopo l'indagine di rilievi sottomarini osservati durante precedenti spedizioni sul margine della piattaforma continentale del Mare di Ross, al largo di Capo Adare. L'origine di queste strutture, alte decine di metri, larghe centinaia, osservati a profondità tra 400 e 1200 metri, è attualmente sconosciuta ma importante da studiare. I rilievi sottomarini, infatti, influenzano la circolazione marina, ospitano comunità biologiche specifiche, possono convogliare gas e fluidi profondi dai sedimenti alla colonna d'acqua e preservare informazioni paleoceanografiche. GLOB - The GLOmar Challenger Basin: a key area to study the inflow of CDW under the Ross Ice shelf and the connection of the eastern and western Ross Sea sectors Coordinatore: Enrico Zambianchi, Università degli Studi di Napoli "Parthenope" Il progetto studia il ruolo del bacino sottomarino Glomar Challenger (GCB) negli scambi d'acqua meridionali e zonali, utilizzando strumenti oceanografici autonomi e traccianti chimici per seguire le masse d'acqua dall'Antartide Occidentale e dall'Oceano Meridionale. L'obiettivo è comprendere meglio la circolazione delle acque e le interazioni ecologiche, migliorando la conoscenza degli ecosistemi polari e il ruolo del GCB nell'equilibrio ambientale globale. MORsea - Marine Observatory in the Ross Sea Coordinatori: Giorgio Budillon, Università degli studi di Napoli "Parthenope", e Pasquale Castagno, Università degli Studi di Messina Il progetto MORsea si svolge in continuità con progetti precedenti poiché si occupa della gestione della rete degli osservatori marini, una serie di strumentazioni oceanografiche che monitorano e forniscono dati sulle acque oceaniche, posizionati fin dal 1994 nel Mare di Ross. -La nave rompighiaccio Laura Bassi La N/R Laura Bassi è oggi l'unica nave rompighiaccio italiana per la ricerca oceanografica in grado di operare in mari polari, sia in Antartide sia in

Agenparl

Focus

Artico. È stata acquistata dall'Istituto Nazionale di Oceanografia e di Geofisica Save my name, email, and website in this browser for the next time I comment. Questo sito usa Akismet per ridurre lo spam. Scopri come i tuoi dati vengono elaborati.

Il Nautilus

Focus

La rompighiaccio Laura Bassi salpa verso l'Antartide

LYTTELTON (NUOVA ZELANDA) - La nave rompighiaccio italiana Laura Bassi ha lasciato il porto di Lyttelton in Nuova Zelanda, facendo rotta verso l'Antartide, con a bordo 27 unità di personale tecnico e scientifico e 23 membri dell'equipaggio. Inizia così la missione della nave prevista per la 40° spedizione italiana in Antartide, finanziata dal Ministero dell'Università e Ricerca (MUR) nell'ambito del Programma Nazionale di Ricerche in Antartide (PNRA), gestito dal Cnr per il coordinamento scientifico, dall'ENEA per la pianificazione e l'organizzazione logistica delle attività presso le basi antartiche, e dall'Istituto Nazionale di Oceanografia e di Geofisica Sperimentale - OGS per la gestione tecnica e scientifica della rompighiaccio Laura Bassi. La nave, di proprietà dell'Istituto Nazionale di Oceanografia e di Geofisica Sperimentale - OGS, è partita dall'Italia a metà ottobre e dopo circa 60 giorni di navigazione ha raggiunto la Nuova Zelanda, passando attraverso il Canale di Panama. La rompighiaccio navigherà complessivamente 3 mesi nelle acque antartiche, per portare avanti le attività di ricerca previste nell'ambito di 6 progetti finanziati dal PNRA, oltre ad attività in collaborazione con l'Istituto Idrografico della Marina Militare e di supporto e logistica alla Base italiana in Antartide "Mario Zucchelli" (MZS). Nello specifico la missione si dividerà in due "leg", vale a dire due campagne di ricerca. La prima, di 35 giorni, sarà dedicata a 3 progetti scientifici. Una volta conclusa la prima parte della missione, la Laura Bassi farà rientro in Nuova Zelanda per un cambio di personale e ripartirà il 23 gennaio per il secondo leg, che durerà 43 giorni e vedrà impegnate a bordo 32 persone per le attività di altri 3 progetti. La nave trasporterà inoltre le carote di ghiaccio del progetto Beyond EPICA-Oldest Ice, coordinato dall'Istituto di Scienze Polari del Cnr e, nel secondo periodo di attività, ospiterà due strumenti (mooring) dell'Università di Auckland (NZ), che saranno utilizzati per analisi oceanografiche del progetto Glomar Challenger Through Exchange Experiment. Il rientro al porto di Lyttelton, in Nuova Zelanda, è previsto per il 7 marzo 2025, mentre quello in Italia è atteso nella seconda metà di aprile 2025. È possibile seguire la rotta della nave Laura Bassi al seguente link: <https://laurabassi.ogs.it/> IOPPIERS - Ice-Ocean Past and Present Interactions in the Eastern Ross Sea Coordinatore: Michele Rebesco, Istituto Nazionale di Oceanografia e di Geofisica Sperimentale - OGS L'obiettivo principale del progetto è indagare le interazioni passate e presenti tra ghiaccio, oceano e sedimenti nell'area dell'Hillary Canyon (Mare di Ross Orientale) per far luce sulla sensibilità della calotta glaciale Antartica ai cambiamenti climatici previsti per i prossimi secoli attraverso un'indagine geofisica, geologica e oceanografica integrata. IBIZA - Iron-Binding organic ligands - planktonic microbes interactions in coastal and offshore Zones of the Ross Sea (Antarctica) Coordinatore: Mauro Celussi, Istituto Nazionale di Oceanografia



Il Nautilus

Focus

e di Geofisica Sperimentale - OGS Ha lo scopo di approfondire le conoscenze sulle dinamiche di interazione tra ligandi organici del ferro e microrganismi planctonici (procarioti e protisti) nelle acque del Mare di Ross con un approccio multidisciplinare che combina misure fisico-chimiche classiche con l'utilizzo di tecniche di chimica analitica e biologia molecolare, sperimentazioni in situ e modellistica all'avanguardia. CSICLIC - Carbon and silica pelagic-benthic coupling processes in the Southern Ocean Coordinatrice: Emanuela Frapiccini, Istituto per le risorse biologiche e le biotecnologie marine del Cnr (Cnr - IRBIM) Il progetto intende studiare i processi che avvengono nei sedimenti marini subito dopo il loro deposito sul fondo dell'oceano. L'obiettivo principale è analizzare come l'anidride carbonica viene assorbita o rilasciata dai sedimenti marini e come il silicio viene incorporato in essi attraverso il fitoplancton. MYSTERO - Multidisciplinary study of enigmatic mounds in the East Antarctica offshore Coordinatore: Giorgio Castellan, Istituto di scienze marine del Cnr (Cnr-Ismar) Ha come scopo l'indagine di rilievi sottomarini osservati durante precedenti spedizioni sul margine della piattaforma continentale del Mare di Ross, al largo di Capo Adare. L'origine di queste strutture, alte decine di metri, larghe centinaia, osservati a profondità tra 400 e 1200 metri, è attualmente sconosciuta ma importante da studiare. I rilievi sottomarini, infatti, influenzano la circolazione marina, ospitano comunità biologiche specifiche, possono convogliare gas e fluidi profondi dai sedimenti alla colonna d'acqua e preservare informazioni paleoceanografiche. GLOB - The GLOmar Challenger Basin: a key area to study the inflow of CDW under the Ross Ice shelf and the connection of the eastern and western Ross Sea sectors Coordinatore: Enrico Zambianchi, Università degli Studi di **Napoli** "Parthenope" Il progetto studia il ruolo del bacino sottomarino Glomar Challenger (GCB) negli scambi d'acqua meridionali e zonali, utilizzando strumenti oceanografici autonomi e traccianti chimici per seguire le masse d'acqua dall'Antartide Occidentale e dall'Oceano Meridionale. L'obiettivo è comprendere meglio la circolazione delle acque e le interazioni ecologiche, migliorando la conoscenza degli ecosistemi polari e il ruolo del GCB nell'equilibrio ambientale globale. MORsea - Marine Observatory in the Ross Sea Coordinatori: Giorgio Budillon, Università degli studi di **Napoli** "Parthenope", e Pasquale Castagno, Università degli Studi di Messina Il progetto MORsea si svolge in continuità con progetti precedenti poiché si occupa della gestione della rete degli osservatori marini, una serie di strumentazioni oceanografiche che monitorano e forniscono dati sulle acque oceaniche, posizionati fin dal 1994 nel Mare di Ross.

"Everybody Loves the Sea": MSC Foundation e Antoniano di Bologna lanciano un nuovo inno per la conoscenza del mare

Dic 15, 2024 - Genova, Italia - 15 dicembre 2024 - MSC Foundation ha lanciato oggi la canzone intitolata "Everybody Loves the Sea", con una prima esecuzione dal vivo del rinomato Piccolo Coro dell'Antoniano, diretto da Sabrina Simoni, in occasione del concerto di Natale a Genova a bordo di MSC World Europa. Il World Theatre era al completo e circa 1.000 persone hanno assistito al concerto, tra cui famiglie e bambini della comunità genovese e ospiti della crociera provenienti da tutto il mondo. A bordo e a terra gli ospiti sono stati accolti dal Comandante Stefano Battinelli e da Daniela Picco, Direttore Esecutivo della Fondazione MSC. "Come Fondazione del Gruppo MSC, abbiamo l'opportunità unica di raggiungere un pubblico globale a bordo delle navi da crociera. Con il linguaggio universale della musica, miriamo a ispirare i bambini ad amare e prendersi cura dei nostri oceani - 'Everybody Loves the Sea' è una canzone gioiosa che riflette l'impegno condiviso del Piccolo Coro dell'Antoniano e della MSC Foundation a coltivare le giovani menti per custodire e salvaguardare i preziosi tesori marini del loro pianeta", ha dichiarato Daniela Picco, Direttore Esecutivo della MSC Foundation. Il

Gruppo MSC ha iniziato a collaborare con l'Antoniano di Bologna undici anni fa per creare indimenticabili canzoni originali dedicate al giovane pubblico a bordo delle **crociere** MSC, tra cui le composizioni a tema della mascotte "Doremi Dance" e "Doremi Cartoon". Il concerto è stato condotto da Matteo Mancini, Senior Manager Family Entertainment di MSC Cruise Division, che ha guidato i bambini attraverso un incantevole viaggio musicale con il nuovo inno dell'MSC Foundation Day "Everybody Loves the Sea", la canzone originale di MSC per UNICEF "I Can Believe", un medley delle canzoni più iconiche del coro, insieme agli amati classici natalizi. "La bellezza del Natale è anche quella di ritrovarsi con chi cammina al nostro fianco nei progetti in cui crediamo. Con MSC Foundation abbiamo lavorato a una bella canzone, "Everybody Loves the Sea", interpretata dal Piccolo Coro dell'Antoniano diretto da Sabrina Simoni, che ci dice quanto sia importante rispettare il mare e l'ambiente. L'abbiamo cantato insieme, tra le altre canzoni di Natale, in occasione del concerto a bordo della MSC World Europa, un evento di musica e allegria a cui abbiamo partecipato con piacere e che ci ha permesso di stare insieme a tante famiglie e bambini, per prepararci al Natale", ha detto fr. Giampaolo Cavalli, direttore dell'Antoniano. Questa canzone è diventata il momento clou della parata dell'MSC Foundation Day su tutte le navi della Divisione **Crociere** del Gruppo MSC, svolgendo un ruolo centrale nell'educare e coinvolgere bambini e ragazzi sull'importanza di prendersi cura dell'oceano. L'MSC Foundation Day è una collaborazione con il team Family Entertainment di MSC **Crociere**. Ogni viaggio di MSC **Crociere** prevede un MSC Foundation Day. Quest'anno, più di 100.000 bambini e ragazzi hanno partecipato ad attività interattive come l'osservazione del mare, il



12/16/2024 10:31 Redazione Seareporter

Dic 15, 2024 - Genova, Italia - 15 dicembre 2024 - MSC Foundation ha lanciato oggi la canzone intitolata "Everybody Loves the Sea", con una prima esecuzione dal vivo del rinomato Piccolo Coro dell'Antoniano, diretto da Sabrina Simoni, in occasione del concerto di Natale a Genova a bordo di MSC World Europa. Il World Theatre era al completo e circa 1.000 persone hanno assistito al concerto, tra cui famiglie e bambini della comunità genovese e ospiti della crociera provenienti da tutto il mondo. A bordo e a terra gli ospiti sono stati accolti dal Comandante Stefano Battinelli e da Daniela Picco, Direttore Esecutivo della Fondazione MSC. "Come Fondazione del Gruppo MSC, abbiamo l'opportunità unica di raggiungere un pubblico globale a bordo delle navi da crociera. Con il linguaggio universale della musica, miriamo a ispirare i bambini ad amare e prendersi cura dei nostri oceani - 'Everybody Loves the Sea' è una canzone gioiosa che riflette l'impegno condiviso del Piccolo Coro dell'Antoniano e della MSC Foundation a coltivare le giovani menti per custodire e salvaguardare i preziosi tesori marini del loro pianeta", ha dichiarato Daniela Picco, Direttore Esecutivo della MSC Foundation. Il Gruppo MSC ha iniziato a collaborare con l'Antoniano di Bologna undici anni fa per creare indimenticabili canzoni originali dedicate al giovane pubblico a bordo delle crociere MSC, tra cui le composizioni a tema della mascotte "Doremi Dance" e "Doremi Cartoon". Il concerto è stato condotto da Matteo Mancini, Senior Manager Family Entertainment di MSC Cruise Division, che ha guidato i bambini attraverso un incantevole viaggio musicale con il nuovo inno dell'MSC Foundation Day "Everybody Loves the Sea", la canzone originale di MSC per UNICEF "I Can Believe", un medley delle canzoni più iconiche del coro, insieme agli amati classici natalizi. "La bellezza del Natale è anche quella di ritrovarsi con chi cammina al nostro fianco nei progetti in cui crediamo. Con MSC Foundation abbiamo lavorato a una

Sea Reporter

Focus

disegno, i giochi e i video quiz sviluppati con i nostri partner, acquisendo consapevolezza sulla conservazione dell'ambiente marino, il riciclo, l'educazione ambientale e la salute degli oceani. " Creiamo intrattenimento per le nuove generazioni riconoscendo il forte interesse che bambini e adolescenti hanno per il loro futuro, oltre alla consapevolezza dei progetti di grande impatto portati avanti ogni anno dalla MSC Foundation. La nuova canzone non è solo una forma di intrattenimento, ma porta con sé un messaggio positivo e funge da catalizzatore per le altre attività che organizziamo a bordo". Ogni anno, oltre 100.000 giovani partecipano a queste attività, volte a dimostrare il nostro impegno nel promuovere l'amore per il mare e una profonda attenzione per il loro futuro", ha dichiarato Matteo Mancini, Senior Manager Family Entertainment di MSC Group Cruise Division.

Shipping Italy

Focus

Edison sviluppa in Italia il primo progetto Small Scale GNL per accelerare la transizione verso una mobilità sostenibile

- COMUNICAZIONE AZIENDALE - Rendere la logistica italiana leader in Europa in termini di sostenibilità e contribuire alla decarbonizzazione dei trasporti sfruttando il gas naturale liquefatto (GNL). È con questi obiettivi che Edison ha realizzato in Italia la prima catena logistica integrata dedicata al GNL per il settore dei trasporti. Un'infrastruttura che rende accessibile il gas naturale liquefatto per il mercato italiano, riducendo le emissioni nei settori della mobilità pesante su strada e marittima, i cui anelli sono l'approvvigionamento del combustibile alternativo, il suo trasporto su navi metaniere di piccola taglia, stoccaggio e distribuzione. Coerentemente con gli obiettivi di decarbonizzazione dell'Unione Europea, dell'Italia e di organizzazioni mondiali come l'IMO (International Maritime Organization), Edison crede nel ruolo che il GNL e il Bio-GNL possono avere nell'accompagnare il settore verso la mobilità sostenibile. In quest'ottica, il gas naturale liquefatto (GNL) riveste un ruolo chiave. Laddove altri tipi di soluzioni e tecnologie non sono implementabili su larga scala se non nel lungo termine, l'impiego del GNL già oggi rappresenta una risposta economicamente competitiva e di impiego immediato per rendere l'intero sistema più sostenibile. Si tratta di un combustibile a basso impatto ambientale in grado di azzerare le emissioni di particolato e di ossidi di zolfo e di ridurre notevolmente quelle di ossidi di azoto (tra il -60/90%) oltre alla riduzione delle emissioni di CO₂ per circa il 20%. La prima tappa del progetto Small Scale GNL di Edison si è concretizzata a Ravenna, con la realizzazione di una nave metaniera (Ravenna Knutsen) da 30.000 mc dedicata al suo approvvigionamento. Il deposito, realizzato in collaborazione con Petrolifera Italo Rumena (PIR) ed Enagás, ha una capacità di stoccaggio di 20.000 metri cubi di GNL e una capacità di movimentazione annua di oltre 1 milione di metri cubi di gas liquido, rendendo disponibile il GNL per l'alimentazione di almeno 12.000 camion e fino a 48 traghetti all'anno. Grazie a questa infrastruttura, il **porto** di Ravenna nel 2021 è diventato il primo snodo italiano della rete trans-europea di trasporto TEN-T a dotarsi di combustibile alternativo, con cui viene approvvigionato il Centro-Nord Italia rendendolo indipendente dall'importazione via terra con autobotti. Dopo l'avvio del deposito costiero di Ravenna, diventato il riferimento in Italia per l'approvvigionamento di GNL nel trasporto stradale, nel corso del 2024 Edison ha rafforzato il suo impegno sul mercato del rifornimento GNL per il segmento marittimo. Negli scorsi mesi, infatti, ha eseguito con successo il primo rifornimento ship-to-ship di GNL nel **porto** di **Trieste**. Si tratta della prima operazione di bunkeraggio da nave a nave avvenuta nel Mar Adriatico, oltre ad essere la prima eseguita da Edison tramite l'impiego della nave metaniera Ravenna Knutsen, la stessa che approvvigiona anche il deposito costiero di Ravenna. A questo primo rifornimento sono poi seguite altre quattro operazioni,



Articolo pubbliredazionale il progetto, che prevede una catena logistica integrata di approvvigionamento, trasporto su navi metaniere di piccola taglia, stoccaggio e distribuzione di gas naturale liquefatto, sottolinea il ruolo del Gruppo come protagonista della transizione energetica del Paese e conferma il suo impegno nella decarbonizzazione del trasporto pesante su strada e marittimo di REDAZIONE SHIPPING ITALY - COMUNICAZIONE AZIENDALE - Rendere la logistica italiana leader in Europa in termini di sostenibilità e contribuire alla decarbonizzazione dei trasporti sfruttando il gas naturale liquefatto (GNL). E con questi obiettivi che Edison ha realizzato in Italia la prima catena logistica integrata dedicata al GNL per il settore dei trasporti Un'infrastruttura che rende accessibile il gas naturale liquefatto per il mercato italiano, riducendo le emissioni nei settori della mobilità pesante su strada e marittima, i cui anelli sono l'approvvigionamento del combustibile alternativo, il suo trasporto su navi metaniere di piccola taglia, stoccaggio e distribuzione. Coerentemente con gli obiettivi di decarbonizzazione dell'Unione Europea, dell'Italia e di organizzazioni mondiali come l'IMO (International Maritime Organization), Edison crede nel ruolo che il GNL e il Bio-GNL possono avere nell'accompagnare il settore verso la mobilità sostenibile. In quest'ottica, il gas naturale liquefatto (GNL) riveste un ruolo chiave. Laddove altri tipi di soluzioni e tecnologie non sono implementabili su larga scala se non nel lungo termine, l'impiego del GNL già oggi rappresenta una risposta economicamente competitiva e di impiego immediato per rendere l'intero sistema più sostenibile. Si tratta di un combustibile a basso impatto ambientale in grado di azzerare le emissioni di particolato e di ossidi di zolfo e di ridurre notevolmente quelle di ossidi di azoto (tra il -60/90%) oltre alla riduzione delle emissioni di CO₂ per circa il 20%. La prima tappa del progetto Small Scale GNL di Edison si è

Shipping Italy

Focus

sempre nel Mare Adriatico per navi da crociera. Quello marittimo è infatti un segmento strategico per la transizione green in quanto presenta un elevato potenziale di abbattimento delle proprie emissioni, a cui il GNL contribuisce essendo oggi la soluzione disponibile più competitiva. Per consolidare il proprio posizionamento sul mercato, Edison è al lavoro per sviluppare un secondo deposito costiero di GNL nel Sud Italia e dotarsi di una seconda nave per il bunkeraggio. Un progetto ambizioso composto da passi concreti che confermano il ruolo di Edison come protagonista della transizione energetica del Paese e il suo impegno per la mobilità sostenibile in Italia e nel Mar Mediterraneo.

Shipping Italy

Focus

Grimaldi si prepara a demolire la car carrier Repubblica Argentina

Grimaldi Deep Sea ha 'preparato le carte' per l'avvio a demolizione della sua car carrier Repubblica Argentina, unità costruita nel 1998 da Fincantieri nel suo stabilimento di Sestri Ponente e impiegata nei traffici verso l'Africa occidentale. La compagnia, parte del gruppo Grimaldi, ha infatti depositato presso la Capitaneria di Porto di Palermo la relativa istanza, che resterà pubblicata fino al prossimo 10 febbraio. Iscritta al Registro Internazionale, la nave, lunga 208 metri e con una stazza lorda di 51.925 Gt, secondo alcune fonti web ha capacità di carico di 3.165 auto e di 1.568 Teu. Della sua classe facevano parte anche le sistership Repubblica del Brasile, ancora in servizio sul collegamento Mediterranean Express Service di Grimaldi, così come le Repubblica di Amalfi, di Genova, di Roma e di **Venezia**. Attualmente la Repubblica Argentina risulta in navigazione tra il porto di Anversa e quello di Valencia. F.M.

Shipping Italy

Grimaldi si prepara a demolire la car carrier Repubblica Argentina



12/16/2024 18:15 Nicola Capuzzo

Navi La nave, costruita da Fincantieri nel 1998, attualmente è in navigazione tra Anversa e Valencia di REDAZIONE SHIPPING ITALY Grimaldi Deep Sea ha 'preparato le carte' per l'avvio a demolizione della sua car carrier Repubblica Argentina, unità costruita nel 1998 da Fincantieri nel suo stabilimento di Sestri Ponente e impiegata nei traffici verso l'Africa occidentale. La compagnia, parte del gruppo Grimaldi, ha infatti depositato presso la Capitaneria di Porto di Palermo la relativa istanza, che resterà pubblicata fino al prossimo 10 febbraio. Iscritta al Registro Internazionale, la nave, lunga 208 metri e con una stazza lorda di 51.925 Gt, secondo alcune fonti web ha capacità di carico di 3.165 auto e di 1.568 Teu. Della sua classe facevano parte anche le sistership Repubblica del Brasile, ancora in servizio sul collegamento Mediterranean Express Service di Grimaldi, così come le Repubblica di Amalfi, di Genova, di Roma e di Venezia. Attualmente la Repubblica Argentina risulta in navigazione tra il porto di Anversa e quello di Valencia. F.M. ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY SHIPPING ITALY E' ANCHE SU WHATSAPP: BASTA CLICCARE QUI PER ISCRIVERSI AL CANALE ED ESSERE SEMPRE AGGIORNATI.

The Medi Telegraph

Focus

Confindustria Nautica: "Il ministero della Salute blocca il titolo per il diporto"

Il presidente Cecchi: "Meloni riconosce settore ma tremila figure sono a rischio" **Genova** - Da una parte il presidente del consiglio Giorgia Meloni riconosce la nautica come uno dei settori trainanti del made in Italy, dall'altra però il ministero della Salute blocca da mesi il nuovo titolo professionale per il comando di unità da diporto medie e piccole a noleggio. E questo significa mettere a rischio tremila posti di lavoro. A lanciare l'allarme è Confindustria Nautica. "Stride con questa chiara impostazione di riconoscimento del valore della nautica da diporto da parte del governo l'approccio di alcune burocrazie come quella del ministero della Salute - spiega il presidente Saverio Cecchi - che impedisce il rilascio dell'attestato sanitario necessario per essere ammessi al corso di formazione per il nuovo titolo professionale di Ufficiale del diporto di II classe. Impensabile che si pretenda di far prevalere i decreti precedenti a norme di legge per giunta temporaneamente successive, come quella che ha istituito la nuova figura professionale che secondo Confindustria nautica può coinvolgere potenzialmente ben 3mila beneficiari. In pratica il ministero della Salute dice che non si può rilasciare l'attestato sanitario ai non iscritti alla gente di mare. Ma la legge entrata in vigore lo scorso 5 febbraio - che ha istituito la nuova figura professionale - esclude espressamente l'iscrizione alla gente di mare per il titolo semplificato, riservata invece appunto ai marittimi che portano le navi. Ancora, secondo il ministero il decreto che disciplina l'erogazione dei corsi per ottenere il titolo non prevede questa figura professionale. "Ma è ovvio, visto che la legge che la istituisce è venuta dopo" sottolineano gli esperti di Confindustria Nautica. Insomma la legge che aveva l'obiettivo di mettere in regola chi, in mancanza di una norma specifica, aveva operato attraverso vari stratagemmi, rischiando la multa, e aprire ai giovani un mercato redditizio, entrata in vigore è bloccata. Per capire l'importanza del provvedimento basti pensare che il precedente titolo semplificato non viene più rilasciato da 14 anni, perché si riteneva troppo esile nella preparazione e proprio per questo si era identificato un nuovo percorso per ottenerlo. Quindi chi in questo periodo ha condotto barche a noleggio di medie e piccole dimensioni o aveva il complicato titolo marittimo professionale, quello rilasciato per le navi, o lo faceva in nero. E continuerà ad essere così se non si risolverà l'impasse burocratico.



Il presidente Cecchi: "Meloni riconosce settore ma tremila figure sono a rischio" Genova - Da una parte il presidente del consiglio Giorgia Meloni riconosce la nautica come uno dei settori trainanti del made in Italy, dall'altra però il ministero della Salute blocca da mesi il nuovo titolo professionale per il comando di unità da diporto medie e piccole a noleggio. E questo significa mettere a rischio tremila posti di lavoro. A lanciare l'allarme è Confindustria Nautica. "Stride con questa chiara impostazione di riconoscimento del valore della nautica da diporto da parte del governo l'approccio di alcune burocrazie come quella del ministero della Salute - spiega il presidente Saverio Cecchi - che impedisce il rilascio dell'attestato sanitario necessario per essere ammessi al corso di formazione per il nuovo titolo professionale di Ufficiale del diporto di II classe. Impensabile che si pretenda di far prevalere i decreti precedenti a norme di legge per giunta temporaneamente successive, come quella che ha istituito la nuova figura professionale che secondo Confindustria nautica può coinvolgere potenzialmente ben 3mila beneficiari. In pratica il ministero della Salute dice che non si può rilasciare l'attestato sanitario ai non iscritti alla gente di mare. Ma la legge entrata in vigore lo scorso 5 febbraio - che ha istituito la nuova figura professionale - esclude espressamente l'iscrizione alla gente di mare per il titolo semplificato, riservata invece appunto ai marittimi che portano le navi. Ancora, secondo il ministero il decreto che disciplina l'erogazione dei corsi per ottenere il titolo non prevede questa figura professionale. "Ma è ovvio, visto che la legge che la istituisce è venuta dopo" sottolineano gli esperti di Confindustria Nautica. Insomma la legge che aveva l'obiettivo di mettere in regola chi, in mancanza di una norma specifica, aveva operato attraverso vari stratagemmi, rischiando la multa, e aprire ai giovani un mercato redditizio, entrata in vigore è bloccata. Per capire l'importanza del provvedimento basti pensare che il